



AiCARR

Cultura e Tecnica per Energia Uomo e Ambiente

ANNIVERSARIO
ASSOCIAZIONE
AiCARR
1960 - 2020

anni di cultura

Presentazione

Francesca d'Ambrosio
Presidente AiCARR 2017-2020

AiCARR compie 60 anni. Un compleanno importante, come sempre quando l'ultima cifra è uno zero.

La tradizione vuole che i compleanni, soprattutto quelli importanti, si festeggino con la famiglia e con gli amici e quindi avevamo organizzato un grande festeggiamento in occasione di Mostra Convegno Expocomfort, da sempre luogo di incontro e di scambi culturali tra chi frequenta l'Associazione. Siamo stati bloccati dalla pandemia, che ci sta insegnando che è possibile organizzare in maniera diversa la nostra vita, i nostri tempi e i momenti di condivisione, lavorativi e non. Certo, sarebbe stato bello ritrovarci tutti nei padiglioni di MCE 2020, a brindare a questo sessantesimo compleanno, ma non possiamo e quindi ci limitiamo a un brindisi virtuale, in attesa di tempi migliori.

La pandemia, però, non ci ha bloccati ed eccoci qui a ricordare quanto è stato fatto in questi dieci anni, che hanno visto alternarsi cinque Presidenti, di cui tre per un intero mandato, uno per un anno e un altro per 8 mesi. In particolare, queste brevi note ripercorrono quanto fatto dai Presidenti Vio, de Santoli e d'Ambrosio: l'attività di Lazzarin è ricordata nel volumetto scritto da Mario Costantino per il cinquantésimo compleanno e quella di Busato è affidata a chi scriverà la storia del prossimo decennio.

Milano, 10 dicembre 2020

Storia recente dell'AiCARR in occasione del suo sessantesimo compleanno

Presidenti AiCARR

Gianfelice Bertolini	1960-1961
Alberto Stradelli	1962-1963
Gianfelice Bertolini	1964-1967
Gaudenzio Cattaneo	1968-1971
Franco Palmizi	1972-1978
Alberto Cremaschi	1979-1983
Mario Costantino	1984-1989
Gino Moncada Lo Giudice	1990-1992
Marco Filippi	1993-1995
Alberto Cavallini	1996-1998
Renato Merati	1999-2001
Cesare Taddia	2002-2004
Cesare Maria Joppolo	2005-2007
Renato Lazzarin	2008-2010
Michele Vio	2011-2014
Livio de Santoli	2014-2017
Francesca Romana d'Ambrosio	2017-2020
Filippo Busato	2020-2023

Storia recente dell'AiCARR in occasione del suo sessantesimo compleanno

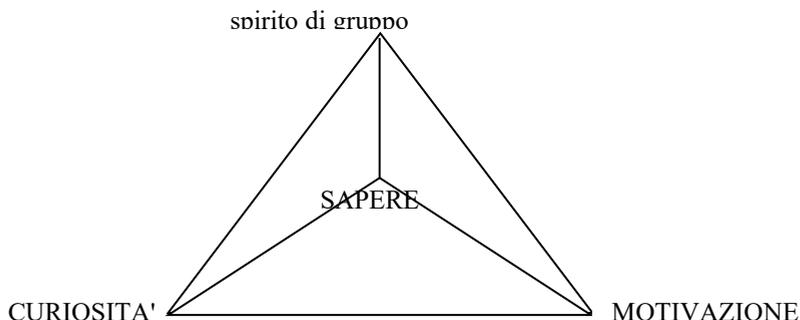
L'AiCARR dal 2010 al 2020

Storia recente dell'AiCARR in occasione del suo sessantesimo compleanno

Francesca Romana d'Ambrosio
Presidente AiCARR negli anni 2017-2020

Il Passato e il Presente

E' davvero arduo affrontare il racconto degli ultimi 10 anni di AiCARR pensando che la storia dei precedenti 50 anni fu scritta da Mario Costantino, fondatore e anima della nostra Associazione. Per me è anche un onore, che accetto con tenerezza e malinconia, visto che una delle cose successe in questo decennio è stata la scomparsa di Mario, cui mi legavano un affetto profondo e un'amicizia antica, oserei dire familiare. Mario ci manca e credo che la maniera migliore di ricordarlo sia riportare qui il "suo" tetraedro dello Spirito di Gruppo, che sintetizza la sua idea di associazione.



Sono certa che Mario sarebbe molto contento se oggi fosse qui e vedesse come la sua AiCARR è cresciuta in questi anni, imponendosi a livello nazionale come interlocutrice di rilievo per Ministeri, Enti e Associazioni e a livello internazionale, fino ad assumere ruoli di rilievo nell'ambito di ASHRAE, grazie al prezioso lavoro di Luca Piterà, e a diventare un'attrice importante sulla scena di REHVA, che in questo decennio ha visto la presidenza di Stefano Corgnati e il costante contributo di Livio Mazarella e mio anche in ruoli di responsabilità istituzionale.

Storia recente dell'AiCARR in occasione del suo sessantesimo compleanno

Anche la missione culturale dell'Associazione è sempre più ampia, affrontando il problema della sostenibilità energetica a tutto tondo con seminari, convegni, incontri, cercando sempre di tenere insieme il “perché” con il “come”, nella continua dialettica tra teoria e applicazione di cui Mario parla nel suo scritto: in questi anni si è sviluppata la collana così come concepita durante il triennio di presidenza di Renato Lazzarin, ma ai volumi e alle guide si sono affiancati i position paper, i manuali e i vademecum, con target e obiettivi molto diversi, proprio per diversificare l'offerta culturale e dare l'opportunità di approfondire a livelli diversi gli argomenti di interesse nel nostro settore. Tutto con un occhio alla evoluzione normativa, fondamentale per restare al passo con i tempi, che negli ultimi anni ha subito tanti e continui cambiamenti.

AiCARR è cresciuta anche in termini di visibilità, essendo ormai riconosciuta a livello nazionale e non solo come associazione culturale super partes, affidabile e degna della più grande stima, capace di collaborare anche ad attività di divulgazione per progetti europei.

Molteplicità, esattezza e visibilità erano le tre proposte per il futuro di Mario Costantino, che in questi dieci anni abbiamo soddisfatto, andando oltre.

A partire dal triennio di presidenza di Michele Vio abbiamo modificato due volte lo Statuto, per renderlo sempre più coerente non solo con i nuovi dispositivi legislativi, ma anche più democratico e in linea con le esigenze dei nostri Soci. Abbiamo istituito AiCARR Formazione, che ha raccolto l'eredità della Scuola AiCARR e che oggi è una business unit di AiCARR Educational, struttura ben più complessa in cui potranno convogliare altre eventuali iniziative che l'Associazione vorrà prendere in futuro. Abbiamo portato AiCARR al ruolo di associazione riconosciuta; l'abbiamo resa trasparente, pubblicando per la prima volta tutti i bilanci, e l'abbiamo fatta diventare plastic free, per dimostrare che quanto teorizzato può diventare realtà, a volte con un minimo sforzo e tanta buona volontà. Abbiamo portato l'industria, costruttori e installatori, a diventare parte attiva della gestione dell'Associazione, sul modello ASHRAE. Abbiamo stretto protocolli di intesa con Enti, Ordini degli Ingegneri e Associazioni per creare un'ampia comunità legata dal comune interesse per la sostenibilità energetica, abbiamo dato all'AiCARR Journal, fondato sotto la presidenza di Renato Lazzarin, una dimensione internazionale. Abbiamo migliorato la comunicazione con l'esterno attraverso i social e una app. Abbiamo fatto questo e tanto altro con il contributo dei Consiglieri che ci hanno affiancati, alcuni dei quali come membri di Giunta, e soprattutto dell'impareggiabile staff di AiCARR. Michele Vio e Livio de Santoli rappresentano il passato, ma la storia ci insegna che il presente si fonda sul passato di cui si nutre e io, che sono il presente, devo ringraziare Michele e Livio che hanno rinnovato l'Associazione su basi solide, permettendomi di portare a termine una lunga serie di iniziative. I dettagli di tutto quanto abbiamo fatto è nelle nostre relazioni, allegato a questo breve testo: raccontare tutto è davvero difficile.

Il futuro

Il futuro è rappresentato da Filippo Busato e dal suo Consiglio: a loro passo il testimone ricevuto da Livio de Santoli, con l'augurio che tra dieci anni anche il triennio a venire sia ricordato come un periodo di grandi successi per AiCARR, così come prospettati dal programma di Filippo, in allegato.

Buon compleanno, AiCARR!

Milano, 10 marzo 2020¹



¹ La data è quella originariamente prevista per la presentazione di questo testo

Appendice 1

Relazione di Michele Vio, Presidente 2011-2014

Struttura organizzativa nel triennio 2011 - 2014

Giunta Esecutiva

Michele Vio, *Presidente*

Nicola Rossi, *Vice Presidente Vicario*

Matteo Bo, *Presidente Commissione Coordinamento dei Comitati Tecnici*

Filippo Busato, *Presidente Commissione Tecnica e Normativa*

Mariapia Colella, *Presidente Commissione Attività di Formazione*

Francesca Romana d'Ambrosio, *Presidente Commissione Editoria e Documentazione*

Anna Magrini, *Presidente Commissione Efficienza e Certificazione Energetica*

Gian Paolo Perini, *Presidente Commissione Comunicazione e Relazioni Nazionali*

Mara Portoso, *Presidente Commissione Soci*

Piercarlo Romagnoni, *Presidente Commissione Programmazione Convegni*

Luca Stefanutti, *Presidente Commissione Rapporti Internazionali*

Natale Daniele Foresti, *Osservatore per la Consulta Industriale*

Consiglio Direttivo

Michele Vio, *Presidente*

Aroldo Bargone

Matteo Bo

Filippo Busato

Paolo Cervio

Mariapia Colella

Stefano Paolo Corgnati

Francesca Romana d'Ambrosio

Michele De Carli

Natale Daniele Foresti

Luigi Gazzi

Anna Magrini

Fabio Minchio

Gian Paolo Perini

Mara Portoso

Gabriele Raffellini

Piercarlo Romagnoni

Remo Romani
Nicola Rossi
Alessandro Sandelewski
Luca Stefanutti
Mauro Strada

Tesoriere

Enzo lo Jacono

Revisori Dei Conti

Adileno Boeche
Carmine Casale
Alessandro Cocchi

Collegio Dei Probiviri

Marcello De Stermich Marco Filippi
Alberto Zambelli

Commissione Elettorale

Franco Tronca (*Presidente*)
Marco Noro
Federico Pedranzini

Comitato Di Presidenza

Gino Moncada Lo Giudice
Marco Filippi
Alberto Cavallini
Renato Giovanni Merati
Cesare Taddia
Cesare Maria Joppolo
Renato Lazzarin

Segreteria

Rosella Molinari, *Segretario Generale*
Luca Alberto Piterà, *Segretario Tecnico*
Nicoletta Bancale, *Segreteria Giunta e Consiglio – Consulta Industriale - Attività Delegati Territoriali*
Pina Caccamo, *Segreteria Commissione Formazione*
Luciana d'Amato, *Segreteria Commissione Editoria e Documentazione – Supporto Formazione*
Patrizia Elli, *Segreteria Amministrativa*
Lucia Kern, *Comunicazione*
Gabriella Lichinchi, *Segreteria Commissione Organizzazione Convegni*
Stefania Navazio, *Segreteria Commissione Soci – Sito*

Chiara Premoli, *Segreteria Tecnica*

Delegati Territoriali

Abruzzo: Remo Massacesi

Basilicata: Gennaro Loperfido

Calabria: Dimitrios Kaliakatsos

Campania: Lino Ranieri

Emilia Romagna: Gabriele Raffellini

Friuli Venezia Giulia: Antonio Masoli

Lazio: Enrico Maria Pieri

Liguria: Alberto Calzavara

Lombardia per Bergamo, Lecco e Sondrio: Ferruccio Galmozzi

Lombardia per Brescia, Cremona e Mantova: Mara Berardi

Lombardia per Milano e Provincia: Roberto Taddia

Marche: Remo Romani

Piemonte e Valle d'Aosta: Giorgio Bo

Puglia: Stefano Nardulli

Sardegna: Luigi Berti

Sicilia Occidentale: Marco Beccali

Sicilia Orientale: Luigi Marletta

Toscana: Francesco Lejeune

Trentino Alto Adige: Michele Carlini

Umbria: Aroldo Bargone

Veneto: Giovanni Curculacos

Rapporto finale della Presidenza triennio 2011 – 2013

MICHELE VIO

Introduzione

Da Presidente uscente non è facile stilare un bilancio dell'attività di un triennio, perché si rischia sempre di risultare autocelebrativi. Per quanto possibile, è necessario far parlare i fatti, confrontando i risultati ottenuti con quelli che erano gli obiettivi del programma elettorale. I risultati vengono descritti dai singoli Presidenti di Commissione, mentre personalmente mi limito a ricordare i punti più "strategici" del mio programma elettorale e descrivere cosa è stato fatto in proposito.

Premessa: i rapporti con il presidente eletto

Una premessa è d'obbligo: in questo triennio, l'anno di affiancamento tra Presidente in carica e Presidente eletto è stato sfruttato al massimo. I miei rapporti con il prof. de Santoli sono stati ottimi: da subito ci siamo divisi i compiti, per cui molti dei risultati ottenuti sono in larga parte anche merito suo.

Per il futuro, il mio augurio è che si continui ad avere la stessa visione d'intenti: la Presidenza deve essere vista come una sorta di staffetta, non solo tra Presidenti, ma anche a livello di Giunte. Nel nostro caso aiuta anche il cambio di Statuto, che sposta a fine marzo il reale passaggio di consegne: i futuri 3 mesi serviranno perché anche la nuova Giunta entri nel merito di quanto fatto nell'ultimo triennio.

Obiettivo del triennio

“Portare l’AiCARR al livello di riconoscimento che le spetta, sia da parte dei media che della classe politica. I nostri soci sono i migliori universitari del settore, i migliori professionisti, le migliori aziende costruttrici, i migliori installatori.

Il peso dell’Associazione deve corrispondere a tutto ciò: si deve arrivare ad una presenza ufficiale e riconosciuta dell’Associazione in ambito nazionale quale soggetto di riferimento per la definizione delle strategie e delle politiche energetiche del paese”.

La produzione di position paper ha sortito i suoi effetti. Lo testimonia la lettera inviataci personalmente dal Ministro della Salute del governo Monti, Renato Balduzzi, a seguito della pubblicazione della nostra posizione sui possibili risparmi energetici nelle strutture sanitarie. Grazie a questi contatti, il Presidente Eletto ha recentemente partecipato ad un seminario organizzato dal Ministero competente.

Grazie al position paper sul decreto 28/11 abbiamo avuto ospite ad una nostra giornata di studio organizzata durante Expocomfort l'allora Presidente della Commissione Ambiente del Senato, senatore D'Alì, unico politico presente in tutta la manifestazione.

Abbiamo instaurato altri rapporti a livello politico, tanto che sono già stati avviati i primi contatti per avere come ospite al prossimo Expocomfort un sottosegretario del Ministero dello Sviluppo Economico.

Sono stati intensificati i rapporti con la Regione Lombardia.

I rapporti con le istituzioni sono fondamentali per poter contare in campo legislativo e normativo.

I position paper sono stati utili anche per ottenere più partecipazioni a trasmissioni radiofoni che molto seguite, come “Mr KiloWatt” e “Smart City”, oltre che a rafforzare i rapporti con altre Associazioni, come meglio specificato di seguito.

AiCARR ha rinsaldato i rapporti con le altre Associazioni e Federazioni internazionali, da ASHRAE a REHVA, come dimostrano i numerosi seminari organizzati assieme nel corso degli anni, fino ad arrivare al futuro convegno internazionale di Roma, il prossimo febbraio.

A livello nazionale, nell’ultimo triennio c’è da segnalare un significativo riavvicinamento con Coaer e con il CTI, dopo il triennio 2007-2010 caratterizzato da rapporti molto travagliati.

Organizzazione dell’associazione

Programma elettorale:

“Ridisegnare i compiti della segreteria: un’associazione che voglia essere dinamica ha bisogno di una direzione generale operativa, in grado di muoversi autonomamente, lasciando ai soci eletti compiti più di indirizzo”.

La struttura dell’Associazione è stata completamente rivista. Anni fa era stata costituita AiCARR Servizi srl da cui dipendevano sia la sede che il personale. AiCARR Associazione non aveva partita IVA e pagava a Servizi il subaffitto della sede e l’utilizzo del personale.

AiCARR Servizi aveva un bilancio proprio non a disposizione dei soci, il che non permetteva una visione globale sull’andamento dell’Associazione.

Anche al fine di ottenere lo status di Associazione Riconosciuta, a suggello della storia e dell’importanza di AiCARR, AiCARR Servizi è stata liquidata, l’Associazione si è dotata di partita IVA e ne ha preso in carico i costi (di personale, sede e quant’altro) e i ricavi. Inoltre, essendo una associazione senza fini di lucro, può usufruire di una contabilità semplificata, a patto che non superi i 250.000 € di ricavi “commerciali”.

Infine per gestire l’attività della Scuola, è stata creata una società di scopo, AiCARR Formazione; a differenza di quanto accadeva in passato, il Segretario Generale dell’Associazione non dirige la società di scopo che è invece gestita da un amministratore e un direttore generale. In questo modo AiCARR Formazione srl ha guadagnato in flessibilità ed è in grado di studiare, costruire e proporre rapidamente piani didattici ad alto livello, in funzione delle richieste di un mercato in piena evoluzione, basti pensare alle esigenze di crediti formativi per gli ordini professionali.

E’ stato portato a compimento il lavoro di revisione dello Statuto, anche con lo scopo di ottenere lo status di Associazione Riconosciuta. L’iter di riconoscimento della personalità giuridica dovrebbe concludersi nei primi mesi del 2014.

Tra le novità più rilevanti, il Tesoriere non è più eletto direttamente, ma nominato dal Consiglio Direttivo tra i suoi membri.

Infine, allo scopo di rendere l’associazione più indipendente dall’attivismo del Presidente e della Giunta, il Segretario Generale e il Segretario Tecnico oggi lavorano con maggiore autonomia e collaborano strettamente su più fronti.

Rapporti con la consulta industriale

Programma elettorale:

“Maggiore coinvolgimento delle aziende della Consulta, sia nella gestione (garantendo ad esempio un loro rappresentante in Giunta), sia nei rapporti con altre associazioni del settore, che nella diffusione dell’Associazione nel territorio, in sintonia con il Delegato Territoriale. L’obiettivo è quello di portare l’industria (costruttori e installatori) a diventare una parte attiva della gestione dell’Associazione come avviene nel resto del mondo”.

Relazione del triennio 2011-2014, Presidente Michele Vio

Il nuovo Statuto prevede la presenza obbligatoria di un Osservatore della Consulta nominato direttamente dalle aziende che ne fanno parte. Durante il triennio 2011–2013 Natale Foresti, eletto come Consigliere, è stato delegato al ruolo di Osservatore in via non ufficiale; ai sensi dello Statuto appena approvato questa figura entra di diritto a far parte della Giunta.

I risultati sono stati eccellenti: la Consulta ha cominciato a riunirsi più spesso, al di fuori delle riunioni istituzionali con Presidente e Consiglio, per poter discutere di temi cari alle aziende. Grazie a questa collaborazione attiva, si è giunti ad un nuovo regolamento per gli Incontri Tecnici che ha permesso una distribuzione più capillare delle attività locali in città mai raggiunte prima da AiCARR.

Le oltre 16.000 presenze registrate negli Incontri Tecnici della Consulta Industriale nel corso del triennio testimoniano la bontà dell'operazione compiuta.

E' cominciata anche una sperimentazione per incontri via web su temi di particolare attualità.

Attività delle commissioni

Per le attività delle singole commissioni, rimando alle relazioni dei presidenti. Posso solo dire che mi ritengo molto soddisfatto del loro apporto e per come ha lavorato la squadra. Le nostre Giunte sono state sempre molto partecipate fino in fondo: devo ringraziare tutti per il contributo e l'entusiasmo sempre dimostrato.

Conclusioni

Se l'obiettivo del triennio era quello di cominciare a far scendere AiCARR dalla propria torre d'avorio, si può tranquillamente dire che ci siamo riusciti. Ovviamente il cammino è solamentete cominciato: molte sono le cose da fare e tanti sono anche gli obiettivi solo sfiorati. La Giunta e il Consiglio uscenti ne sono consapevoli, così come lo è il Presidente Eletto, che ha condiviso operativamente la gestione di quest'ultimo anno.

Approfitteremo dei prossimi mesi, fino alla scadenza del 31 marzo, per condividere il nostro lavoro con i nuovi vertici dell'associazione, partendo soprattutto dagli errori commessi, prima ancora che dai risultati conseguiti.

Per quanto mi riguarda, la Presidenza dell'Associazione è stata un'esperienza unica, molto gratificante, anche se impegnativa. Ho avuto la fortuna di avere una Giunta molto coesa ed entusiasta, in grado di lavorare fino all'ultimo per facilitare la strada a chi verrà.

Auguro al nuovo Presidente e a tutti i nuovi eletti un triennio pieno di soddisfazioni.

Rapporto finanziario triennio 2011 - 2013

TESORIERE: ENZO LO JACONO

Anno 2011

Il prospetto “Rendiconto al 31/12/2011” fotografa il risultato gestionale di Euro 3.167,42.= prodotto nel decorso esercizio.

L'avanzo contabile gestionale sopra riportato è determinato dall'eccedenza dei ricavi (€ 740.970,45) ed in particolare dai proventi per quote associative (€ 719.909,32.=) sui costi del periodo pari ad € 737.803,03.=.

Nel confronto con l'esercizio 2010 appare chiara la contrazione dei ricavi (-5,1%) a cui fa fronte una analoga diminuzione dei costi di gestione mentre i costi di funzionamento e quelli diversi sono diminuiti in misura inferiore.

A livello consolidato possiamo, invece, affermare che il risultato del decorso esercizio è stato negativo per € 83.487,33.= (2010 = + € 15.794,29.=) e tale risultato non può essere giudicato in maniera soddisfacente malgrado l'andamento della congiuntura nazionale ed internazionale.

Possiamo anche dire che, come al solito, la Scuola di Climatizzazione così come le altre manifestazioni hanno portato risultati lusinghieri e che anche quest'anno tutti gli obiettivi posti-ci sono stati raggiunti.

Per quanto riguarda la situazione patrimoniale il Rendiconto 2011 elenca, nella sezione “attività”, gli impieghi delle risorse disponibili mentre nella sezione “passività” le fonti di finanziamento ossia le modalità di copertura finanziari di detti impieghi.

Dal raffronto tra le principali classi di valori si evince una struttura solida ed equilibrata. Sul versante degli impieghi predominano le attività immediatamente “liquide” o facilmente monetizzabili su quelle a più lento ciclo di realizzo.

In merito alle fonti di finanziamento è evidente la prevalenza dei mezzi di proprietà su quelli di terzi, per cui è evidente che l'Associazione si auto finanzia con l'utilizzo degli avanzi gestionali.

Il Collegio dei Revisori nella Sua relazione attesta la correttezza delle rilevazioni contabili effettuate nell'esercizio.

Anno 2012

L'esercizio 2012 è stato caratterizzato dalle trasformazioni rese necessarie a seguito dell'introduzione di un regime agevolato nella gestione dell'associazione – “ tipico per quelle con attività di tipo misto Istituzionali, commerciali “ - e della chiusura della società di servizi nata nel 2000.

Nel corso dell'anno è stata anche adeguata la struttura interna dell'associazione, nonché i servizi di consulenza amministrativa-fiscale, per far fronte ad una gestione unitaria di tutte le attività necessarie, compreso essenzialmente quelle gestite in precedenza dalla società di servizi.

Questo, in considerazione anche del fatto, che l'associazione punta ad ottenere il riconoscimento ufficiale da parte dello Stato, per una trasparenza sempre maggiore nei confronti dei Soci e per acquisire una più ampia visibilità verso le istituzioni del nostro comparto impiantistico.

Per i motivi sopra esposti, si è ritenuto opportuno, questo anno, allegare al bilancio una corposa nota integrativa, dalla quale è possibile trarre tutte le indicazioni circa la serie di passaggi che si sono resi

Relazione del triennio 2011-2014, Presidente Michele Vio

necessari, oltre a mettere in evidenza alcuni dettagli relativi a specifici conti.

Il Collegio dei Revisori, così come previsto dallo Statuto, si è riunito in data 4 aprile 2013 presso la sede dell'associazione e, dopo analisi dei documenti principali e spiegazioni avute dalla Segreteria Generale e dal Tesoriere, ha approvato il bilancio AiCARR 2012.

Dopo queste premesse, cercherò di fare alcune considerazioni sulla lettura del rendiconto gestionale relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre del 2012.

In merito alle entrate (€ 727.297,00) si può constatare che l'importo indicato supera leggermente quello dell'esercizio precedente; in un periodo di forte crisi economica, questo risultato può essere interpretato, senza peccare di presunzione, come un segnale di riconoscimento del lavoro svolto dall'associazione in tutte le direzioni, lavoro che è nostra intenzione duplicare e migliorare nell'anno in corso.

In merito alle uscite, si può constatare che i costi sostenuti per il funzionamento delle Commissioni (€ 50.640,00) siano leggermente inferiori a quelli dell'esercizio precedente.

Per i restanti costi, di cui al dettaglio di bilancio, il confronto con l'anno precedente non è sempre possibile, in quanto si è dovuto procedere a modificare alcuni centri di costo, con le relative imputazioni, tenendo conto altresì che alcune spese, in precedenza a carico della Servizi, sono state portate in carico all'associazione.

Ad esempio, alcuni costi indicati nel 2012 non hanno analogo riscontro nel 2011 – ciò vale per il Segretario Generale, per i “position paper; per le “elezioni” per la sovrapposizione della “consulenza amministrativa”, per le quote di ammortamento (nel 2011 tutti i beni erano in carico alla Servizi).

Un discorso a parte merita la voce “oneri di partecipazione” riferiti ai finanziamenti dall'associazione alla Servizi, e da questa non totalmente restituiti.

A conti fatti, la scelta effettuata è stata quella di chiudere il bilancio dell'associazione in pareggio e costituire un fondo di svalutazione.

Anno 2013

Il 2013 rappresenta sicuramente un anno di notevoli cambiamenti, dovuti alle nuove esigenze gestionali dell'associazione, rispetto ai criteri considerati nel passato.

Ci siamo dovuti adeguare alle nuove normative per le associazioni che svolgono la loro attività attraverso compiti istituzionali, ma con la presenza di risvolti di natura commerciale.

L'associazione ha quindi ritenuto opportuno adottare un regime di contabilità più consono alle proprie caratteristiche, allo scopo di avere alcune agevolazioni di tipo fiscale.

Così facendo tutte le attività, sia di natura istituzionale che di tipo commerciale, sono state portate, rispetto al passato, in capo all'associazione.

Nelle tabelle allegate, abbiamo presentato una previsione economica a finire al 31/12/2013, disponendo di dati di consuntivo al 30/11/2013.

Per rientrare in alcuni vantaggi relativi alla possibilità di recuperare una parte dell'iva, l'associazione ha dovuto definire e contabilizzare separatamente le attività istituzionali da quelle di natura commerciale.

Si ricorda che nel frattempo, è anche stato modificato e approvato in alcuni punti il nuovo statuto, apportando le correzioni rese necessarie per tali procedure, in aggiunta a quanto comunque indispensabile, per la richiesta attualmente in corso di riconoscimento dell'associazione.

Dalle tabelle allegate si evincono i possibili ricavi e le spese sostenute; ipotizziamo comunque una chiusura definitiva di bilancio in pareggio.

Il progressivo incremento dell'attività associativa, richiede ovviamente la disponibilità di una adeguata struttura organizzativa e, se necessario, la possibilità di utilizzare una parte degli investimenti accumulati negli anni, per realizzare taluni progetti ritenuti vincenti, allo scopo di aumentare la dif-

Relazione del triennio 2011-2014, Presidente Michele Vio

fusione dell'associazione a livello nazionale ed internazionale

Come riscontrabile, i costi fissi della struttura, oltre a imposte, ammortamenti, contatti con le realtà associative italiane e straniere ecc., ammontano a circa 910.000,00 euro, pari al 93% del totale dei ricavi, ai quali si devono però aggiungere quelli necessari per le attività svolte dalle commissioni, che rappresentano il restante 7%.

Occorre, per contro, segnalare che taluni costi non saranno ripetuti nel prossimo anno, quali ad esempio 14.000,00 euro per la commissione elettorale, le consulenze per la modifica dello statuto e per l'iter relativo al riconoscimento dell'associazione, oltre ad altri piccoli risparmi che ritengo sia possibile fare, controllando ancora meglio le spese fisse.

La scelta fatta ultimamente, di favorire economicamente le partecipazioni a convegni, seminari, incontri tecnici, incontri con i Delegati ecc., comporta ovviamente la necessità di reperire altre risorse per il pareggio dei conti.

A tale proposito e, su questo si stanno concentrando ultimamente diversi sforzi, ci aspettiamo un supporto dall'attività di "formazione", che dovrebbe rappresentare una stampella al sostegno della nostra esigenza sempre più sentita di diffusione di cultura.

Visto il particolare periodo di crisi che attraversa la società del lavoro, la (ovvia) raccomandazione che mi sento di fare, è quella di contenere il più possibile le spese - conservare l'attuale numero di soci e mantenere invariata la quota associativa è un obiettivo che l'associazione si deve porre.

Forse, alcune scelte di gratuità partecipativa effettuate nel passato, potrebbero essere rivalutate, prevedendo uno o più convegni a pagamento o attività più remunerative a compensazione.

COSTI	2011	2012	2013
COMMISSIONI:			
Presidenza, Tesoriere, Vice Pres., Giunta, Consiglio, Consulta	25.810	21.888	24.900
Commissione Soci	0	1.355	23.500
Relazioni Internazionali	11.582	4.558	18.000
Relazioni Nazionali	48	6.319	1.500
Programmazione Convegni + certificazione energetica	0	51	100
Attività territoriali	3.947	8.862	3.000
Editoria e Documentazione	218	1.347	4.500
Coordinamento Comitati Tecnici	3.232	1.101	1.850
CTI Sottocomitato 5	3.906		
Commissione Elettorale			14.000
Tecnica e Normative	2.513	2.569	6.900
Commissione formazione	841	2.590	1.000
Consulta industriale			1.500
Collegio revisori			600
Commissione convegni			1.000
Incontri tecnici			300
Totale Spese Commissioni	52.097	50.640	102.650
SPESE DIVERSE:			
Spese Generali (Cancelleria, costi vari, consulenze, viaggi e trasferte, acquisto volumi ect.)	61.334	55.645	59.800
Contributo Spese Segreteria ad AiCARR Servizi + Segretario Associazione	66.400	122.341	

Relazione del triennio 2011-2014, Presidente Michele Vio

Elezioni		8.531	
Gestione Ufficio Stampa	18.075	18.150	
Miniguida, position paper	20.358	22.199	
Brochure, spedizioni Soci ect.	1.242	2.808	
Borsa di Studio/premio Sanguineti	10.874	13.287	
Associazioni	8.830	8.137	
Altri oneri istituzionali-convention		10.884	
Imposte e Oneri Bancari, tasse varie	5.863	6.867	17.000
Perdite su partecipazioni	480.000	354.570	
Rimanenze finali/iniziali			12.706
Abb pass e soprav pass, ritenute fisc		29.803	
Ammortamenti		45.453	20.000
Perdite su Crediti	12.730		
Totale Spese Diverse	685.706	698.675	109.506
SPESE STRUTTURA ORGANIZZATIVA			
Spese per servizi - affitto e utenze			123.000
Costi di manutenzione			49.500
Consulenze di terzi			36.000
Spese di rappresentanza			2.200
Sopravvenienze e minusvalenze			7.000
Dipendenti			453.500
Formazione			100.000
Editoria			8.000
Convegni			22.300
Totale spese struttura organizzativa	737.803	749.315	801.500
TOTALE COSTI			1.013.656
Legge 398/91 recupero Iva			-25.000
Totale netto			988.656
	3.167	0	-7.581

	BILANCIO 2011	BILANCIO 2012	BILANCIO 2013
			PREVISIONE
RICAVI			
QUOTE ASSOCIATIVE:			
Soci Effettivi	206.347	199.640	208.598
Soci Collettivi	44.820 75.600	50.341	45.361
Soci Sostenitori	3.840	71.550	66.150
Soci Studenti	4.692 384.610	3.960	5.483
Soci Seniores		4.350	4.283
Soci Consulta Industriale		384.750	405.000
Totale Quote Associative	719.909	714.591	734.875

Relazione del triennio 2011-2014, Presidente Michele Vio

ATTIVITA' ISTITUZIONALI			
Convegni			39.784
Formazione			165.166
Editoria			12.000
Totale attività istituzionali			216.950
ENTRATE VARIE:			
Compenso da AiCARR formazione			4.200
Interessi Attivi, proventi finanziari	21.061	22.018	10.000
ricavi diversi			4.550
Variazione delle rimanenze	0	12.706	10.500
Totale varie		34.724	29.250
TOTALE RICAVI	740.970	749.315	981.075

Relazione dei Presidenti di Commissione

Matteo Bo, *Commissione Coordinamento dei Comitati Tecnici*

Filippo Busato, *Commissione Tecnica e Normativa*

Mariapia Colella, *Commissione Attività di Formazione*

Francesca Romana d'Ambrosio, *Commissione Editoria e Documentazione*

Anna Magrini, *Commissione Efficienza e Certificazione Energetica*

Gian Paolo Perini, *Commissione Comunicazione e Relazioni Nazionali*

Mara Portoso, *Commissione Soci*

Piercarlo Romagnoni, *Commissione Programmazione Convegni*

Luca Stefanutti, *Commissione Rapporti Internazionali*

Commissione Comitati Tecnici

RELAZIONE FINALE DEL PRESIDENTE MATTEO BO

Introduzione

Uno degli obiettivi assunti dalla Presidenza Vio e dalla sua Giunta è stato quello di dare maggior impulso e rilancio all'attività dei Comitati Tecnici (=C.T.) di AiCARR.

La Commissione Comitati Tecnici nata nel triennio 2005/2007 sotto la Presidenza Joppolo, necessitava, a nostro giudizio, di una rifondazione o quanto meno di una riorganizzazione, finalizzata principalmente a rendere più organico e compiuto l'assetto dei C.T. medesimi.

Tale obiettivo è stato perseguito tramite due azioni:

1. inquadramento dei C.T. in C.T. permanenti e loro individuazione;
2. definizione più puntuale delle finalità e delle modalità operative dei singoli C.T.

Tali azioni sono state ratificate mediante una riscrittura del "Regolamento" e della "Procedura di funzionamento", documenti che stabiliscono le regole di gestione operativa della Commissione.

I Comitati Tecnici permanenti

Il primo passo della riorganizzazione funzionale è consistito nell'assegnare alla Commissione C.T. il ruolo di organo consultivo **permanente** dell'Associazione e, di conseguenza, nell'individuare in numero e disciplina i Comitati Tecnici - permanenti - che potessero svolgere tale compito, vale a dire analizzare e approfondire specifiche tematiche tecniche nei settori di interesse di AiCARR.

In passato i C.T. e i loro predecessori, gli "osservatori", erano nati intorno alla tematica da trattare. L'impostazione è stata ribaltata: non è il tema a originare il comitato, ma al contrario vi sono un certo numero di C.T. con specifici settori di interesse (macrotematiche), a cui ogni possibile argomento da analizzare viene di volta in volta assegnato.

Il problema più spinoso che si è dovuto superare è stato proprio quello legato all'individuazione in numero e disciplina dei C.T. Permanenti.

Infatti i possibili metodi di individuazione del numero di C.T. dettati da criteri di semplificazione e razionalizzazione, si scontravano con il fatto che si sarebbero dovuti sopprimere o quanto meno riconfigurare dei C.T. per così dire "storici" (basti pensare al C.T. Sanità o al C.T. Refrigeratore) che avevano ormai una loro consolidata e riconosciuta presenza nell'attività di diffusione culturale dell'Associazione, con l'evidente rischio di dare un segno troppo pesante e non comprensibile di discontinuità.

Si è quindi proceduto, in prima istanza e per il momento, con una soluzione di compromesso che ha portato all'individuazione dei seguenti 10 C.T.:

1. CT Fondamenti Coordinatore: Matteo Bo
2. CT Qualità Ambientale Coordinatore: Francesca R. d'Ambrosio
3. CT Sostenibilità e Net Zero Energy Buildings Coordinatore: Marco Filippi (n.ZEB)
4. CT Efficienza e Certificazione Energetica Coordinatore: Livio Mazzarella
5. CT Refrigerazione Coordinatore: Claudio Zilio
6. CT Sistemi Produzione Energetica Coordinatore: Renato Lazzarin
7. CT Sistemi Impiantistici Coordinatore: Matteo Bo
8. CT Sicurezza e prevenzione incendi Coordinatore: Gennaro Loperfido

9. CT Sanità Coordinatore: Sergio La Mura

10. CT Applicazioni Coordinatore: Luca Stefanutti

La figura del coordinatore

L'attività di ciascun C.T. è presieduta da un coordinatore.

Al fine di dare quanto più possibile operatività e concretezza al lavoro dei C.T., cercando di arginare o quanto meno limitare l'annoso problema dell'efficienza e dalla affidabilità dei gruppi di lavoro che operano esclusivamente su base volontaristica (problema già più che ampiamente evidenziato dal mio predecessore Cocchi), si è ritenuto di dare particolare importanza al ruolo di Coordinatore, responsabilizzandone in modo chiaro la figura. Il nuovo regolamento precisa infatti testualmente che il Coordinatore del C.T. *“è il solo responsabile del raggiungimento degli obiettivi prefissati e programmati in termini sia di contenuti che di tempo”*.

Il ragionamento è molto semplice e nasce dal principio che se sono troppe le persone ad essere investite di un obbligo di risultato, la responsabilità si frantuma e viene meno. Individuare una singola persona limita questo rischio.

Ciò non di meno queste valutazioni non hanno comunque, come vedremo nel seguito, consentito di perseguire a pieno gli obiettivi prefissi.

Le finalità dei Comitati Tecnici

Le finalità dei C.T. sono state più chiaramente individuate. Esse sono, in ordine di priorità, le seguenti:

1. la predisposizione di linee guida (Guide AiCARR), in collaborazione con la Commissione Editoria;
2. la produzione di seminari AiCARR, in collaborazione con la Commissione Convegni;
3. la produzione di corsi di formazione AiCARR, in collaborazione con la Commissione Formazione;
4. la valutazione della necessità di nuove norme tecniche o aggiornamenti di norme esistenti, eventualmente nominando propri rappresentanti nei gruppi normativi del CTI, dell'UNI e del CEN, in collaborazione con la Commissione Normativa.

La produzione di **linee guida** è la più importante attività in capo ai C.T.

Alla luce di ciò, in accordo con la Commissione Editoria, è stato individuata una nuova linea editoriale denominata **“Guide AiCARR”** da affiancare ai testi della **“Collana AiCARR”** con un suo preciso format.

Le modalità di lavoro dei Comitati Tecnici

Si sono definiti in modo abbastanza preciso e puntuale i criteri di svolgimento dell'attività dei C.T. partendo dall'avvio di una commessa (assegnazione al C.T. e costituzione del gruppo di lavoro) proseguendo con i criteri di svolgimento della commessa medesima per giungere infine alle modalità di verifica e validazione del lavoro prodotto (inchiesta pubblica).

Tutte queste procedure sono chiaramente illustrate nel documento **“Procedure di funzionamento”** a cui si rimanda. In sintesi lo schema di principio secondo cui si è inteso organizzare l'attività della Commissione è nella Figura seguente.

L'attività svolta

Il lavoro di riorganizzazione e rifunzionalizzazione della Commissione C.T. si è chiuso nel giro di due/tre mesi all'inizio del triennio (anno 2011), vale a dire in un tempo particolarmente stretto.

Contestualmente venivano individuate le tematiche da assegnare all'attività di ciascun C.T. sia ri-prendendo tematiche già in essere, sia introducendone delle nuove.



Ad oggi la situazione risulta quella illustrata nella tabella riepilogativa (TABELLA "A") riportata in fondo a questo capitolo.

Come è possibile rilevare, solo una parte dell'attività programmata è andata a buon fine e/o è in avanzato stato di redazione, tale da poter prevedere il suo completamento in tempi rapidi.

Una parte consistente di iniziative si è invece purtroppo arenata, a causa del venir meno della disponibilità di molti a operare nei tempi e nei modi dovuti.

La garanzia di risultato relativa ad attività svolte esclusivamente su contributo volontario dei partecipanti resta il principale problema da risolvere se si vuole garantire una reale efficacia dell'azione della Commissione Comitati Tecnici.

Come ho già avuto modo di far rilevare in altre sedi, credo che la pesantissima crisi economica e di lavoro che sta caratterizzando questi anni, abbia giocato un ruolo non secondario nell'aggravare ulteriormente la già di per se debole risposta in termini di produzione che da sempre caratterizza le attività basate sull'impegno volontaristico.

Ciò non di meno occorrerà individuare soluzioni definitive a questo problema che si trascina ormai da troppo tempo.

E' mia opinione che la possibile soluzione non possa se non passare attraverso il superamento almeno parziale - della partecipazione esclusivamente volontaria all'attività dei G.d.L. , il che però comporta naturalmente dei costi.

Considerazioni conclusive e suggerimenti

A mio giudizio l'organizzazione della Commissione si può ritenere sufficientemente compiuta.

Suggerisco due criteri di azione volti a dare maggiore confidenza nel perseguimento degli obiettivi:

1. limitare il numero di iniziative a quello strettamente necessario in modo da potersi maggiormente impegnare su di esse. In altre parole condurre una revisione critica dell'attività in corso eliminando quelle iniziative in merito alle quali non vi sono più che ragionevoli certezze circa il loro

Relazione del triennio 2011-2014, Presidente Michele Vio

- tempestivo buon fine;
2. finanziare economicamente le iniziative ritenute importanti e strategiche in modo da poter “terziarizzare”, naturalmente sotto la guida e il controllo dei Responsabili dei G.d.L., parte dell’attività.
 3. valutare la possibilità di attivare con le Università e i Politecnici degli stages (più precisamente tirocini obbligatori) inserendo i tirocinanti in precise fasi redazionali delle linee guida.

TABELLA “A”

COMMISSIONE COMITATI TECNICI GRUPPI DI LAVORO DICEMBRE 2013						
N°	SIGLE	NOME COMITATO TECNICO	RESPONSABILI GdL	GUIDE AICARR	STATO	
1	CTF	CT FONDAMENTI Coordinatore: Matteo Bo	GdL CTF-1	Adileno Boeche	Manuale di idrinica	In avanzata fase di redazione
			GdL CTF-2	Aroldo Bargonè	Impiantistica antisimica	In corso
2	CTQA	CT QUALITA' AMBIENTALE Coordinatore: Francesca Romana d' Ambrosio	GdL CTQA-1	Francesca R. d'Ambrosio	La qualità ambientale indoor	In avanzata fase di redazione
			GdL CTQA-2	Francesca R. d'Ambrosio	Benessere termico: guida alla corretta e completa definizione delle condizioni di progetto degli impianti di climatizzazione	in stand by
			GdL CTQA-3	Luca A. Piterà	IAQ in fase di costruzione	In avanzata fase di redazione
3	CTSZEB	CT SOSTENIBILITA' e ZERO ENERGY BUILDING Coordinatore: Marco Filippi	GdL CTSZEB-1	Marco Filippi	Seminario Itinerante " LA PROGETTAZIONE ECOSOSTENIBILE E LA SUA CERTIFICAZIONE"	da attivare
				Marco Filippi	Introduzione alla simulazione termoenergetica dinamica degli edifici	Guida Aicarr pubblicata GdL chiuso
			GdL CTSZEB-2	Marco Filippi	Soluzioni integrate per la realizzazione di Zero Energy Buildings a destinazione residenziale	in stand by
			GdL CTSZEB-3	Stefano Corgnati	Monitoraggio energetico e ambientale post occupazione degli edifici certificati sostenibili	in stand by
4	CTECE	CT EFFICIENZA E CERTIFICAZIONE ENERGETICA Coordinatore: Livio Mazzarella	GdL CTECE-1	Livio Mazzarella	Certificazione energetica negli ospedali	in stand by
			GdL CTECE-2	Livio Mazzarella	Modelli dinamici	in stand by
			GdL CTECE-3	Luca A. Piterà	Commissioning Authority	In avanzata fase di redazione
			GdL CTECE-4	Livio Mazzarella	Misure e validazione comprendente: - Protocollo internazionale di misure e verifiche IPMVP - Misure prestazionali di componenti e sistemi	in stand by
				Livio Mazzarella	Linea Guida "Agesi" Linea Guida per l' Efficienza Energetica degli Edifici	pubblicata GdL chiuso

Relazione del triennio 2011-2014, Presidente Michele Vio

5	CTR	CT REFRIGERAZIONE Coordinatore: Claudio Zillo			
		GdL CTR-1	Claudio Zillo	Seminario annuale C.T. refrigerazione (già seminario FREE)	attivo
		GdL CTR-2	Sergio Bobbo, Giovanni Cortella	Fluidi naturali e sintetici, componenti e sistemi nella tecnologia della refrigerazione	In stand by
		GdL CTR-3	Daniele Farina, Antonio Ragni	Fluidi naturali e sintetici, componenti e sistemi nella tecnologia del condizionamento dell'aria	In stand by
		GdL CTR-4	Ezio Fornasiero, Claudio Zillo	Sicurezza nell' utilizzo del gas refrigeranti alla luce del D.Lgs. 81/08	In stand by
		GdL CTR-4	Andrea Farnesi, Fabio Polonara	Altre tecnologie per la produzione di freddo, assorbimento, refrigerazione magnetica/termoacustica cicli ad aria	In stand by
6	CTSPE	CT SISTEMI PRODUZIONE ENERGETICA Coordinatore: Renato Lazzarin			
7	CTSI	CT SISTEMI IMPIANTISTICI Coordinatore: Matteo Bo			
			Gennaro Loperfido	Criteri di misurazione reti aerauliche	Guida Alcarri pubblicata GdL chiuso
		GdL CTSI-1	Gennaro Loperfido	Progettazione, misurazione, costruzione, installazione, collaudo e manutenzione delle reti aerauliche	In stand by
		GdL CTSI-2	Valentina Raisa	Recuperatori di calore	In corso
8	CTSPI	CT SICUREZZA E PREVENZIONE INCENDI Coordinatore: Gennaro Loperfido			
		GdL CTSP-1	Gennaro Loperfido	Seminario annuale sicurezza e prevenzione incendi	attivo
		GdL CTSP-2	Giacomo Villi	Sistemi di evacuazione fumo e calore	In corso
		GdL CTSP-3	Gennaro Loperfido	Misure di prevenzione incendi e impianti di climatizzazione	In corso
		GdL CTSP-4	Gennaro Loperfido	Impianti antincendio ad acqua manuali e automatici	In stand by
9	STS	CT SANITA' Coordinatore: S. La Mura			
		GdL CTS-1	Sergio La Mura	Seminario annuale sanità	attivo
		GdL CTS-2	Livio Bongiovanni	Formazione Sanità	attivo
		GdL CTS-3	Roberto Merici	Impianti a contaminazione controllata per degenze speciali	In avanzata fase di redazione
10	CTA	CT APPLICAZIONI Coordinatore: Luca Stefanutti			

Relazione del triennio 2011-2014, Presidente Michele Vio

Commissione Tecnica e Normativa

RELAZIONE FINALE DEL PRESIDENTE FILIPPO BUSATO

Introduzione

In questo spazio vengono presentate le attività della Commissione Normativa e Tecnica di AiCARR, di cui sono a capo dal 2008, e delineati alcuni indirizzi di sviluppo. E' un'occasione importante per stilare un bilancio dell'attività e condividere le idee per il futuro.

All'inizio del mio mandato ho voluto seguire, nel miglior modo possibile, la linea di lavoro sapientemente tracciata dal prof. Livio de Santoli, oggi presidente eletto di AiCARR, a capo di questa commissione negli anni precedenti, nell'ambito delle specifiche UNI-TS 11300. All'interno di questo lavoro, e poi accanto ad esso, sono nate altre interessanti attività che insieme alle precedenti continuano oggi.

Scopo e funzionamento della commissione tecnica e normativa

La Commissione Tecnica e Normativa di AiCARR in primo luogo vuole essere l'interfaccia tra i soci, professionisti della progettazione e installazione nonché aziende, e il mondo tecnico-normativo. In questo triennio è stata costituita da un gruppo di lavoro ristretto, formato da Michele De Carli, Livio Mazzarella, Fabio Minchio, Luca Piterà, Luigi Tischer e dal sottoscritto.

Il gruppo di lavoro ristretto, attraverso l'impegno e il lavoro dei suoi membri, ha collaborato con CTI, UNI e CEN all'elaborazione di documenti di normativa tecnica, linee guida, documenti interpretativi, e con le istituzioni alla definizione di regolamenti e leggi. All'interno dell'organizzazione AiCARR la commissione ha lavorato in coordinamento con la Commissione Comitati Tecnici e con la Commissione Efficienza Energetica.

La Commissione ha inoltre operato, attraverso i Comitati Tecnici, autonomamente per la conduzione di attività di interesse degli Associati, come per esempio l'esame della normativa vigente e in fase di definizione.

Attività della Commissione nel presente mandato

Un'altra iniziativa che, come nel precedente mandato è stata accolta con discreto successo, soprattutto dalle aziende socie, è stata quella del coinvolgimento dei soci nella fase della cosiddetta "inchiesta pubblica" delle norme. Ai soci è stato richiesto, attraverso un modulo inviato tramite posta elettronica, di formulare commenti riguardo la bozza della norma in inchiesta pubblica, proponendo eventualmente delle modifiche supportate dal punto di vista tecnico scientifico. Nonostante il numero di moduli che ritornano in AiCARR sia una frazione modesta di quelli inviati (d'altro canto non è pensabile che per ciascuna norma in inchiesta la maggior parte dei soci abbia interesse, conoscenza approfondita e capacità critica nel merito), riteniamo che questo tipo di iniziativa sia un segnale importante sia verso i soci, che si sentono coinvolti ma anche invitati alla collaborazione in un processo che generalmente passa inosservato fino a quando la norma è resa pubblica (allora si risveglia l'interesse generale), sia nei confronti dell'ente di normazione.

Un'attività che ha caratterizzato e impegnato in maniera significativa la commissione nell'ultimo

mandato è stata quella relativa al tema degli F-gas (gas fluorurati ad effetto serra). La commissione ha collaborato attivamente alla realizzazione del modulo formativo per gli installatori e ha qualificato diversi esaminatori in collaborazione con ICMQ. L'attività ha consentito all'associazione di essere più vicina al mondo degli installatori di impianti di refrigerazione e alle aziende che operano in questo settore, che oggi più che mai necessita della professionalità e della preparazione di AiCARR.

I rapporti con UNI-CTI e le istituzioni

La Commissione Tecnica e Normativa, in questo triennio, è stata ed è direttamente presente in molti gruppi di lavoro del Comitato Termotecnico Italiano; tra questi sono da ricordare:

- Il gruppo di revisione della UNI 10339;
- Il gruppo di lavoro sulle UNI/TS 11300, in particolar modo per la parte 2 e 4 (GL 601).
- Il gruppo di lavoro GL 608;
- Il gruppo di lavoro GL 503 e 602 sulle misure per le ispezioni e manutenzioni rispettivamente delle pompe di calore e degli impianti di riscaldamento;
- Il gruppo di lavoro EPBD per la redazione della Raccomandazione 14, che alla data di questo scritto (6 dicembre 2013), ha appena iniziato la fase di trasformazione che la porterà a diventare la futura parte 5 del pacchetto UNI/TS 11300.

Molte di queste attività sono coordinate direttamente da AiCARR attraverso la Commissione ed i suoi esperti, e un particolare successo frutto del lavoro di questa Commissione è stata l'emanazione nel 2012 delle tre norme UNI 11466 – 11467 – 11468 sulla progettazione, installazione e compatibilità ambientale dei sistemi a pompa di calore “geotermici” (GL 608), nelle quali AiCARR ha coordinato la parte relativa alla progettazione e svolto un ruolo di primaria importanza nelle altre parti.

Inoltre la presenza di AiCARR nel corso di questo mandato ha conquistato un ruolo di maggior rilievo rispetto al passato, non solo nel panorama normativo ma anche all'interno dei gruppi di lavoro istituzionali; l'Associazione infatti è stata chiamata ad essere presente ai tavoli di lavori del Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, per quanto riguarda la costruzione dei disciplinari per i criteri ambientali nell'acquisto di servizi energetici, e del Ministero dello Sviluppo Economico, per quanto riguarda la definizione del prossimo Decreto sulle fonti rinnovabili negli edifici. E' un risultato che vogliamo considerare come un riconoscimento da un lato, ma soprattutto come un punto di partenza per lo sviluppo di nuovi e interessanti attività future che vedano AiCARR come un interlocutore sempre più conosciuto, stimato e qualificato.

Il rapporto con il GBC Italia

AiCARR è socio fondatore del Green Building Council Italia GBC-Italia; attraverso la Segreteria Tecnica e la Commissione si occupa direttamente delle attività normative tecniche dei diversi gruppi di lavoro per la contestualizzazione nazionale del protocollo LEED per la costruzione e gestione degli edifici sostenibili.

Conclusioni

La presenza di AiCARR all'interno dei gruppi di lavoro nel campo della produzione normativa si sente ed è forte; necessita però di impegno continuo, puntuale, competente e appassionato. All'interno della Commissione il dialogo e il confronto tra i membri più esperti e quelli più giovani e freschi è un elemento che arricchisce l'Associazione, la rinnova e la rafforza.

Commissione Attività di Formazione - AiCARR Formazione s.r.l.

RELAZIONE FINALE DEL PRESIDENTE MARIAPIA COLELLA

Introduzione

Il lavoro della Commissione Attività di Formazione, nel corso del triennio che si conclude, è sempre stato improntato al perseguimento degli obiettivi indicati dalla Presidenza Vio, ponendo un'enfasi particolare nei riguardi dell'aumento di visibilità dell'Associazione.

E' ormai ampiamente acclarato che i corsi e la formazione erogata da AiCARR siano di alto livello e riconosciuti per la loro qualità. Dunque, quale occasione migliore per aumentare la visibilità dell'Associazione se non quella rappresentata dal poter proporre una offerta formativa diversificata e ampliata, in grado di consolidare la relazione con gli utenti "storici", quali professionisti e tecnici di aziende, e raggiungere altre figure coinvolte sino ad ora in modo marginale da AiCARR.

Dai dati del triennio 2011-2013 appare evidente che il lavoro svolto abbia portato i suoi frutti: per esempio i partecipanti alle attività di formazione sono stati 728 nell'anno 2010 e 1452 nel solo anno 2013. In anni in cui i problemi economici impongono il passo a qualunque attività umana, essere riusciti ad avere 1452 presenze a 92 corsi AiCARR sprona a proseguire nel cammino intrapreso.

Attività del triennio 2011-2013

All'inizio del suo lavoro la Commissione Attività di Formazione ha ereditato dalla precedente Commissione un nutrito e differenziato elenco di moduli e/o corsi, che venivano proposti secondo un calendario definito all'inizio di ogni anno. Con lo scopo principale di presentare le offerte formative in maniera più accattivante, si è iniziato a lavorare perseguendo i seguenti obiettivi:

- riorganizzare i moduli della Scuola AiCARR;
- ampliare i contatti, rivolgendosi ad Aziende, installatori o progettando corsi di alta specializzazione;
- rendere riconoscibile la formazione di AiCARR.

Il primo passo è stato quello di operare una distinzione fra Scuola di Climatizzazione AiCARR e altre attività di formazione.

Attualmente la Scuola di Climatizzazione AiCARR comprende una serie di corsi inseriti in percorsi formativi ben definiti e costantemente riproposti. Tutte le ulteriori attività di formazione, quali le proposte formative di alta specializzazione o quelle elaborate su richieste provenienti dal mondo delle Aziende sono genericamente inquadrare fra le altre attività della Commissione. Complessivamente, quindi, la Commissione Attività di Formazione gestisce:

- la Scuola di Climatizzazione AiCARR
- la Scuola in Pillole
- i Corsi on-demand o aziendali
- i Percorsi Specialistici
- i Corsi di Certificazione Professionale
- le altre attività: Corsi di Alta Specializzazione, Seminari Tecnici durante MCE.

Con il preciso intento di rendere immediatamente riconoscibili tutte le attività appartenenti alla Formazione dell'Associazione si è pensato di far nascere e quindi utilizzare uno specifico logo.

La Scuola di Climatizzazione AiCARR

Nel 2011 è stato portato a termine un importante lavoro di revisione dei programmi didattici di tutti i moduli della Scuola di Climatizzazione. L'occasione è anche servita per una riorganizzazione della stessa che ha dato origine a 3 percorsi formativi, costituiti da un differente numero di moduli e caratterizzati da un differente livello di approfondimento.

I percorsi della Scuola di Climatizzazione sono 3 e sono suddivisi in:

- *Fondamenti*: 20 moduli rivolti a chi intraprende la professione e intende acquisire i principi di base per la progettazione degli impianti di climatizzazione;
- *Approfondimenti*: 15 moduli rivolti a chi ha già frequentato i corsi del percorso Fondamenti e ai professionisti che, con un'esperienza consolidata, intendono acquisire contenuti avanzati per la progettazione degli impianti di climatizzazione;
- *Specializzazione*: 17 moduli indirizzati a coloro che intendono tenere il passo con l'innovazione tecnologica e aggiornarsi sugli aspetti normativi e i temi di attualità nel settore.

E' stata in particolare enfatizzata la possibilità, da parte dei partecipanti, di poter costruire un proprio personale percorso scegliendo liberamente i moduli da seguire in una lettura in verticale o in orizzontale della tabella sotto riportata definita "la matrice della Scuola di Climatizzazione AiCARR".

FONDAMENTI		APPROFONDIMENTI		SPECIALIZZAZIONE	
PSICROMETRIA E COMFORT				CONTROLLO DEL RUMORE NEGLI IMPIANTI	
PS01	Psicrometria: fondamenti e trasformazioni psicrometriche			AC01	Controllo del rumore negli impianti: fondamenti
PS02	La qualità dell'ambiente interno - Il comfort termoisgrometrico			AC02	Controllo del rumore negli impianti: aspetti tecnici e applicativi
PS03	La qualità dell'ambiente interno - La qualità dell'aria interna				
CALCOLO CARICHI E ANALISI ENERGETICA		CERTIFICAZIONE E DIAGNOSI ENERGETICA			
CA01	Caratteristiche termofisiche dell'involucro edilizio - Calcolo del fabbisogno termico: fondamenti e basi di calcolo	EE02	Le specifiche tecniche UNI/TS 11300- parte 1 e 2		
CA02	Calcolo del fabbisogno termico: norme ed esempi applicativi	EE03	La specifica tecnica UNI/TS 11300- parte 4		
CA03	Esercitazione di calcolo del carico di picco e calcoli energetici	EE05	Diagnosi Energetica		
PROGETTAZIONE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE		PROGETTAZIONE DI RETI IDRONICHE E AEREAULICHE		PROGETTAZIONE DI IMPIANTI DI CLIMATIZZAZIONE	
PR01	Gli impianti di climatizzazione: tipologie e criteri di scelta progettuale	RT01	Calcolo, progettazione e costruzione di reti aerauliche	PR1S	Progettazione di sistemi radianti
PR02	Progettazione di impianti di riscaldamento ad acqua: fondamenti	RT02	Calcolo, progettazione e costruzione di reti idroniche	PR2S	Progettazione di sistemi a espansione diretta VRF/VRV
PR03	Progettazione di impianti di clima-	ESERCITAZIONI		PR3S	Progettazione di impianti VMC a

Relazione del triennio 2011-2014, Presidente Michele Vio

	lizzazione a tutt'aria: fondamenti	DI PROGETTAZIONE			recupero di calore
PR04	Progettazione di impianti di climatizzazione misti aria/acqua: fondamenti	ES01	Laboratorio di progettazione di impianti di riscaldamento	PR4S	Progettazione di sistemi WHLP (anello d'acqua)
PR05	Diffusione dell'aria in ambiente indoor	ES02	Laboratorio di progettazione di impianti di climatizzazione a tutta aria	PR5S	La progettazione degli impianti tecnici meccanici ed elettrici per il blocco operatorio
PR06	Centrali di trattamento aria	ES03	Laboratorio di progettazione di impianti di climatizzazione misti aria/acqua		
PR07	Progettazione di impianti di climatizzazione a tutt'aria: dimensionamento				
PR08	Progettazione di impianti di climatizzazione misti aria/acqua: dimensionamento				
CENTRALI E APPARECCHIATURE DI CENTRALE		CENTRALI E APPARECCHIATURE DI CENTRALE		DIRETTIVA PED E RACCOLTA R	
CE01	Centrali termiche	PC02	Pompe di calore: dimensionamento e applicazioni	PE01	PED - Direttiva 97/23/CE e relativo decreto di recepimento D.Lgs. 93/00
CE02	Centrali e impianti idrici - Sistemi di scarico acque reflue	CE05	Trattamento acqua - Controllo della Legionella Pneumophila	PE02	PED - Norme per la messa in servizio ed utilizzazione delle attrezzature a pressione e degli insiemi D.M. 1/12/2004 n. 329
PC01	Macchine frigorifere e pompe di calore: fondamenti			PE03	Norme di sicurezza per impianti termici: la Raccolta R Ed. 2009
CE03	Centrali frigorifere				
REGOLAZIONE AUTOMATICA		REGOLAZIONE AUTOMATICA			
RE01	Regolazione automatica: fondamenti e applicazioni	RE02	Sistemi di automazione integrata e reti di comunicazione		
PROCEDURE - GESTIONE - NORMATIVE		ENERGIE RINNOVABILI E ASSIMILABILI		SISTEMI DI GENERAZIONE DELL'ENERGIA	
NO01	Il progetto: procedure e documenti	ER01	Il solare termico: fondamenti	CO01	Cogenerazione: fondamenti
		ER02	Il solare fotovoltaico: fondamenti	CO02	Cogenerazione: applicazioni
		ER03	Geotermia e pompe di calore a terreno: fondamenti	ANALISI ECONOMICHE E STUDI DI FATTIBILITA'	
		ER04	Geotermia e pompe di calore a terreno: dimensionamento ed esempi applicativi	AN01	Analisi economiche nel confronto di sistemi edificio/impianto
				COLLAUDO E TARATURA DI IMPIANTI	
				TA01	Collaudo e strumenti di misura
				TA02	Laboratorio di taratura e bilanciamento di reti idroniche
				TA03	Laboratorio di taratura e bilanciamento di reti aerauliche
				TA4S	Laboratorio di applicazione dei principi di regolazione dei sistemi d'utenza idronici

Relazione del triennio 2011-2014, Presidente Michele Vio

Nel corso del triennio la partecipazione ai vari moduli della Scuola di Climatizzazione è stata:

	2011	2012	2013
Fondamenti	non ancora presente la suddivisione: 42 moduli – 424 presenze	23 moduli – 172 presenze	20 moduli - 216 presenze
Approfondimenti		5 moduli - 88 presenze	8 moduli - 97 presenze
Specializzazione		8 moduli - 91 presenze	15 moduli - 183 presenze

La Scuola in Pillole

La Scuola in Pillole rappresenta una delle varie attività della Formazione AiCARR. E' nata con l'idea di portare la formazione dell'Associazione sul territorio sia con l'intento di avvicinare l'Associazione ai Soci e ai simpatizzanti di AiCARR sia con l'intenzione di creare un appuntamento, nelle varie Regioni, che si rinnova con cadenza periodica.

I moduli della Scuola in Pillole nascono e vengono proposti, ad esempio, in occasione della pubblicazione di una importante Norma del settore della Climatizzazione oppure per presentare e parlare di innovazioni tecnologiche. Il proposito è anche quello di far illustrare i contenuti di una nuova Norma, ad esempio, da chi ha partecipato alla sua scrittura, per stimolare un dibattito fra i fruitori e gli estensori della Norma.

Purtroppo non è sempre stato all'altezza il supporto dei Delegati Territoriali sui quali, in origine, si era pensato di fare affidamento per la capillare divulgazione delle varie iniziative.

Pur ricevendo buoni consensi attraverso le adesioni, il numero di edizioni sul territorio è inferiore alle potenzialità.

Nel triennio 2011-2013 i moduli proposti sono stati:

- La nuova Raccolta R – ed 2009: 9 edizioni - 407 partecipanti
- La nuova Norma UNI 11425: 7 edizioni - 238 partecipanti
- La Specifica tecnica UNI TS 11300-4: 9 edizioni - 205 partecipanti
- Regolazione di Impianti di Climatizzazione (prosegue anche nel 2014): 4 edizioni - 85 partecipanti

Corsi “On-Demand” o Aziendali

I corsi on-demand o aziendali sono nati in seguito a specifiche richieste pervenute alla Commissione Attività di Formazione da parte di Aziende. Si è pensato di denominarli “on demand” per sottolineare il fatto che sono costruiti su misura in funzione di esigenze formative espresse dalla Azienda che prende contatto con AiCARR Formazione.

Nel ultimi due anni sono stati erogati 11 Corsi Aziendali, 7 dei quali nel solo 2013, che hanno visto la partecipazione di 499 dipendenti.

Varie sono le Aziende della Consulta che hanno usufruito della Formazione AiCARR e molti sono i contatti già presi per i prossimi mesi del 2014. Fa piacere sottolineare che alcuni dei contatti attualmente in essere sono con Aziende non socie AiCARR, ad es. RAI, CNR, Ing. Ferrari, CEFLA

La crescita della domanda di questa tipologia di Corsi è stata incentivata dalla possibilità, da parte delle Aziende, di finanziare la formazione dei dipendenti attraverso lo strumento dei fondi interprofessionali.

Tuttavia, in considerazione del fatto che i soci AiCARR sono anche professionisti e/o titolari di studi professionali, AiCARR Formazione ha operato per poter essere accreditata, con il suo catalogo corsi,

presso Fondoprofessioni. Dal mese di ottobre AiCARR Formazione è inserita nell'elenco di Fondoprofessioni e questo significa che anche per i dipendenti degli studi professionali è possibile finanziare la formazione erogata da AiCARR.

Percorsi Specialistici

Fanno parte dei Percorsi Specialistici di AiCARR Formazione i corsi della durata di più giorni che si prefiggono l'obiettivo di presentare in maniera particolarmente approfondita gli argomenti da trattare. All'interno dei Percorsi Specialistici è stato inserito il nuovo *Corso di Ispezione Igiene e Manutenzione degli Impianti di Climatizzazione* nato in risposta a quanto specificamente indicato al Cap. 3 delle "Linee Guida per la definizione di protocolli tecnici di manutenzione predittiva per gli impianti di climatizzazione" in relazione alla formazione del personale.

Il Corso, impegnativo per durata, 5+3 giorni, e livello di approfondimento, è il primo fra quelli proposti da AiCARR Formazione a concludersi con esami. Data la sua valenza e unicità nel panorama italiano, sono stati avviati discorsi con Enti di Certificazione inerenti la possibilità di arrivare ad una vera e propria qualifica professionale.

Il triennio 2011-2013 ha visto, inoltre, altre 2 edizioni del Corso Base Sanità rivolto a professionisti che operano nelle e per le strutture sanitarie.

Certificazioni Professionali

Nel corso del 2013 la Commissione Attività di Formazione è stata coinvolta nella organizzazione, su tutto il territorio nazionale dei corsi di preparazione all'esame per la qualifica del personale addetto alle operazioni indicate dal Regolamento CE n. 303/2008, ovvero l'esame semplicemente indicato con il nome di Patentino F-Gas. AiCARR Formazione ha predisposto un Corso di due giornate, propedeutico per l'esame di Certificazione professionale con lo scopo di approfondire la formazione di quanti desideravano affrontare l'esame di certificazione con maggiore consapevolezza.

L'impegno di AiCARR Formazione in questo caso si è anche concretizzato in un accordo con l'Ente ICMQ che ha riconosciuto AiCARR Formazione quale suo Organismo di Valutazione, consentendole di poter organizzare e gestire sessioni di esame. E' stata questa una positiva occasione di contatto con realtà professionali solitamente distanti dalla Associazione, che così hanno avuto modo di approfondire la conoscenza di AiCARR.

Nonostante l'agguerrita concorrenza di altre organizzazioni AiCARR Formazione ha organizzato sessioni di esame per 111 persone.

Anche in questo caso, molto più si sarebbe potuto fare con la preziosa collaborazione dei D.T.

Altre attività di Formazione

Quelle sopra elencate sono tutte attività istituzionali di AiCARR Formazione che si ripetono nel corso dell'anno solare. Ma accanto a queste ce ne sono poi altre che si configurano come eventi a sé stanti e come momenti di alta formazione. Ne è un esempio il corso Specialistico dal titolo "*Impianti geotermici a pompa di calore per riscaldamento e raffrescamento*" organizzato con l'università di Padova nell'ambito del progetto europeo Ground-Med nel dicembre 2011 che ha visto la partecipazione di 68 persone.

Altro esempio è rappresentato dal Corso di alta specializzazione "*Sistemi di controllo ed evacuazione del fumo e del calore: dalla progettazione al commissioning.*" in collaborazione con ASHRAE il cui relatore è stato J. Klote, uno dei massimi esperti mondiali in tema di Smoke Control.

Si inseriscono in quest'ambito anche i Seminari Tecnici che la Commissione predispose nelle giornate di Mostra Convegno Expocomfort. Nel 2012 ne sono stati offerti 4, con una partecipazione totale di 171 persone.

L'offerta formativa di alta specializzazione è una delle attività alle quali bisognerebbe dedicare più

tempo perché consentirebbe di proporre a soci e non soci di AiCARR incontri di alto livello, su temi particolari sviluppati da personalità del settore.

I numeri delle attività di AiCARR Formazione

Come già accennato, il testimone passato alla attuale Commissione Attività di Formazione era rappresentato da 728 presenze ai corsi AiCARR del 2010. La particolare situazione contingente, la consapevolezza del ristretto alveo di competenza AiCARR facevano intravedere difficoltà nel possibile aumento del numero di partecipanti negli anni a venire.

Per questo motivo molto lavoro è stato fatto sia per aumentare la comunicazione relativa alle proposte della Formazione AiCARR verso l'esterno sia nella riorganizzazione delle varie attività afferenti alla Commissione con lo scopo di renderle più visibili e quindi di poter raggiungere un numero maggiore di possibili utenti.

Di seguito si riporta una sintesi numerica del lavoro volto nel triennio 2011-2013 che comprende tutte le tipologie di corsi elencate.

	n. corsi	n. iscritti	n. partecipanti
2011	63	503	899
2012	63	896	1.300
2013	92	944	1.452

E' qui doveroso sottolineare il supporto ricevuto della Segreteria Generale nel consentire di portare avanti tutto il lavoro. Tante cose non sarebbero state possibili se non fosse stata coinvolta l'intera segreteria a sostegno di Lucia Erba, prima, e di Pina Caccamo, poi.

Dalla scuola di climatizzazione AiCARR ad AiCARR Formazione s.r.l.

L'intensificarsi della attività di formazione ha portato l'Associazione AiCARR a decidere per la creazione, in seno all'Associazione stessa, di AiCARR Formazione s.r.l.

La Società è stata costituita a luglio 2013 e già dal mese di settembre è certificata ISO 9001.

Il compito di AiCARR Formazione s.r.l. è quello di gestire tutta la formazione riconducibile ad AiCARR. Gli obiettivi generali della nuova società rimangono, in fondo, gli stessi della Commissione Attività di Formazione: rappresentare, per gli addetti ai lavori, un punto di riferimento nel panorama nazionale ed essere riconosciuti e riconoscibili per la qualità della proposta formativa.

AiCARR Formazione s.r.l. inizia ad operare in un momento storico poco felice, che registra una forte contrazione economica in tutto il Paese. Tuttavia può far leva su punti di forza storicamente importanti quali un corpo docente autorevole e molto qualificato, un'offerta formativa ampia e approfondita in grado di rispondere alle esigenze del mercato.

Come ampiamente ribadito, un ruolo importante e un'ulteriore chiave di svolta per il futuro della neonata Società è rappresentato dalla comunicazione di ciò che si fa e di come lo si fa.

L'apertura alle nuove forme multimediali per la formazione è ormai inevitabile.

Conclusioni

Il triennio che si conclude è stato molto impegnativo: stimolante per le opportunità, duro per il tanto lavoro che si è presentato anche nella gestione del quotidiano.

Ripagano le fatiche di questi tre anni i feedback positivi e lusinghieri ricevuti dai tanti partecipanti ai

Relazione del triennio 2011-2014, Presidente Michele Vio

corsi che, oltre ad apprezzare la qualità dell'insegnamento, hanno espresso giudizi molto positivi su tutta l'organizzazione.

Molta strada è stata percorsa dalla Formazione AiCARR: dalla nascita dei corsi CIP (Corsi di Istruzione Permanente) nel lontano 1990 si è arrivati nel 2013 a disporre di un Catalogo Corsi che propone un'offerta formativa variegata e sempre più adatta a target differenti.

La partecipazione alle nostre attività formative rappresenta senz'altro una occasione e un veicolo per entrare in contatto con la realtà e la vita associativa di AiCARR.

Doverosamente concludo ringraziando il Presidente Michele Vio, innanzitutto, per la fiducia dimostrata nei miei confronti, ma anche per il sostegno nei momenti più difficili e per la fatta va collaborazione alla riuscita e al successo di tanti corsi.

Commissione Editoria e Documentazione

RELAZIONE FINALE DEL PRESIDENTE FRANCESCA R. D'AMBROSIO

Introduzione

Ai lavori della Commissione hanno partecipato Maria Pia Colella, Natale Foresti e Andrea Notarbartolo in rappresentanza rispettivamente della Commissione Formazione, della Consulta Industriale e di Quine Business Publisher.

Tradizionalmente, l'attività editoriale dell'Associazione è stata riferita essenzialmente alla collana AiCARR e all'AiCARR Journal. Già nel triennio 2008-10 la Commissione ha ampliato il proprio campo di azione, per esempio occupandosi dell'aggiornamento del sito e della riorganizzazione del catalogo della biblioteca. In quest'ultimo triennio l'attività è ulteriormente aumentata per far fronte alle esigenze che si sono venute a creare a seguito delle tante iniziative volute da questa Giunta per migliorare il servizio ai Soci. Ovviamente, la Commissione ha operato in stretta sinergia con altre Commissioni, in particolare con quella Comitati Tecnici.

Collana AiCARR

Questo triennio è iniziato con due grandi cambiamenti: un nuovo editore e una nuova struttura della Collana.

L'Associazione ha deciso di far stampare i testi della Collana da Editore Delfino, che oltre a garantire una elevata qualità del prodotto editoriale, assicura una continua e veloce assistenza all'Associazione per tutto ciò che riguarda la stampa dei propri documenti.

La nuova struttura della Collana è dovuta alla volontà di valorizzare le guide prodotte dai Comitati Tecnici. Già in passato AiCARR aveva pubblicato documenti tecnico-informativi, tra cui la guida sulla manutenzione degli impianti di condizionamento, ripresa dal Provvedimento della Conferenza Permanente Stato Regioni del 5 ottobre 2006, n. 2636, il Libro Bianco sulla Legionella e Il Manuale del TABs, ma si trattava di volumi che non avevano una identità comune. Per questo motivo è stato deciso di prevedere per la collana due linee editoriali, quella dei Volumi e quella delle Guide. I primi, come in passato, sono testi originali e manuali scritti da esperti, soci AiCARR, e traduzioni di testi e manuali pubblicati da enti e associazioni stranieri, a cura di soci AiCARR. Le Guide sono invece il prodotto delle attività dei Comitati Tecnici.

Grande importanza è stata data alla veste grafica della Collana, che ha una identità grafica molto simile a quella precedente; purtroppo è stato necessario cambiare copertina, perché la precedente era di proprietà dell'editore, mentre l'attuale è di proprietà di AiCARR. La differenza tra Volumi e Guide è nel formato e nelle modalità di stampa; infatti, le guide sono più piccole e sono prodotte in proprio, nel senso che la Commissione provvede all'editing per cui l'editore si limita a fornire il servizio di stampa del file e la copertina, con grande riduzione dei costi.

Di seguito l'elenco dei testi pubblicati nel triennio e di quelli in fase di pubblicazione:

pubblicati

Testi originali

- M. Vio: Climatizzazione con sistemi radianti
- L. De Pascalis, G. Starace: Refrigerazione ad assorbimento

Relazione del triennio 2011-2014, Presidente Michele Vio

- R. Lazzarin, F. Busato, F. Minchio, M. Noro: Sorgenti termiche delle pompe di calore

Traduzioni di Guide REHVA

- La valutazione della qualità climatica dell'ambiente interno, Guida 14, a cura di S.P. Corgnati
 - Ambiente interno ed efficienza energetica negli ambienti scolastici - Parte 1: Fondamenti, Guida 13, a cura di E. Ianniello
 - Ventilazione e condizionamento dell'aria. Requisiti di igiene, Guida 7, a cura di G. Riccio
 - Filtrazione dell'aria negli impianti di climatizzazione, Guida 11, a cura di P. Tronville
- Va sottolineato che in realtà i testi 14 e 13, sull'ambiente interno e sugli ambienti scolastici, sono testi considerabili AiCARR, in quanto i coordinatori del gruppo REHVA che li ha prodotti sono per il Primo S.P. Corgnati e M. Gameiro da Silva, per il secondo F.R. d'Ambrosio.

Guide

Criteri di misurazione delle reti aerauliche, coordinatore G. Loperfido

Introduzione alla simulazione termoenergetica dinamica degli edifici, coordinatori M. Filippi e E. Fabrizio

in corso di pubblicazione

Testi originali

- F.R. d'Ambrosio e L.A. Piterà (coordinatori): La IEQ negli ambienti non industriali
- F. Busato: Analisi economica: fondamenti e applicazioni al sistema edificio-impianto
- F.R. d'Ambrosio: Le terme romane a Pompei: un'antica storia per un impianto moderno

Il primo di questi testi è in realtà un prodotto del Comitato Tecnico Qualità ambientale, che l'attuale Giunta ha deciso di pubblicare sotto forma di volume.

Traduzioni di Guide REHVA

Prevenzione della Legionella. Guida pratica per la progettazione, l'installazione, la gestione e la manutenzione al fine di minimizzare i rischi, a cura di L.A. Piterà.

Anche in questo caso si tratta di un testo considerabile AiCARR, in quanto i coordinatori del gruppo REHVA che lo ha prodotto sono C.M. Joppolo, S. La Mura e L.A.P. Piterà.

Manuali

A. Boeche (coordinatore): Manuale di idronica

Si tratta di un'opera di notevole importanza, originale nel panorama editoriale italiano, che sarà riservata ai soli Soci AiCARR

AiCARR Journal

Come già annunciato tre anni fa, l'AiCARR Journal è il nuovo organo ufficiale di AiCARR. La rivista, che esce con sei numeri all'anno con 10000 copie certificate CSST, presenta in ciascun numero una monografia e un focus, secondo il piano editoriale che tradizionalmente viene presentato all'Associazione e ai lettori nel mese di ottobre precedente all'anno cui si riferisce.

AiCARR Journal, che riscuote un notevole successo, ha certamente ulteriori possibilità di crescita, soprattutto negli spazi dedicati alle esperienze dei professionisti e di coloro che si occupano della gestione del sistema edificio-impianto.

Position Paper

I position paper sono una novità assoluta introdotta in questo triennio. Dal punto di vista editoriale, si tratta di un prodotto fatto in casa; infatti, a parte il primo, che fu regolarmente stampato, gli altri vengono confezionati dalla Commissione e pubblicati sul sito. L'iniziativa è partita nel 2012, a se-

guito della pubblicazione del D.Lgs. 28/11, e a oggi sono stati presentati 6 position paper, tutti su argomenti di grande interesse nei settori di competenza di AiCARR:

- Rinnovabili Termiche (marzo 2012)
 - Strategia Energetica Nazionale (novembre 2012)
 - Risparmio Energetico nella Sanità (dicembre 2012)
 - Decreto 28.12.2012 (Conto Termico) (gennaio 2013)
 - Regime tariffario Pompe di Calore Elettriche (giugno 2013)
- Posizione di AiCARR sulla proposta di revisione del regolamento (CE) n. 842/2006 (ottobre 2013)

Regolamenti

Avvalendosi della collaborazione di tutte le altre Commissioni e delle strutture tecnica e amministrativa di AiCARR, la Commissione ha provveduto all'aggiornamento dei regolamenti dell'Associazione e alla definizione delle relative procedure.

Sito

Il sito è stato aggiornato a cura della struttura di segreteria e secondo le indicazioni delle rispettive Commissioni e della Segreteria Tecnica.

Tra le novità di maggiore rilievo, sono da segnalare l'istituzione del servizio "job placement", a cura della Commissione Soci, l'inserimento di tools per la progettazione riservati ai soli soci, a cura della Segreteria Tecnica, e la pubblicazione della versione inglese del sito, per le parti di interesse generale, a cura della Segreteria Generale.

Magazzino

E' stato fatto dono alle biblioteche universitarie che ne hanno fatto richiesta di alcuni volumi di pubblicazioni AiCARR, essenzialmente atti di convegni.

Conclusioni

L'attività della Commissione in questo triennio può essere ritenuta abbastanza soddisfacente. Certamente, per il futuro ci sarà ancora molto da fare: la crescita della Collana e di AiCARR Journal, la revisione della Miniguia, l'attenzione per le attività di AiCARR Formazione sono tutte sfide importanti per chi proseguirà la mia attività. Per citare una persona a me molto cara "Quod potui feci, faciant meliora potentes": questo è il mio auguro migliore a tutti coloro che avranno il compito di prendersi cura di AiCARR nel prossimo triennio.

Commissione Efficienza e Certificazione energetica

RELAZIONE FINALE DEL PRESIDENTE ANNA MAGRINI

Premessa

La Commissione per l'Efficienza Energetica ha avuto come principali collaboratori Luca Piterà, Gabriele Raffellini, Lorenza Magnani.

In relazione al grande fermento sul tema dell'Efficienza Energetica degli edifici in ambito nazionale e internazionale, è stato ritenuto importante monitorare le attività di enti pubblici e privati al fine di mettere in evidenza le possibilità di azione da parte di AiCARR sia come Associazione di riferimento per la cultura sul tema dell'Energia, sia come Associazione di supporto per la realizzazione di documenti informativi e di approfondimento.

Le attività sviluppate sono state principalmente di supporto a quelle delle altre commissioni e di sviluppo di documentazione utile per proporsi come interlocutore delle Amministrazioni Pubbliche.

Attività svolta nel triennio

Gli obiettivi che la Commissione si è posti sono stati:

- mantenere tra l'Associazione e gli organi Amministrativi e Normativi un legame quanto più stretto possibile in modo da poter valutare l'opportunità di azioni e di formazione mirata su argomenti di maggiore interesse;
- proporre approfondimenti di tematiche utili per le necessità contingenti dei settori principalmente coinvolti.

La Commissione ha avuto un'attività trasversale e di supporto a quella delle altre Commissioni AiCARR.

E' stata monitorata l'attività relativa alla valorizzazione e certificazione degli edifici sostenibili promossa da ITC-CNR e iSBE Italia, con la creazione del marchio di qualità ESIt per l'edilizia e i materiali sostenibili.

E' stata valutata la possibilità di collaborazione con CNR per la verifica del software DOCET in relazione in particolare alle problematiche impiantistiche coinvolte.

E' stata analizzata la possibilità di farsi carico della realizzazione di un software di calcolo per la simulazione dinamica delle prestazioni energetiche degli edifici e/o di realizzare linee guida sull'uso dei software disponibili, di predisporre esempi di calcolo su cui testare i diversi programmi, di raccogliere una serie di indicazioni-guida su aspetti problematici dell'uso di vari software diversi.

E' stata valutata la possibilità di realizzare un documento di supporto ai Comuni per la realizzazione dei Regolamenti Edilizi Comunali (REC) in ambito nazionale.

E' stato preso contatto con il Ministero dell'Ambiente per presentare le attività dell'Associazione e offrire la disponibilità a collaborare e supportare dal punto di vista scientifico le scelte del Ministero.

Risultati ottenuti

Preparazione di un documento AiCARR a supporto della redazione dei REC strutturato secondo le seguenti linee: descrizione della problematica, riferimenti normativi e legislativi, applicabilità, note e osservazioni.

Relazione del triennio 2011-2014, Presidente Michele Vio

Realizzazione di schede di supporto esplicative con indicazioni tecniche per diversi argomenti (isolamento termico, sostituzione impianti, etc.)

Disponibilità da parte del Ministero a diffondere documenti AiCARR a supporto della redazione dei Regolamenti Edilizi Comunali per le competenze “energetiche”.

Disponibilità a ricevere il supporto di AiCARR sulle attività in campo energetico. Inserimento nella mailing list delle comunicazioni tra Ministero e Patto dei Sindaci

Disponibilità da parte della Provincia di La Spezia a fare “sperimentazione” sull’utilizzo delle indicazioni AiCARR ed eventualmente proporre integrazioni.

Commissione Comunicazione e Relazioni Nazionali

RELAZIONE FINALE DEL PRESIDENTE GIAN PAOLO PERINI

Introduzione

La Commissione Rapporti Nazionali è di nuova introduzione nella struttura operativa di AiCARR. La Presidenza Vio ha ritenuto che AiCARR dovesse rafforzare i rapporti con tutte le altre Associazioni del settore e diventare punto di riferimento Nazionale per la cultura del benessere ambientale e dell'efficienza energetica, promuovendo simultaneamente la sostenibilità degli edifici in una logica di difesa del patrimonio ambientale.

Cioè si è voluto aumentare l'immagine pubblica di AiCARR e il suo peso a livello nazionale nella dialettica politica e sociale sulle problematiche di sua competenza, cioè energetiche e del benessere climatico.

La Commissione Comunicazione e Rapporti Nazionali è stata istituita in data 19-01-2011.

Attività

Si elencano di seguito i rapporti avviati con varie Istituzioni e/o Associazioni per affrontare problematiche di interesse comune:

GBC Italia

E' stato firmato un accordo con i seguenti obiettivi:

- diffondere le reciproche mission, con lo scopo di innalzare il livello culturale in tema di sostenibilità e dare maggior impulso alla attività formativa ad essa relativa;
- elaborare congiuntamente strategie formative specifiche sulle tematiche della sostenibilità.

FREE Coordinamento delle Associazioni e degli Enti attivi nel settore delle Fonti Rinnovabili e dell'Efficienza Energetica

AiCARR ha partecipato all'Assemblea Programmatica Nazionale del 25 settembre 2012 per la costituzione degli STATI GENERALI DELLA GREEN ECONOMY.

AiCARR condividendo nelle sue linee generali il Documento introduttivo all'Assemblea Programmatica ha sottolineato l'importanza della normativa tecnica di riferimento per un investimento sostenibile e i seguenti aspetti di natura socio-economica:

- gestire in modo oculato il finanziamento affinché incentivi le soluzioni e le tecnologie più efficienti e rinnovabili
- sviluppare i modelli di business e i prodotti finanziari per consentire ai flussi di capitale di fluire in misura adeguata verso gli investimenti più sostenibili
- rendere disponibili le informazioni sulle performance di sostenibilità a tutti i livelli di attività economica, in modo da consentire ai consumatori, alle imprese, agli investitori e ai Governi di effettuare scelte adeguate.
- rappresentare correttamente i vantaggi ambientali attesi e, soprattutto, occorre misurare gli effetti economici positivi ad essi legati
- superare gli interessi economici consolidati creano una naturale inerzia al sistema (per passare da una cultura "fossile" ad una cultura "rinnovabile")

Ministero dell'Ambiente

AiCARR, considerato il ruolo strategico dei Regolamenti Edilizi, ha incontrato l'Ing. Lumericisi al Ministero dell'Ambiente – Dipartimento dello sviluppo sostenibile, clima e energia, in qualità di promotore del Patto dei Sindaci per il superamento dell'obiettivo 20-20-20.

In tale sede AiCARR si è proposta per redigere un manuale formato da “Schede dei possibili interventi di miglioramento della prestazione energetica degli edifici esistenti, sia dal punto di vista dell'involucro che dal punto di vista impiantistico”. La Commissione Comitati tecnici sta elaborando una bozza impostata dalla Prof.ssa Anna Magrini.

Comuni

AiCARR è vicina alle Istituzioni e sempre più attiva sul territorio con azioni mirate a offrire un supporto altamente competente per la definizione di strategie e politiche energetiche orientate alla sostenibilità e al risparmio energetico.

AiCARR, vicina ai Comuni “sostenibili”, ha scritto una lettera ai Sindaci che, dimostrando sensibilità al tema della sostenibilità energetica e ambientale, hanno aderito volontariamente al Patto dei Sindaci promosso dall'Unione Europea. Sono 700 i Comuni italiani che si sono volontariamente impegnati per il raggiungimento dell'obiettivo minimo posto a livello europeo: la riduzione del 20% delle emissioni di anidride carbonica entro il 2020, attraverso una maggiore efficienza energetica, un più incisivo ricorso all'utilizzo di fonti di energia rinnovabili e un razionale uso dell'energia.

Per affiancare e supportare i Comuni in questo percorso, AiCARR vorrebbe sviluppare una serie di attività mirate. La prima azione in programma riguarda la realizzazione di seminari sull'audit energetico dedicati ai responsabili degli uffici tecnici comunali: l'obiettivo è porli nella condizione di valutare in modo appropriato gli aspetti legati al consumo energetico degli edifici al fine di effettuare le scelte più adeguate sotto il profilo costi-benefici nella riqualificazione degli immobili di proprietà del Comune.

Un'ulteriore attività individuata per supporto ai Comuni è la predisposizione di una serie di osservazioni, accorgimenti e suggerimenti su aspetti energetici che dovrebbero essere considerati con particolare attenzione nell'aggiornamento dei Regolamenti Edilizi Comunali e sui Piani Energetici, e che saranno formulati in modo conforme con le più recenti disposizioni nazionali ed europee in tema di contenimento dei consumi energetici e utilizzo delle fonti rinnovabili.

Attraverso un'intensa campagna di comunicazione a livello locale, le attività intraprese potranno poi essere proposte sotto forma di case-history per la sensibilizzazione dei Comuni al tema della sostenibilità energetica.

Protocollo d'intesa con il Comune di Lodi

AiCARR è stata contattata dall'Ing. Matteo Zanchi del Comune di Lodi per avere un supporto scientifico per la stesura di linee guida di riferimento per effettuare interventi sostenibili ed efficienti sugli Edifici comunali. E' stato quindi predisposto un PROTOCOLLO D'INTESA da presentare al Consiglio Comunale con Oggetto:

Il Comune di Lodi, vista la necessità di avere un supporto esterno per raggiungere gli obiettivi che sono alla base del Patto dei Sindaci per la riduzione delle emissioni di CO2 secondo quanto richiesto dalle Direttive Europee, si accorda con AiCARR al fine di ottenere un supporto promozionale, tecnico e scientifico riepilogato nelle seguenti azioni:

- *Azione 1: Organizzazione di convegni ed eventi finalizzati all'incontro tra il mondo dei produttori, i progettisti, gli installatori e i consumatori finali*
- *Azione 2: Supporto tecnico specialistico di formazione per la creazione di un meta database delle soluzioni efficienti per la climatizzazione invernale ed estiva.*
- *Azione 3: Erogazione di formazione rivolta ai tecnici responsabili della manutenzione in Enti pub-*

blici e aziende del terziario

Re-Build

RE-Build è un evento che si svolge annualmente a Riva del Garda in settembre; ha l'ambizione di porsi come l'evento centrale nel panorama nazionale del mercato dei servizi e tecnologie per la ri-qualificazione, gestione e conduzione sostenibile degli edifici esistenti. RE-Build è promosso come l'evento nel quale i professionisti e le aziende che usano strumenti, metodologie ed approcci mentali innovativi si incontrano e si scambiano esperienze. A RE-Build vari soggetti e mercati evoluti testimoniano le loro esperienze ed i risultati raggiunti.

AiCARR dal 2011, anno della sua costituzione, partecipa a Re-Built con relatori e interventi di prestigio, per portare la sua immagine ad una platea competente.

Altre Associazioni

In questo triennio AiCARR ha incontrato e stabilito rapporti con altre Associazioni e/o Organizzazioni, non con tutte però ancora sono stati condivisi Protocolli d'Intesa. Sarà compito della prossima Giunta riprendere i contatti perché AiCARR possa raggiungere quel livello di penetrazione che si merita.

Sono state contattate:

- ANCE, Associazione Nazionale Costruttori Edili
- AGESI, Associazione Imprese di Facility Management ed Energia
- ANACI, Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari ANIE, Associazione Nazionale Imprese Elettrotecniche
- ISES ITALIA, International Solar Energy Society
- SIAIS, Società Italiana dell'Architettura e dell'Ingegneria per la Sanità
- ANACE, Associazione Nazionale Antincendio e Controllo Evacuazione del fumo, interna ad AiCARR, formata dalle aziende del settore aeraulico (Aldes, Belimo, Flack Woods, Dynair Maico, Sagicofim e Systemair).

News Letter

Si è manifestata la necessità di rendere la newsletter più snella e leggibile, anche attraverso invii più frequenti. La struttura di base condivisa in Giunta risulta più semplice e immediata; gli argomenti principali sono identificati da icone, da aprire a scelta dell'utente.

Agenzia di Comunicazione

AiCARR, per poter rafforzare la sua immagine, ha stipulato un accordo annuale con l'Agenzia Publitrust per raggiungere una posizione autorevole di riferimento culturale nei confronti delle Amministrazioni Pubbliche e dei cittadini, cioè un Opinion Leader Istituzionale tramite i media più diffusi (giornali, radio, ecc.) e ufficio stampa.

Conclusioni

L'istituzione e il cammino della nuova Commissione Rapporti Nazionali hanno dimostrato che l'intuizione della Presidenza Vio era illuminata; AiCARR si sta radicando in diversi tavoli di lavoro con altre Associazioni per affrontare le tematiche e le problematiche attuali sugli argomenti di sua competenza.

La prossima Giunta dovrà riprendere il cammino intrapreso migliorando l'organizzazione scientifica di supporto necessaria a svolgere attività comuni con altri organismi.

Commissione Soci

RELAZIONE FINALE DEL PRESIDENTE MARA PORTOSO

Introduzione

Per il triennio 2011-2013 la Commissione Soci e Attività territoriali si era posta i seguenti obiettivi:

1. Aumentare i servizi riservati ai Soci
2. Migliorare la comunicazione tra AiCARR e i propri Soci
3. Regolamentare alcuni aspetti della vita associativa

Attività

In collaborazione con le altre Commissioni e con la Segreteria AiCARR sono state proposte e realizzate le seguenti iniziative.

Aumentare i servizi riservati ai Soci

- Sono state messe a disposizione 50 quote omaggio a ciascuna azienda della Consulta e 50 quote omaggio complessive ai delegati territoriali da offrire a persone che non siano mai state associate ad AiCARR.
- Nel 2012 è stato offerto l'ingresso gratuito a Mostra Convegno Expocomfort e sono stati riservati sconti sui seminari organizzati da AiCARR in fiera e sull'acquisto on line di volumi ai soci che avessero rinnovato la quota 2012 entro il 29 febbraio.
- Sempre in occasione di Mostra Convegno Expocomfort 2012 sono state organizzate visite guidate di studenti delle facoltà di ingegneria e architettura agli stand delle aziende della Consulta.
- Per ringraziare i soci più "fedeli", quelli con 75 anni di età e 40 anni di iscrizione continuativa ad AiCARR, è stata creata la categoria dei soci Oro, equiparati agli Onorari ed esentati dal pagamento della quota.
- Nei primi mesi del 2013 è stata promossa una campagna rinnovi e nuove associazioni che prevedeva la possibilità, per i soci già in regola con la quota associativa 2013, di scaricare dal sito AiCARR alcuni tool di ausilio alla progettazione gratuiti.
- E' stata creata sul sito AiCARR una sezione Job Placement (cerco/offro lavoro) riservata ai soci.

Migliorare la comunicazione tra AiCARR e i propri soci e i potenziali soci

- Sono state create sul sito AiCARR aree riservate ai soci benemeriti e ai delegati territoriali per la raccolta di documentazione (verbali riunioni, presentazioni in ppt, riferimenti delegati della consulta ecc.).
- E' stato realizzato un questionario cartaceo sul gradimento delle attività organizzate dai Delegati territoriali. Il questionario è stato successivamente ampliato e migliorato dalla Segreteria AiCARR e organizzato per la compilazione on line.
- E' stato prodotto nuovo materiale di presentazione delle attività di AiCARR (roll up, ppt, documentazione cartacea) a supporto degli incontri organizzati dai delegati territoriali.
- Sono state istituzionalizzate le riunioni periodiche, via web-ex, delle aziende della Consulta.
- E' stata attivata la trasmissione periodica alla Quine (editore della rivista AiCARR Journal) dei nominativi dei partecipanti (non soci) agli incontri tecnici per la spedizione gratuita di 1-2 numeri della rivista.

Relazione del triennio 2011-2014, Presidente Michele Vio

- E' stato sperimentato, con successo, il primo webinar organizzato in collaborazione con un'azienda della consulta industriale.

Regolamentare alcuni aspetti della vita associativa

- E' stato aggiornato il regolamento sull'utilizzo del marchio associativo.
- E' stata stabilita una tempistica di invio delle comunicazioni per ricordare il rinnovo della quota associativa ed è stata accelerata la tempistica di accettazione dei nuovi soci.
- E' stato stabilito un numero massimo di incontri tecnici sul territorio organizzabili in un anno dai soci benemeriti (15) e sostenitori (3).
- Sono stati istituiti gli incontri patrocinati da AiCARR (solo per i soci benemeriti).

In merito alle attività organizzate in collaborazione con i delegati territoriali è da sottolineare nel triennio 2011-2013 un notevole incremento degli incontri tecnici con le aziende della Consulta industriale.

Per gli anni antecedenti il 2010 non sono disponibili i dati relativi al numero di iscritti.

Riepilogo manifestazioni delegati territoriali

	Triennio 2005/2007			Triennio 2008/2010			Triennio 2011/2013		
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013*
Incontri tecnici	19	17	20	21	8	3	17	14	3
Visite tecniche	8	8	5	3	2	8	1	2	3
Incontri tecnici con Aziende della Consulta Industriale	31	18	19	28	21	15	80	33	77
Incontri patrocinati con la Consulta							11	18	11
Totale	58	43	44	52	31	26	109	67	94
Totale attività triennio	145			109			270		
Totale iscritti	ND	ND	ND	ND	ND	2849	5761	3744	7031

NOTA:
*Dati aggiornati a fine novembre 2013.

Trend soci (per quote) triennio 2011-2013

Categorie Soci	2011		2012		2013	
	Totale		Totale	2012 vs 2011	Totale	2013 vs 2012
Effettivi	1523	-	1473	-3,3%	1546	5,0%
Studenti	192	-	198	3,1%	274	38,4%
Collettivi	66	-	74	12,1%	67	-9,5%
Sostenitori	56	-	53	-5,4%	49	-7,5%
Sost. Benemeriti	30	-	29	-3,3%	30	3,4%
Onorari	12	-	12	0,0%	12	0,0%
Seniores	68	-	63	-7,4%	61	-3,2%
Totali	1947		1902		2039	

Conclusioni

All'inizio del triennio si è proceduto con una "pulizia" dell'anagrafica soci, cancellando tutti quelli che continuavano ad essere conteggiati come attivi pur essendo morosi dal 2009-2010.

Relazione del triennio 2011-2014, Presidente Michele Vio

Considerato il momento particolarmente difficile dal punto di vista economico, la situazione soci può essere ritenuta nel complesso soddisfacente: a fine triennio si registra una situazione praticamente invariata dei soci effettivi, collettivi e benemeriti, un incremento dei soci studenti e un decremento di sostenitori e seniores.

Commissione Programmazione Convegni

RELAZIONE FINALE DEL PRESIDENTE PIERCARLO ROMAGNONI

Membri commissione: Livio Mazzarella, Francesca Romana d'Ambrosio, Claudio Zilio, Michele De Carli, Giovanni Semprini, Mara Portoso, Paolo Bussolotto, Gerardo Melillo, Luigi De Rossi

La Commissione Programmazione Convegni è dedicata alla programmazione e al coordinamento dell'attività convegnistica dell'Associazione che costituisce un momento di confronto tra i Soci, le aziende e il mondo della ricerca nazionale ed internazionale.

Nel corso del passato triennio la tipologia dei convegni organizzati da AiCARR è stata in parte modificata.

A fronte di una forte disaffezione nella partecipazione ai convegni realizzati come "doppi" dei convegni di Bologna e Padova, si è optato per il mantenimento di questi ultimi come punti fissi di incontro e di puntare all'organizzazione di convegni a tema su sedi mirate, oltre a offrire un'offerta forte durante MostraConvegno.

Un dato da considerare è che, a partire dal 2012, la partecipazione ai convegni è offerta ai soci gratuitamente (non il convegno internazionale). Questa scelta è stata adottata per consentire ai soci una più ampia partecipazione ai convegni.

E tale scelta sembra essere stata premiante almeno in parte per Bologna (partecipanti 2011: n° 169; partecipanti 2012: n°124; partecipanti 2013: n°125), sicuramente per Padova (partecipanti 2011: n° 151; partecipanti 2012: n°202; partecipanti 2013: n°202).

Nell'esaminare i dati occorre ricordare anche che in alcuni anni vi è stata una sovrabbondanza di offerte (es 2012 con MCE, ma anche 2011 nell'anno del convegno internazionale di Baveno).

Occorre inoltre puntualizzare la situazione relativa al Convegno Internazionale: questo è stato il punto fermo, a lungo, dell'associazione. Le ultime esperienze tuttavia hanno suggerito, in parte motivi economici, in parte per motivi organizzativi, di sondare attentamente tematica proposta e sede. A questo proposito, l'organizzazione del 49° Convegno Internazionale ha avuto spunto di origine da contatti con ASHRAE e con REHVA.

Relativamente alla partecipazione, i dati di partecipazione hanno premiato i Miniconvegni proposti durante MCE (2012), il seminario CTR di Vicenza del 2012 e i convegni tematici presentati nel 2013 Pescara e Catania.

Alcuni spunti di riflessione per i lavori prossimi lavori della giunta: a livello di commissione andrebbero ulteriormente rinforzati i contributi di professionisti e di rappresentanti delle industrie.

Seppure oneroso da un punto di vista economico, l'ingresso gratuito dei soci dovrebbe essere mantenuto come un'offerta distintiva per i nostri soci.

L'individuazione delle sedi per i futuri convegni dovrebbe sempre più coinvolgere i delegati territoriali; la scelta dovrebbe in parte coinvolgerli per la scelta dei temi nei modi prescritti dallo statuto e in conformità alla politica dell'associazione. Ritengo fondamentale per un'adeguata programmazione e per il funzionamento dell'Associazione che i temi eventualmente proposti dai delegati debbano poi essere ratificati dalla giunta (o dalla commissione). E che la decisione debba essere accettata (art. 21.2 dello statuto).

Il livello delle memorie va uniformato verso l'alto invitando ad una collaborazione più stretta degli autori anche con il mondo universitario, forse più predisposto a redigere le memorie. Le revisioni sono sempre state curate in modo attento, ma va ribadito l'invito ai Comitati Organizzatori di prestare attenzione anche all'opera editoriale.

Relazione del triennio 2011-2014, Presidente Michele Vio

Nel futuro l'attività della commissione programmazione convegni dovrebbe essere maggiormente correlata all'attività dell'editoria (per esempio per il lancio di pubblicazioni tecniche, o per la diffusione dei position paper) e alle attività di formazioni per motivi almeno analoghi.

Punti fermi deve rimanere Mostraconvegno soprattutto per l'attività a supporto dell'industria e dei professionisti.

Commissione Rapporti Internazionali

RELAZIONE FINALE DEL PRESIDENTE LUCA STEFANUTTI

L'attività della commissione rapporti internazionali è stata dedicata essenzialmente al rafforzamento dei rapporti con ASHRAE e REHVA.

Per ASHRAE sono stati organizzati incontri dell'AiCARR-ASHRAE Club in occasione del convegno internazionale di Baveno e di Expocomfort 2012 e si prevede lo svolgimento di un incontro in occasione di Expocomfort 2014.

Inoltre sono stati invitati rappresentanti di ASHRAE come relatori ai convegni internazionali di Baveno e di Roma 2014.

Quest'ultimo è stato organizzato con il patrocinio di ASHRAE.

Molto intensa è stata l'attività in ambito REHVA nel cui Board è entrato Stefano Corgnati.

Appendice 2

Relazione di Livio de Santoli, Presidente 2014-2017

La struttura organizzativa nel triennio 2014 - 2016

Giunta Esecutiva

Livio de Santoli, *Presidente*

Vincenzo Corrado, *Presidente Commissione Rapporti con le Associazioni e le PPAA*

Rita Mastrullo, *Presidente Commissione Rapporti con l'Università*

Livio Mazzarella, *Presidente Commissione Rapporti Internazionali*

Federico Pedranzini, *Presidente Commissione Attività Comitati tecnici*

Mara Portoso, *Vicepresidente vicario, Presidente Commissione Soci e comunicazione*

Gabriele Raffellini, *Presidente Commissione Attività territoriali*

Piercarlo Romagnoni, *Presidente Commissione Attività culturali*

Mauro Strada, *Vicepresidente, Presidente Commissione Rapporti con le Professioni*

Luca Alberto Piterà, *Segretario Tecnico AiCARR, Osservatore Normativa*

Mariapia Colella, *DG AiCARR Formazione, Osservatore Formazione*

Luca Pauletti, *Osservatore Consulta Industriale*

Natale Daniele Foresti, *Tesoriere*

Consiglio Direttivo

Livio de Santoli, *Presidente*

Aroldo Bargone

Adileno Boecche

Stefania Bracco

Paolo Cervio

Vincenzo Corrado

Franco Cotana

Marco Dell'Isola

Natale Daniele Foresti

Sergio La Mura

Rita Mastrullo

Livio Mazzarella

Relazione del triennio 2014-2017, Presidente Livio de Santoli

Fabio Minchio
Luca Pauletti
Federico Pedranzini
Clara Peretti
Mara Portoso
Gabriele Raffellini
Piercarlo Romagnoni
Alfio Russo
Mauro Strada
Luigi Tischer
TESORIERE
Natale Daniele Foresti
REVISORI DEI CONTI
Membri Effettivi
Alessandro Cocchi
Filippo Busato
Membri Supplenti
Enzo Lo Jacono
Cesare Orsini
COLLEGIO DEI PROBIVIRI
Marcello De Stermich
Marco Filippi
Alberto Zambelli

Commissione elettorale

Franco Tronca (Presidente)
Marco Noro
Luca Alberto Piterà

Comitato di presidenza
Gino Moncada Lo Giudice
Marco Filippi
Alberto Cavallini
Renato Giovanni Merati
Cesare Taddia
Cesare Maria Joppolo
Renato Lazzarin
Michele Vio

Segreteria

Rosella Molinari, Segretario Generale
Luca Alberto Piterà, Segretario Tecnico
Nicoletta Bancale, Segreteria Giunta e Consiglio – Consulta Industriale - Attività D. T.
Luciana D'Amato, Segreteria Editoria – Supporto Formazione
Patrizia Elli, Segreteria Amministrativa

Relazione del triennio 2014-2017, Presidente Livio de Santoli

Lucia Kern, Segreteria Comunicazione
Gabriella Lichinchi, Segreteria Organizzazione Convegni
Paola Luciani, Segreteria Formazione
Stefania Navazio, Segreteria Soci – Sito
Delegati territoriali
Abruzzo: Granata Carlo
Basilicata: Gennaro Loperfido
Calabria: Salvatore Santanoceto
Campania: Lino Ranieri
Emilia Romagna: Sergio Bottiglioni
Friuli Venezia Giulia: Antonio Masoli
Lazio: Emanuele Michelangeli
Liguria: Alberto Calzavara
Lombardia per BG, LC e SO: Ferruccio Galmozzi
Lombardia per BS, CR e MN: Mara Berardi
Lombardia per MI,LO, MB, PV, VA: Roberto Taddia
Marche: Giovanni Ginesi
Molise: Leone Martino
Piemonte e Valle d’Aosta: Giorgio Bo
Puglia: Stefano Nardulli
Sardegna: Luigi Berti
Sicilia Occidentale: Antonio Sindoni
Sicilia Orientale: Marco Galluccio
Toscana: Francesco Cirilli
Trentino Alto Adige: Michele Carlini
Umbria: Aroldo Bargone
Veneto: Filippo Busato

Consulta Industriale



Rapporto finale della Presidenza. Il tema del triennio 2014-2016: “Generiamo idee per una energia sostenibile”.

IL PRESIDENTE LIVIO DE SANTOLI

In questo periodo l'associazione, oltre alle attività statutarie svolte da sempre con un livello tecnico-scientifico unanimemente riconosciuto come estremamente qualificato, ha avuto modo di perlustrare tematiche più ampie, per certi versi non consuete. E' stato facile verificare però che oggi la voce dell'associazione è necessaria nell'approfondimento di temi *strategici* che riguardano l'ambiente e l'energia perché proprio in questo momento storico tali temi vanno affrontati con un approccio complesso che non è facile trovare, fatto di autorevolezza, competenza e terzietà. Tra i tanti esempi che abbiamo avuto modo di esplorare e che hanno confermato questa considerazione, possiamo citare quello della nostra partecipazione al GdL Energia della Fondazione Astrid di Franco Bassanini, oppure quello del nostro ruolo nel Coordinamento FREE (Coordinamento delle Associazioni italiane delle Fonti Rinnovabili e della Efficienza Energetica). Su temi specifici (come la raccolta di suggerimenti per il governo sulla Strategia Energetica Nazionale o il ruolo della efficienza energetica per il raggiungimento degli obiettivi internazionali) risulta sempre più importante la presenza di una voce indipendente tra le tante a carattere aziendalista o di comparto; una voce non legata a stereotipi o a piani industriali di settore. Una indipendenza derivata dall'importanza professionale, imprenditoriale e accademica dei nostri soci.

E così in questi anni abbiamo proposto una *road-map* per la de-carbonizzazione della società e dell'economia anticipando i più recenti documenti della Commissione Europea che considerano l'efficienza energetica come una dimensione principale della *Energy Union* e la necessità di una transizione verso un nuovo modello energetico, tale che, come abbiamo avuto modo di dire, segue “*un percorso verso un'era di beni e servizi quasi gratuiti, caratterizzata da una contrazione del capitalismo nel prossimo mezzo secolo e l'affermazione del Commons collaborativo come modello della vita economica*”.

Lo abbiamo fatto perché quando si discute su un argomento strategico come quello dell'efficienza energetica, e del settore *heating&cooling*, chi se non l'AiCARR deve essere chiamata a dire qualcosa? Un settore che sarà sempre più sotto i riflettori perché responsabile di una grande fetta dei consumi finali (circa il 50% del totale) e caratterizzato da una ancora forte dipendenza dalle fonti fossili (anche superiore al 75%), che quindi ha uno straordinario potenziale di risparmio. Nel processo di de-carbonizzazione, AiCARR è in grado oggi di fornire dati, proposte, collegamenti industriali, prospettive normative e legislative, con competenza e serietà.

Le revisioni delle direttive della UE su efficienza energetica, prestazione energetica degli edifici e fonti rinnovabili di energia sono basate su concetti-chiave spesso oggetto di relazioni e proposte nei nostri convegni, quali le comunità dell'energia ed il ruolo dei *prosumers*, le fonti rinnovabili nel settore del riscaldamento e del raffrescamento degli edifici, la definizione di obiettivi di lungo periodo.

D'altra parte, tra i tanti aspetti occorre citarne uno che esemplifica il concetto: in un contesto in cui tutti gli osservatori prevedono un incremento dell'elettrificazione della domanda finale, una strategia sulla offerta di energia termica da pompa di calore non può che essere chiesta ad AiCARR. E' nostro dovere, ancor più che compito istituzionale,

partecipare al dibattito – come abbiamo fatto – per indicare le modalità progressive della penetrazione degli usi elettrici nel settore civile e del completamento del programma per la generazione distribuita.

Sono tematiche che, tra l'altro, impongono un impegno verso la dimensione sociale dell'efficienza energetica, come il ruolo attivo degli individui e il contrasto alla povertà energetica, argomento del quale per primi abbiamo parlato in Italia. Ci siamo occupati di programmi per rafforzare il ruolo dei consumatori attraverso la possibilità di partecipare alla gestione attiva della domanda, un grande impegno di AiCARR nel CTI e presso il MiSE e che, in base a tale impegno ha ottenuto, sul campo, la leadership su questi argomenti.

Infine, con il riconoscimento delle istituzioni parlamentari, AiCARR ha anche suggerito temi di *governance*, come quello di un testo unico sull'efficienza energetica in edilizia, di una cabina di regia per la gestione del Piano Nazionale del Clima e dell'Energia ed il monitoraggio dei suoi risultati *ongoing* da istituirsi presso la Presidenza del Consiglio, dell'idea di un Osservatorio Nazionale sulla *fuel poverty*.

Un particolare motivo di soddisfazione è stato il riconoscimento di AEEGSI che ci ha chiesto di coordinare un GdL (quello sull'efficienza energetica) all'interno del suo Osservatorio.

Abbiamo avanzato proposte anche sugli aspetti sociali dell'energia, perché abbiamo creduto che l'ingegnere oggi deve impegnarsi anche su un compito sociale. Per questo motivo abbiamo preparato documenti sull'etica dei rapporti professionali con aziende, installatori, manutentori e amministrazioni pubbliche (il codice etico, sul quale occorre andare avanti e approfondire il tema delle reciproche relazioni tra gli attori del processo impiantistico ed edilizio), abbiamo fornito il nostro contributo sull'energia nel comparto dell'agricoltura in ambito EXPO, abbiamo discusso di smart grid, su questo scritto libri e riferito del ruolo degli smart energy system in una strategia ultradecennale, e fatto proposte sui beni culturali, arrivando addirittura ad affermare che “*l'efficienza energetica è uno strumento di tutela*”.

Abbiamo chiamato super-esperti del settore a suffragare la nostra idea in cui è la repubblica, e non lo Stato a promuovere lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica (articolo 9 della Carta Costituzionale). E a far dire che “*l'energia è un bene comune*”.

Sono temi trasversali che hanno mostrato un nuovo volto di AiCARR, rivolto alle prospettive intersettoriali con il tentativo di un confronto coraggioso con gli altri ambiti a noi adiacenti. Così abbiamo proposto un cambiamento del business dell'industria delle costruzioni, abbiamo discusso di *commissioning* e di qualità con americani e inglesi, e abbiamo trovato con loro un terreno di lavoro comune. Abbiamo certificato i nostri corsi perché la formazione specialistica oggi deve avere procedure e verifiche secondo standard europei, che consentano ai nostri soci progettisti di giocare ad armi pari con i concorrenti stranieri.

Abbiamo incluso nei nostri programmi molti soggetti poco presenti nel nostro *carnet*, dal Consiglio Nazionale degli Ingegneri con cui tra l'altro abbiamo organizzato una conferenza nazionale sull'energia, alle associazioni dei condomini con i quali abbiamo discusso di *smart metering*, alla Conferenza Stato-Regioni. Abbiamo scritto agli assessori degli enti locali proponendo idee e programmi, come il nostro allegato per la riqualificazione energetica da inserire nei regolamenti edilizi o le nostre soluzioni al problema

dell'inquinamento delle città, dovuto in larga parte all'esercizio degli impianti di riscaldamento. Abbiamo consolidato i rapporti con le associazioni a noi più vicine (devo citare, tra gli altri, il proficuo e costante scambio avuto con Assoclisma) e aperto ad altre associazioni, le più diverse, incluse le più importanti associazioni dei consumatori, perché abbiamo creduto a quanto dice la UE: *l'individuo deve essere al centro delle politiche energetiche del futuro*.

Proprio per rafforzare questo ruolo anche "sociale", abbiamo perseguito con determinazione, e infine ottenuto, il riconoscimento della personalità giuridica dell'associazione. Un percorso lungo e faticoso, ma necessario e con un risultato – direi – storico.

Le conferme positive ottenute da questa attività a 360° hanno aumentato la conoscenza del patrimonio di cultura tecnico-scientifica dell'associazione e di conseguenza hanno aiutato ad aumentare la sua *brand awareness*. AiCARR oggi è più conosciuta da persone non strettamente legate al nostro mondo, ed ha nei loro riguardi una maggiore volontà di confronto e una consapevolezza delle sue capacità di servizio.

All'interno dell'associazione, invece, vorrei sottolineare alcune delle direttrici strategiche seguite che hanno portato un cambiamento deciso. Prima di tutto, si è ancor più affermata in questi tre anni, grazie al lavoro coerente e condiviso della giunta e del tesoriere, una solidità associativa fondata su una solidità patrimoniale che è stata resa ancor più trasparente e condivisa. In questa direzione vanno le decisioni di giunta di pubblicare in anticipo i bilanci che devono essere approvati dall'assemblea e la decisione assembleare di assegnare finanziamenti ad alcuni progetti speciali, strategici per l'associazione per circa 80.000 euro (sul potenziamento della segreteria tecnica, sul tema strategico del *commissioning* e della sua applicazione in Italia e in Europa, sulla creazione di una *app* per smartphone e tablet, che consenta ai soci di avere in tasca il supporto operativo di AiCARR, sul potenziamento dell'impegno nei confronti dei membri ASHRAE in Italia, sulla realizzazione del manuale di aeraulica sull'onda del successo del manuale di idronica, su una ricerca relativa alla realizzazione di un software di simulazione dinamica, sul sostegno alla presenza italiana in IIR). Sempre nella direzione del servizio e della crescita è da considerare lo sforzo di offrire formazione sempre più mirata e qualificante fornito a progettisti e aziende, mai così numericamente significativo (triplicati, ad esempio, i contratti per la formazione aziendale). Un ottimo risultato costruito a partire dalla scelta di costituire AiCARR Formazione Srl, che conferma la bontà della strategia imposta dalla giunta precedente ma che in questi anni è stata compiutamente definita, organizzata e supportata, con vantaggi indiscussi anche in termini di bilancio.

C'è anche da dire dell'impegno dei delegati territoriali e della nostra convinzione sul loro vero ruolo, quello di sentinelle sul territorio. La forza dell'associazione risiede anche nella sua presenza capillare. Occorre procedere ancora di più nella direzione di demandare ai delegati i rapporti con gli enti locali, in modo da creare quel collante necessario per lo sviluppo tecnico dei nostri membri che in quel territorio operano. Anche la riorganizzazione delle procedure e della struttura del Comitato Tecnici ha potuto fornire un ulteriore contributo al ruolo fondamentale della nostra associazione: fare cultura e dare un servizio aggiornato ai nostri soci. Il lavoro è solo all'inizio, e mi auguro che prosegua in questa direzione intensificando sforzi e risultati nel futuro.

Se c'è una cosa di cui dobbiamo fare tesoro, lascito ai futuri sviluppi di una associazione sana, forte e autorevole (in questa precisa successione di importanza), è soprattutto la sua capacità di coniugare l'ambito "domestico" della sua specifica competenza con quello

pubblico, del servizio e dello scambio. Aspetti che abbiamo imparato a considerare connessi tra loro, perlustrando uno spazio dove trovare nuove risposte ai problemi che affliggono il nostro tempo. Uno spazio in controtendenza con il periodo storico, perché è proprio più importante oggi, in un momento di confusione, di crisi e di scontri, individuare un luogo dove condividere le competenze e quindi valorizzarle. Non è affatto vero che tutti possono parlare di tutto, ma è anche vero che dobbiamo saper confrontarci e far conoscere quello che sappiamo.

Le nostre riflessioni sulla necessità di una revisione profonda e lungimirante del modello di sviluppo hanno confermato l'apporto di una nuova progettualità verso un rinnovamento che è prima di tutto culturale, che parte dal nostro piccolo mondo e che si spinge incredibilmente fino a un governo finalmente responsabile dell'ambiente; che considera l'energia, in tutte le sue forme, un bene comune e come tale protetto dall'articolo 9 della nostra Costituzione. Che ci permette di sapere ascoltare autorevoli interventi provenienti da discipline altre, perché ci riguardano e riguardano il futuro della nostra associazione.

Tra queste voci, solo apparentemente lontane, quelle che innovano il settore della finanza al servizio delle azioni di efficienza energetica e di risparmio energetico, per esempio. Non è certo un futuro ignoto quello che ci attende, con forti spinte verso investimenti finalmente infrastrutturali, con ingenti risorse sul lungo termine a carattere socio-economico, verso quella che qualcuno ha definito una finanza *paziente*, unica soluzione capace di far ripartire il nostro paese.

Infine, e non è solo un mero formalismo, devo ringraziare davvero tutti gli attori di questa avventura durata tre anni; ho constatato un senso di appartenenza ad AiCARR davvero speciale. Uno spirito capace di motivare tutti verso un unico obiettivo, quello di servire la nostra piccola-grande associazione. Grazie ai membri di Giunta, che hanno contribuito al programma con le loro idee formulate non solo sulla base delle singole deleghe, ma in modo corale e moltiplicativo. Grazie ai membri del Consiglio e a tutta la segreteria, Rosella Molinari, Luca A. Piterà, Nicoletta Bancale, Lucia Bersani, Luciana D'Amato, Patrizia Elli, Lucia Kern, Elena Kirchner, Gabriella Lichinchi, Paola Luciani (della Formazione), Stefania Navazio. Grazie a tutti perché – l'ho sempre saputo ma ora lo posso dire per esperienza diretta – l'AiCARR è un macchinario da guerra, un *unicum* tra le associazioni culturali di categoria. Un'AiCARR che sta imparando a travalicare i suoi stessi confini per candidarsi ad esercitare un ruolo ancora più significativo nel settore della tecnica della climatizzazione.

Rapporto finale della tesoreria triennio 2014 – 2016

TESORIERE: NATALE DANIELE FORESTI

Vorrei ringraziare il Presidente Livio de Santoli, la Giunta Esecutiva ed il Consiglio Direttivo per l'importante lavoro ed il grande impegno profuso in questo triennio, per l'amicizia e la cordialità che mi hanno riservato, pur avendo io per definizione il dovere di portare l'attenzione sui numeri di bilancio che, come molti di voi sanno, non godono di grande simpatia.

Ho cercato, nello svolgere questo incarico, di mettere in campo la mia esperienza di Amministratore di Azienda, per rendere meno ostica questa materia. Nell'augurio di essere riuscito in questo intento, spero di avere dato sufficienti stimoli e supporti alle nostre attività di sviluppo.

Veniamo ora ai punti salienti:

Uno degli obiettivi che ha caratterizzato la gestione del triennio 2014-2016 è stata la trasparenza dell'andamento economico-finanziario dell'Associazione. Per tale motivo, tra l'altro, è stato modificato lo Statuto associativo, con l'integrazione nel collegio dei revisori del Revisore Ufficiale Dott. Turati.

Inoltre è stato istituito, in collaborazione con la Segreteria Generale, il "budget generale" che viene presentato durante l'assemblea di bilancio, inclusivo sia dei costi ordinari (stipendi, etc.) che delle stime di costi inerenti le attività delle Commissioni. Questo strumento è risultato estremamente utile per poter procedere durante l'anno ad effettuare un attento controllo di gestione delle spese, e a darci contezza degli eventuali punti critici da dover affrontare.

Altro importante impegno traguardato, sempre nell'ottica della trasparenza, è stata la massima visibilità della situazione economica offerta ai soci, con congruo anticipo rispetto alle date dell'Assemblea, tramite la condivisione di una bozza di bilancio nella sua forma completa di stato patrimoniale e conto economico.

L'attuazione al primo di gennaio 2016 della norma europea sul risparmio, che introduce il Bail in, ci ha imposto un'attenta gestione dei conti correnti. Abbiamo dunque ritenuto opportuno mettere in sicurezza gli investimenti finanziari. Questo obiettivo è stato parzialmente raggiunto in quanto al momento non risultavano disponibili ulteriori alternative di investimento a basso rischio oltre a quelle attuate. Gli investimenti ad oggi in essere sono stati effettuati al fine di poter nel tempo assicurare un minimo di remunerabilità, cercando di salvaguardare il patrimonio (fondi di investimento, BTP, polizze assicurative).

Grazie al consolidamento dello stato patrimoniale, è stato condiviso e favorito dalla attuale e della futura Presidenza, il progetto di proporre all'Assemblea l'opportunità di procedere ad un investimento immobiliare per la sede dell'Associazione e della Scuola di Formazione. A questo scopo è già stata inviata una lettera all'Associazione di immobilizzatori ASPESI, che condivide la nostra medesima filosofia, per attivare una possibile ricerca. L'obiettivo è quello di ridurre la liquidità attualmente disponibile nei fondi e trasformare i costi di locazione in un investimento immobiliare attraverso un mutuo della durata di 10 anni. Si tratterebbe di un costo gestionale che si tramuterebbe in un accanto-

Relazione del triennio 2014-2017, Presidente Livio de Santoli

namento finanziario a medio-lungo termine. Questo impegno decennale interesserà le prossime tre Presidenze.

Risulta di vitale importanza la crescita delle attività legate alla partecipata AiCARR Formazione, che, oltre ad essere un punto di forza dell'Associazione per la diffusione della cultura, si conferma anche un valido supporto finanziario alle attività di AiCARR.

Credo che continuare a lavorare per obiettivi, sia la modalità corretta per amplificare l'impegno culturale dell'Associazione, ottenere una maggior visibilità di AiCARR, ed offrire un più vasto supporto tecnico-scientifico ai nostri Soci.

Inoltre quanto sopra potrà essere propedeutico ad ampliare il consenso con nuove ed auspicate adesioni, base indispensabile per la crescita di AiCARR.

Con la speranza che il lavoro da me svolto in questo triennio, con la collaborazione di tanti amici, possa aver aperto la strada a un nuovo modo di interpretare la gestione economica dell'Associazione, auguro a chi dopo di me ricoprirà il ruolo di tesoriere di poter andare avanti con grande successo.

Relazione dei Presidenti di Commissione

Vincenzo Corrado, *Presidente Commissione Rapporti con le Associazioni e le PPAA*
Rita Mastrullo, *Presidente Commissione Rapporti con l'Università*
Livio Mazarella, *Presidente Commissione Rapporti Internazionali*
Federico Pedranzini, *Presidente Commissione Attività Comitati tecnici*
Mara Portoso, *Vicepresidente vicario, Presidente Commissione Soci e comunicazione*
Gabriele Raffellini, *Presidente Commissione Attività territoriali*
Piercarlo Romagnoni, *Presidente Commissione Attività culturali*
Mauro Strada, *Vicepresidente, Presidente Commissione Rapporti con le Professioni*
Mariapia Colella, *DG AiCARR Formazione, Osservatore Formazione*
Luca Alberto Piterà, *Segretario Tecnico AiCARR, Osservatore Normativa*
Luca Pauletti, *Osservatore Consulta Industriale*

Commissione Rapporti con le Associazioni e le PPAA

RELAZIONE FINALE DEL PRESIDENTE VINCENZO CORRADO

La Commissione “*Rapporti con le Associazioni e le PPAA*” si occupa di stabilire contatti ed avviare collaborazioni con associazioni ed enti pubblici a livello nazionale per iniziative comuni, con l’obiettivo di accrescere la visibilità di AiCARR in ambito nazionale e valorizzare le attività e le professionalità nel settore termotecnico.

La Commissione è composta dai soci Vincenzo Corrado (presidente), Giuliano Dall’Ò, Anna Magrini, Gian Paolo Perini.

Nel triennio 201-16 l’attività della Commissione si è sviluppata secondo le seguenti linee:

Coordinamenti e protocolli d’intesa

Partecipazione al Coordinamento Fonti Rinnovabili ed Efficienza Energetica (Coordinamento FREE)

Il Coordinamento FREE raccoglie molti Enti e Associazioni e ha lo scopo di promuovere lo sviluppo del le rinnovabili e dell’efficienza energetica nel quadro di un modello sostenibile dai punti di vista ambientale, sociale ed economico, della decarbonizzazione dell’economia e del taglio delle emissioni climalteranti, avviando un’azione più coesa delle Associazioni e degli Enti partecipanti nei confronti di tutte le Istituzioni.

Partecipazione al Coordinamento di Associazioni Tecnico-Professionali Italiane per la Sostenibilità (CATePIS)

Il CATePIS è una rete di Associazioni, organizzata ma non strutturata, impegnata ad approfondire, dif fondere, promuovere, sviluppare la cultura della sostenibilità, rappresentandone a ogni livello il carattere di essenzialità per uno sviluppo armonico del consorzio umano.

Protocollo d’Intesa con il Consiglio Nazionale Ingegneri (CNI)

Il protocollo mira a iniziative formative per gli iscritti all’Albo e per i tecnici della PA, da avviare con apposite convenzioni; studi ed analisi di problematiche tecnico-normative concernenti l’efficienza energetica e le problematiche relative all’applicazione dei diversi provvedimenti legislativi succedutisi negli ultimi anni, che possano costituire momenti di sintesi e proposte congiunte nell’interlocuzione con gli organismi istituzionalmente competenti; proposte in sede normativa e legislativa per la promozione di azioni di efficienza energetica, con il contributo e l’interlocuzione con gli Ordini professionali.

Protocollo d’intesa con l’Associazione Italiana di Acustica (AIA)

Il protocollo mira alla realizzazione congiunta di iniziative, quali seminari tematici e workshop, istituzione di gruppi di lavoro sulle tematiche comuni quali il rumore degli impianti e delle vibrazioni nei luoghi di lavoro, di vita e nell’ambiente esterno, la qualità

ambientale nell'ambiente interno, intesa come soddisfacimento delle condizioni ambientali termiche, acustiche, visive e di qualità dell'aria, la progettazione di involucri edilizi ad elevate prestazioni fisico-tecniche.

Protocollo d'Intesa con la sezione italiana di IBPSA (International Building Performance Simulation Association)

Il protocollo mira a innalzare il livello culturale in tema di prestazione dell'edificio, efficienza energetica, benessere e modellazione del sistema edificio-impianto e dare maggior impulso alla attività informativa e formativa relativa, attraverso l'organizzazione di convegni, corsi e seminari congiunti per la sensibilizzazione e la formazione specifica sulle tematiche della modellazione e della simulazione della prestazione dell'edificio.

Protocollo d'Intesa con l'Associazione degli Esperti in gestione dell'Energia (Assoege)

Il protocollo mira alla realizzazione congiunta di attività mirate a sostenere lo sviluppo della filiera italiana del settore dell'efficienza energetica, attraverso la promozione della figura dell'energy manager e dell'esperto in gestione dell'energia (EGE).

Protocollo d'Intesa con l'Associazione Nazionale Amministratori Condominiali e Immobiliari (ANACI)

Il protocollo mira ad una collaborazione ed uno scambio di informazioni in merito agli aspetti tecnici della normativa che disciplina il settore dell'energia termica e dell'efficienza energetica, attraverso iniziative, convegni, forme di partnership, studi ed analisi volti a delineare un quadro di riferimento completo e coerente in ambito legislativo, con l'obiettivo di supportare le autorità competenti nella scrittura di linee guida per la contabilizzazione.

Collaborazioni con Ministeri e Enti

Collaborazioni con il Ministero dello Sviluppo Economico (MiSE), Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico (AEEGSI), il Gestore Servizi Energetici (GSE), l'Agenzia nazionale per le nuove tecnologie, l'energia e lo sviluppo economico sostenibile (ENEA), il Comitato Termotecnico Italiano Energia e Ambiente (CTI), Federazione delle Associazioni Nazionali dell'Industria Meccanica varia e affine (ANIMA), Federazione Nazionale Commercio Macchine (ASCOMAC).

Specifiche iniziative in collaborazione

- Partecipazione al seminario "Verso un Testo Unico per l'energia negli edifici: la proposta AiCARR" (Milano, 19/03/2014)
- Partecipazione al convegno FREE "Le ricadute degli obiettivi al 2030 per le rinnovabili e l'efficienza energetica sullo sviluppo tecnologico e sui comparti produttivi del paese" (Milano, 07/05/2014)
- Partecipazione alla tavola rotonda su "La diagnosi energetica" (Verona, 09/10/2014), con MiSE, ENEA e UNI-CTI
- Partecipazione alla I Giornata Nazionale dell'Energia "Efficienza e riqualificazione del patrimonio edilizio" (Roma, 19/06/2015), organizzata dal Consiglio Nazionale Ingegneri, ENEA e FINCO

- Organizzazione della II Giornata Nazionale dell'Energia "L'energia e la città: approcci intelligenti alle
- smart cities" (Roma, 30/09/2016), con il Consiglio Nazionale Ingegneri e il GSE
- Patrocinio del convegno Building Simulation 2019 (Roma, settembre 2019) organizzato da IBPSA-Italia

Supporto alla PPAA

Redazione di un Allegato energetico-ambientale comunale tipo

È stata predisposta una bozza di allegato energetico-ambientale comunale tipo, che prevede l'introduzione di prescrizioni e la definizione di livelli prestazionali minimi di qualità, sia per gli edifici di nuova costruzione, sia per gli edifici esistenti sottoposti a ristrutturazione o manutenzione straordinaria, distinguendo tra requisiti cogenti e requisiti incentivati.

Nel 2015 il documento è stato presentato alla segreteria tecnica della Commissione Ambiente ed Energia della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome, istituita presso la Regione Piemonte e nel 2016 alla nuova segreteria tecnica istituita presso la Regione Sardegna.

Redazione del Testo unico sull'efficienza energetica in edilizia

Questa attività è stata svolta in collaborazione con il Consiglio Nazionale degli Ingegneri, nell'ambito dell'Osservatorio Normativo di AiCARR.

Commissione Rapporti con le Università

RELAZIONE FINALE DEL PRESIDENTE RITA MASTRULLO

L'organizzazione delle attività di cui alla Commissione in oggetto è stata incentrata su tre macro-filoni, inquadrati nell'ambito dell'Accordo quadro di Collaborazione tra AiCARR e l'Associazione della Fisica Tecnica Italiana.

Tale accordo quadro, stipulato nell'autunno 2014, nasce a valle della valutazione della convergenza degli obiettivi delle due Associazioni, considerando altresì la complementarità dei loro mezzi d'intervento, d'informazione e l'interesse nel coordinarli nell'attuazione delle azioni comuni e l'importanza della collaborazione e dei benefici che possono scaturire da progetti realizzati congiuntamente.

In dettaglio, per quanto concerne la diffusione della cultura del benessere sostenibile, le problematiche relative all'uso consapevole dell'energia e delle risorse naturali, l'innovazione delle infrastrutture energetiche, sia nel settore industriale che in quello edilizio, ed i fini primari dell'Università, e quindi la 'ricerca' e la 'didattica', promuovendo l'organizzazione, elaborazione e trasmissione delle conoscenze, nonché la formazione culturale e professionale e la crescita della coscienza civile degli studenti, stanti linee comune nella "mission", le due Associazioni hanno inteso stabilire un accordo strutturato ed organico, che andasse oltre la collaborazione sporadica.

L'associazione della Fisica Tecnica Italiana, in tale contesto, si è resa promotrice del coordinamento delle attività, da svolgere congiuntamente con AiCARR, dato il network di docenti universitari iscritti alla FTI.

Nell'ambito dell'Accordo quadro, con riunioni telematiche e fisiche presiedute dai presidenti delle due Associazioni, si è deciso di formare un comitato di coordinamento per promuovere le attività congiunte e da espletarsi nell'ambito dell'Accordo stesso. Il comitato, presieduto dal prof. Marco Beccali (Università degli Studi di Palermo), è formato dai seguenti componenti, del mondo accademico e dell'associazionismo industriale AiCARR:

- Rita Mastrullo (coordinatore commissione AiCARR rapporti con l'Università / presidente dell'associazione della Fisica Tecnica Italiana)
- Livio De Santoli (presidente AiCARR del triennio interessato)
- Leonardo Bitetti, Johnson Controls
- Luca Pauletti, Belimo
- Fabrizio Ascione, Università Federico II, Napoli
- Marco Beccali, Università di Palermo (Coordinatore)
- Davide Del Col, Università di Padova
- Andrea Nicolini, Università di Perugia

Come sopra anticipato, nelle riunioni preliminari, sono state decise tre priorità di intervento per le attività dell'Accordo quadro e quindi, in senso lato, della collaborazione tra AiCARR ed il mondo accademico della Fisica Tecnica e dell'energetica più in generale, e quindi l'organizzazione e la promozione della collaborazione fra le associazioni e i loro affiliati allo scopo di:

1. Attivare un meccanismo di matching domanda offerta fra aziende e università per diffondere la pratica dei tirocini universitari;
2. Favorire l'attivazione di borse di dottorato finanziate da aziende;
3. Informare aziende ed università delle opportunità di finanziamento della ricerca in collaborazione.

Nei mesi intercorsi è stato predisposto un "piano d'azione" e si sono elaborati dei documenti necessari allo svolgimento delle fasi operative. Altresì, è imminente l'inizio di una attività di raccolta dati capillare. Ad ogni Università saranno richieste informazioni per la compilazione di elenchi/data base riguardanti i contenuti dell'offerta e i riferimenti operativi (tirocini, dottorati, master). A tale proposito, sarà necessaria la collaborazione di tutti i colleghi per il tramite dei rappresentati nella commissione FTI. Tra le attività già svolte, sono stati attivati i primi contatti istituzionali con alcuni Atenei e con Aziende affiliate AiCARR per lanciare alcune iniziative pilota. Allo stesso modo, si sono definiti con AiCARR i termini di un supporto operativo per la creazione di una piattaforma web di interfaccia con gli utenti (associati e studenti).

Con riferimento ai tre macro-temi sopra individuati, sono stati svolti studi specifici, con produzione di documentazione, come di seguito brevemente descritto.

Tema Tirocini congiunti AiCARR-FTI

Per quanto riguarda lo sviluppo di tirocini curriculari e formativi, l'Associazione della Fisica Tecnica Italiana (FTI) e l'Associazione Italiana Condizionamento dell'Aria Riscaldamento e Refrigerazione (AiCARR), con riferimento ai comuni ambiti di interesse in materia di efficienza energetica e sostenibilità, perseguiti con azioni specifiche attraverso la didattica universitaria e la ricerca scientifica da FTI, mediante formazione, aggiornamento, sviluppo professionale e partecipazione al dibattito tecnico scientifico nazionale ed internazionale da AiCARR, nell'ambito delle attività di interesse congiunto, intendono promuovere tale percorsi misti quali strumento di transizione dei laureandi e neo-laureati italiani dai percorsi formativi a quelli professionali.

Il tirocinio è un periodo di formazione presso un'azienda o un ente che permette di creare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi, offrendo allo studente un'esperienza diretta del mondo del lavoro. I tirocini sono disciplinati, nella modalità di svolgimento e nella durata, dalla normativa interna dei singoli Atenei (regolamenti universitari), nel rispetto della normativa nazionale e regionale di riferimento. **I tirocini curriculari** sono rivolti agli studenti iscritti ai corsi di laurea, master e dottorato di ricerca. Tali periodi di lavoro in Azienda, Studi professionali, Associazioni culturali e di professionisti, sono inclusi nei piani di studio e si svolgono all'interno del periodo di frequenza del corso. Sono finalizzati all'acquisizione di crediti formativi universitari o allo svolgimento della tesi di laurea. L'Azienda non è tenuta alla corresponsione di compensi al tirocinante. Diversamente, i tirocini post laurea, anche detti "formativi" e di "orientamento", sono destinati a neo-laureati (o a coloro che hanno conseguito master o dottorati di ricerca). I tirocini hanno una durata massima di sei mesi e, ancora in base alle peculiarità regionali, possono prevedersi anche durate minime. Al tirocinante deve essere obbligatoriamente riconosciuta una indennità di partecipazione al tirocinio. Al termine del tirocinio viene rilasciata una attestazione delle attività svolte e delle competenze acquisite. Il tirocinio può essere avviato dopo la stipula di una convenzione tra Azienda interessata e Dipartimento universitario o Ateneo presso cui è incardinato il Corso di

Studi del Candidato. Sulla base di un progetto formativo, il tirocinante svolge un periodo di "training aziendale", guidato da un tutor accademico e da un tutor aziendale. Nell'ambito di tale attività, AiCARR ed FTI, e quindi la commissione nella sua interezza, si sono impegnate - oltre a creare link tra soggetti interessati, e quindi Aziende Associate AiCARR ed allievi universitari che mostrano interesse e dedizione nei topic propri della Fisica Tecnica - affinché l'esperienza di tirocinio, nei tempi, nella modalità di svolgimento, nel coordinamento tra i partner e nelle strutture messe a disposizione, sia quanto più qualificante possibile per l'interesse, culturale, professionale e occupazionale del tirocinante. Presso i siti internet delle Associazioni sono disponibili link specifici. Nel dettaglio, sono queste le pagine web presso cui le Aziende, attraverso le figure deputate delle due Associazioni, possono segnalare la disponibilità ad ospitare tirocinanti, specificando le linee di azione, il coinvolgimento del candidato, la durata del tirocinio, l'eventuale messa a disposizione di benefit (e.g., alloggio presso foresterie aziendali, buoni pasto, etc.).

L'Università Italiana è un vivaio di talenti che, molto spesso, sono poi assorbiti da realtà estere. In risposta ad una necessità di comunicazione, con riferimento ai settori dell'energia, della sua conversione ed uso efficiente, l'obiettivo di questa iniziativa è favorire il processo di uscita degli studenti italiani dalle università ed il relativo ingresso nel mercato del lavoro. L'opportunità è quella di dare agli allievi la possibilità di acquisire, ancora prima della laurea o subito dopo, esperienze che facilitino la transizione dal "sapere" al "saper fare". E' un'occasione per individuare giovani professionisti, preparati e motivati, in grado di portare freschezza e dinamismo, con entusiasmo e predisposizione ad imparare ancora.

In tale ambito, un primo tirocinio dimostratore, pilota, è stato attivato in convenzione tra l'Università degli Studi di Salerno e la Sagicofim S.p.A. In particolare, a valle del recepimento delle istanze aziendali, e dopo aver verificato la corrispondenza rispetto agli obiettivi formativi e culturali di cui all'Accordo quadro tra le Associazioni, e ancora, dopo aver ricevuto candidature da parte di allievi ingegneri delle Università italiane, è stato valutato un curriculum formativo di un allievo ingegnere, studente presso il Corso di Laurea in Ingegneria Meccanica/Gestionale dell'Università degli Studi di Salerno, appropriato rispetto alle istanze formative e professionali di Azienda e Candidato. Il tirocinio dimostratore, di alta qualificazione, concerne la verifica della corretta applicazione delle metodologie di programmazione della produzione al fine di individuare delle aree di miglioramento e di conseguenza incrementare la produttività e la qualità della produzione e del ciclo produttivo.

Il prossimo passo consiste nel popolare i siti internet delle associazioni con nuove opportunità. Stante l'impossibilità di stipulare convenzioni dirette tra AiCARR e Imprese, risultando sempre necessario il rapporto diretto con la singola Università, il Comitato di Coordinamento AiCARR FTI partecipa mediante valutazione della qualità dei tirocini offerti e vigila sullo svolgimento di qualità. Trattasi, pertanto, di una qualificazione del tirocinio - comunque singolarmente specificato tra Ateneo e Impresa coinvolta, rispetto alla quale in allegato alla documentazione di tirocinio si riporta una dichiarazione, evidentemente volontaria, di intenti da parte dell'impresa di assicurare qualificazione ed interesse per il tirocinante ed il percorso formativo, sottoscritta anche da AiCARR/FTI come sorta di attestazione di accredito.

Tema Dottorati misti Università ed Aziende

Per quanto concerne la collaborazione aziende-università tramite il dottorato, è stato individuato, nei percorsi di dottorato condivisi, la forma più opportuna di integrazione tra competenza e contributo delle due Associazioni, e quindi di AiCARR ed il mondo universitario, poiché una formazione di terzo livello rappresenta un valore aggiunto per le aziende a forte innovatività che hanno l'opportunità di investire su giovani di alta qualificazione scientifica, consente un intenso interscambio di conoscenze e l'utilizzazione integrata di competenze, costituisce uno strumento privilegiato per poter consolidare all'interno del sistema aziendale, una vera cultura dell'innovazione, promuovendo il trasferimento di nuovo *know-how* in contesti industriali e applicativi. Ancora, il dottorato può essere molto interessante anche per quelle aziende che per dimensioni e organizzazione non possono gestire internamente attività sistematiche di R&D.

In particolare, il dottorato di ricerca è un corso a cui si accede dopo la laurea magistrale e con il superamento di un esame di ammissione, bandito annualmente, con durata di norma triennale, al termine dei quali si consegue la qualifica accademica di dottore di ricerca. L'obiettivo di un corso di dottorato è l'acquisizione di una corretta metodologia per la ricerca scientifica avanzata, che può essere esercitata presso università, enti pubblici o soggetti privati. Nell'ambito delle attività, sono state individuati strumenti di collaborazione tra azienda e università tramite il dottorato, e quindi, il finanziamento di una borsa di dottorato da parte delle imprese, o un dottorato industriale secondo le forme previste da legge, un apprendistato di alta formazione. Le aziende possono sviluppare con l'università delle attività congiunte di formazione e ricerca lavorando a tematiche di ricerca di interesse comune. In genere, parte dell'attività del dottorando viene svolta in università e parte in azienda.

Il dottorando ha un docente supervisore all'università e uno o più referenti in azienda. Vi sono già diversi esempi di successo, con aziende che operano nel campo del riscaldamento, refrigerazione e condizionamento dell'aria. Per quanto riguarda gli aspetti operativi, le aziende che vogliono finanziare una borsa di studio di dottorato devono in genere inviare una lettera di intenti, a cui segue la sottoscrizione della convenzione che disciplina i rapporti fra l'università e l'azienda, con un costo della borsa per l'azienda che può variare tra 60 e 80 mila Euro (per tutti e tre gli anni). E' importante sottolineare che, con riferimento alle ultime leggi di stabilità, è stato previsto che le imprese che effettuano investimenti in progetti di ricerca gestiti dall'università possono usufruire di agevolazioni fiscali tramite credito di imposta.

Oltre alla borsa di dottorato finanziata da un'Azienda, una seconda nuova modalità di collaborazione tra università e azienda è il Dottorato Industriale, istituito a partire dal 2013. Il dottorato Industriale permette alle aziende di formare, attraverso un percorso dottorale, i propri *dipendenti già impegnati in attività di elevata qualificazione*. Per attivare questa forma di dottorato è necessario stipulare una convenzione tra ateneo e azienda che stabilisca il programma e le modalità di svolgimento dell'attività di ricerca presso l'impresa, la ripartizione dell'impegno complessivo del dipendente e la durata del corso di dottorato.

Dottorati misti sono previsti anche nell'Apprendistato di Alta Formazione e Ricerca, cui si riferiscono forme di crescita culturale inclusive ma anche diverse dal dottorato, ancora promosse dalle leggi dello Stato, e finalizzate alla acquisizione di diplomi di scuola secondaria, laurea e dottorato stesso, rivolti a giovani fino al 29esimo anno di età. In que-

sto caso, durata e modalità operative sono decise su base regionale, con la partecipazione delle Istituzioni formative coinvolte, e possono ancora essere orientate alla ricerca scientifica ed industriale quanto alla formazione propedeutica alle attività delle professioni ordinistiche.

In particolare, il Dottorato in Apprendistato è un percorso che coniuga sinergicamente università e impresa. Tra i vantaggi sono da annoverarsi, per le imprese, un'opportunità di sviluppare ricerca e inserire giovani talenti in azienda, per le università, un nuovo canale per avviare collaborazioni stabili con le imprese del territorio. Tra le caratteristiche, si annovera la età massima dei partecipanti (giovani in possesso di una laurea magistrale, di età non superiore ai 29 anni), lo sviluppo di un progetto di ricerca all'interno di una realtà industriale. Nel dottorato in apprendistato il laureato viene assunto da un'azienda con contratto di alto apprendistato e contemporaneamente è iscritto ad un corso di dottorato per sviluppare un progetto di ricerca congiunto tra ateneo e impresa, ottenendo al termine il titolo di Dottore di Ricerca. Il percorso di formazione del dottorando dura 3 anni, mentre il contratto di apprendistato con l'azienda può durare da 2 a 4 anni e può essere prorogato dopo la scadenza. Il dottorando è sottoposto a tutti gli obblighi previsti per gli studenti in corso.

Fonti di finanziamento per aziende in collaborazione con Università e Centri di Ricerca

Rispetto a tale linea di attività, nell'ambito dei lavori della commissione, sono stati individuate quattro forme principali, e quindi a) bandi europei Horizon 2020, b) bandi nazionali, c) bandi regionali e d) forme di credito di imposta.

Nel dettaglio, all'interno del programma di finanziamento comunitario Horizon 2020, sono attive numerose call per la presentazione di proposte progettuali di cooperazione internazionale, anche nei settori della Fisica Tecnica, ed in particolare negli ambiti energia, trasmissione del calore ed efficienza energetica degli edifici. Il contenuto dei bandi promuove la partecipazione delle imprese (no ricerca di base). Il Budget Totale è circa 77 miliardi di Euro. Nei progetti di ricerca "classici" Horizon 2020 generalmente devono partecipare almeno tre soggetti giuridici, almeno tre soggetti giuridici indipendenti l'un l'altro di tre Stati Membri (o Paesi Associati) differenti. Il finanziamento dei progetti è in conto capitale, con un costo variabile a seconda della call (anche diversi milioni di Euro), mentre la percentuale di finanziamento standard è pari al 70% dei costi, ma in alcuni casi può arrivare al 100%. Le spese finanziate sono i costi diretti da rendicontare (personale, attrezzature, subcontractors, materiali, servizi esterni, viaggi, pubblicazioni), i costi indiretti o spese generali (forfettari, 25% dei costi diretti). Esistono bandi particolari per PMI, in cui è prevista e opportuna la partecipazione come subcontractor di Università e centri di ricerca. Sono strutturati in più fasi, e quindi lo studio di fattibilità tecnologica/pratica nonché economica su un'idea dall'altro grado di innovatività. Ancora, successivamente, è prevista azione per progetti innovativi che dimostrano un elevato potenziale in termini di competitività e crescita industriale, sostenuti da un piano strategico aziendale.

Con riferimento ai bandi di finanziamento nazionali, trattasi di programmi di finanziamento ministeriali (MSE, Ministero dell'Ambiente, MIUR) per attività di ricerca e sviluppo che spesso derivano da fondi europei. Prevedono di solito due tipi di attività: ri-

cerca industriale (ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze, da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un notevole miglioramento dei prodotti, processi o servizi esistenti) e sviluppo sperimentale (acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica, commerciale e altro, allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati), come previsto dalla Disciplina Comunitaria in materia di Aiuti di Stato a favore di Ricerca, Sviluppo e Innovazione. Per quanto concerne il finanziamento, è di norma diverso per la ricerca industriale e per lo sviluppo sperimentale, con benefit per la cooperazione tra imprese di piccole e grandi dimensioni e imprese ed enti di ricerca. Sono finanziate le spese di personale, le spese generali, ma anche attrezzature e strumentazioni (ammortamento), Consulenze e commesse esterne, materiali. Nell'ambito dei finanziamenti, possono essere previsti bandi per ricerca fondamentale (lavori sperimentali o teorici svolti soprattutto per acquisire nuove conoscenze sui fondamenti di fenomeni e di fatti osservabili, senza che siano previste applicazioni o utilizzazioni pratiche dirette), finanziati al 100%. Tra i programmi di finanziamento, di particolare interesse quelli relativi al Programma Operativo Nazionale (PON) Ricerca e Innovazione 2014-2020, che opera con un budget di circa 1,7 miliardi di euro su 12 ambiti applicativi (Aerospazio, Agrifood, Blue Growth (economia del mare), Chimica verde, Design, creatività e made in Italy (non R&D), Energia, Fabbrica intelligente, Mobilità sostenibile, Salute, Smart, Secure and Inclusive Communities, Tecnologie per gli Ambienti di Vita, Tecnologie per il Patrimonio Culturale), ed il PON Imprese e Competitività 2014-2020, che opera con un budget di circa 2,4 miliardi di euro su tre obiettivi tematici tra quelli previsti dai regolamenti comunitari (Ricerca, sviluppo e innovazione; Competitività delle PMI; Energia). Tali programmi hanno competenza sulle regioni in transizione (TR) - Abruzzo, Molise e Sardegna - e regioni in ritardo di sviluppo (LD) - Basilicata, Campania, Calabria, Puglia, Sicilia. Pertanto, nei relativi bandi è di norma prevista la partecipazione di imprese e organismi di ricerca con sede operativa (esistente o prevista in caso di finanziamento) in tali regioni.

Esistono poi bandi regionali, anch'essi spesso su fondi di provenienza europea (es. POR FESR), tipologie e percentuali di finanziamento sono analoghe ai bandi Nazionali.

Di particolare interesse per la collaborazione tra imprese e Università, vi sono i bandi "Ricerca & sviluppo" basati sulla L.598/94 art.11, con caratteristiche analoghe a quelle riportate per i bandi nazionali (di norma ogni anno le Regioni emettono un bando di questa tipologia). Inoltre, nell'ambito dei poli di innovazione, istituiti e finanziati dalle Regioni con fondi comunitari, sono spesso previsti bandi che finanziano (al 50%) solo attività di consulenza richieste dalle aziende partecipanti al Polo (ad es. su studi e ricerche volte all'individuazione di nuovi prodotti e servizi). E' previsto che i consulenti siano le Università o professionisti iscritti a specifico albo.

Infine, dalle recenti legge finanziarie (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato), inclusa quella del 2017, è da notarsi che è stata prorogata, con modifiche, la possibilità di usufruire di un credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo per tutte le imprese che effettuano investimenti in attività di ricerca e sviluppo. Il credito di imposta concerne le spese sostenute per lavori sperimentali o teorici svolti per l'acquisizione di nuove conoscenze, ricerca pianificata o indagini critiche da utilizzare per mettere a punto nuovi prodotti, processi o servizi o permettere un miglioramento

Relazione del triennio 2014-2017, Presidente Livio de Santoli

dei prodotti, processi o servizi esistenti, acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica, tecnologica e commerciale allo scopo di produrre piani, progetti o disegni per prodotti, processi o servizi nuovi, modificati o migliorati, realizzazione di prototipi utilizzabili per scopi commerciali e di progetti pilota destinati a esperimenti tecnologici o commerciali. Ancora, possono accedere al credito di imposta produzione e collaudo di prodotti, processi e servizi, a condizione che non siano impiegati o trasformati in vista di applicazioni industriali o per finalità commerciali. Le spese ammissibili sono quelle del personale altamente qualificato impiegato nelle attività di ricerca e sviluppo, in possesso di un titolo di dottore di ricerca, ovvero iscritto ad un ciclo di dottorato presso una università italiana o estera, ovvero in possesso di laurea magistrale in discipline di ambito tecnico o scientifico, le quote di ammortamento delle spese di acquisizione o utilizzazione di strumenti e attrezzature di laboratorio, le spese relative a contratti di ricerca stipulati con università, enti di ricerca e organismi equiparati, e con altre imprese comprese le start-up innovative.

Commissione Rapporti Internazionali

RELAZIONE FINALE DEL PRESIDENTE LIVIO MAZZARELLA

Eletto nel consiglio 2014-2016, il consigliere Livio Mazzarella è stato incaricato dal presidente Livio de Santoli di prendere in carico, con la mansione di Presidente, della gestione della Commissione Rapporti internazionali ed entra quindi a fare parte della Giunta esecutiva dell'associazione per un terzo mandato dal 1 gennaio 2014, dopo aver già fatto parte della Giunta esecutiva sotto la presidenza Joppolo e Lazzarin.

Principali attività

Presidenza della Commissione Rapporti internazionali.

I rapporti internazionali che AiCARR intrattiene già da tempo sono quelli diretti alla condivisione di attività culturali nel settore HVAC con due altre associazioni del settore: ASHRAE e REHVA.

Gli obiettivi che la commissione si è posti sono stati quelli di rafforzare tale rapporti con l'attivazione di specifiche attività condivise.

ASHRAE

Per una consuetudine che si potrebbe definire storica, i rapporti con ASHRAE, anche se formalmente allocati a questa commissione, sono stati tenuti direttamente dal Presidente Livio de Santoli e dal segretario tecnico Luca Piterà, a cui si rimanda per la rendicontazione delle attività.

REHVA

Di conseguenza l'attività della commissione si è concentrata sulla REHVA:

Al termine del precedente triennio (2011-2013), AiCARR, attraverso lo scrivente, allora rappresentante dell'Associazione in REHVA, quale membro della commissione rapporti internazionali presieduta da Stefanutti (che seguiva direttamente ASHRAE), aveva investito molto su REHVA, ottenendo la vicepresidenza di tre importanti comitati:

- il Publishing Committee, con Francesca Romana d'Ambrosio,
- il Technical and Research Committee, con Livio Mazzarella,
- l'Educational Committee, con Stefano Corgnati.

Inoltre, Livio Mazzarella era stato nominato Presidente della vecchia Region One, rinominata come Cooperation Group e Stefano Corgnati è stato eletto membro del Board of Directors (cioè vice-presidente di REHVA)

Il programma della Commissione R.I. riguardo ai rapporti con REHVA si è quindi sviluppato seguendo la traccia già segnata con la conferma di Corgnati, d'Ambrosio e Mazzarella quali delegati AiCARR nei ruoli già ricoperti, proponendo nello specifico la rielezione nel Board REHVA di Corgnati e la vice-presidenza del Publishing and Marketing Committee per d'Ambrosio, la conferma di Mazzarella quale Co-Chair del Technology and Research Committee. Tali obiettivi sono stati raggiunti, ma si è andati anche oltre portando Stefano Corgnati alla presidenza di REHVA per il triennio 2016-2019 (da

giugno a giugno).

Gli obiettivi che la Commissione R.I si è posta, tramite l'attività dei suoi delegati in REHVA, è stato quello di:

- un miglioramento dei servizi forniti da REHVA alle Associazioni Nazionali (quale AiCARR) e alle imprese Supporter di REHVA, ma anche di AiCARR;
 - o *REHVA offre oggi in esclusiva ai Soci AiCARR l'opportunità di accedere all'area riservata del proprio sito al costo di € 30 annuali, i cui contenuti sono:*
 - 10 REHVA e Guidebooks disponibili online*
 - Monitoraggio delle politiche dell'Unione Europea*
 - Ultimi aggiornamenti sugli standard EPBD*
 - Video di workshop e corsi tenutisi nell'ambito di Clima 2016*
 - HVAC Terminology (termini e significati);*
- una maggiore presenza di REHVA (e quindi di AiCARR) ai tavoli di discussione della Commissione Europea riguardanti il settore dell'HVAC e dell'efficienza energetica negli edifici;
 - o *AiCARR ha supportato attraverso il COP Group, presieduto da Mazzarella, l'attività di lobbying di REHVA presso la Commissione e il Parlamento Europeo, riuscendo ad ottenere informazioni dirette e di prima mano su gli sviluppi politici nel campo del HVAC; ha di conseguenza partecipato all'espressione di diversi position paper di REHVA e partecipato a inchieste EU sull' EPBD;*
- una maggiore presenza diretta di REHVA (e quindi di AiCARR) nei Comitati di normazione tecnica considerati strategici (TC 371, TC 156 del CEN);
 - o *Livio Mazzarella è diventato auditor del TC 371 tramite liaison REHVA-CEN, ma si è constatato che a tale livello ogni azione è tardiva e che occorre spostare l'attività livello nazionale con il coordinamento internazionale di REHVA;*
- consolidare le relazioni a livello intercontinentale attraverso più Memorandum d'intesa con associazioni analoghe (SHASE – Giappone, ISHRAE – India, CHVAC - Cina), anche in relazione alle diverse potenzialità offerte dai mercati emergenti, stipulati da REHVA ma che possono aprire le porte ad una presenza diretta di AiCARR su tali mercati;
 - o *più che riuscire ad attivare relazioni dirette con altre importanti associazioni del settore fuori dall'ambito REHVA, si è riusciti a bloccare, tramite REHVA, un'azione egemonica di ASHRAE che avrebbe voluto fondare, prima un Organismo internazionale sull'IEQ e poi un altro sull'HVAC, chiamandoli Alliance dove il potere di controllo era limitato ai fondatori, tutti statunitensi ad esclusione di REHVA; quindi de facto false associazioni internazionali;*
- definire, tramite REHVA, insieme con le altre Associazioni nazionali e soci Sostenitori, di una tabella di marcia su obiettivi comuni, a medio termine (fino al 2020) e a lungo termine (fino al 2030), sulla base di una visione strategica europea;
 - o *attività in corso di definizione con la presidenza italiana di REHVA per il triennio 2017-2019.*

Si è inoltre pianificata la produzione di linee guida REHVA non solo con partecipazione ma con leadership di AiCARR, quali:

- Reference Buildings for Energy Performance and Cost-Optimal Analysis (Corgnati)
 - o *NON REALIZZATA*
- Weather Data Directory Guide (Mazzarella)

- *pronta ma non pubblicata per problemi di diritti sui dati del VDI*
- Building Energy Refurbishment (d'Ambrosio, Mazzarella, ..)
 - *editor Maria Todorovic, non è mai partita;*
- Energy Efficiency in Historic Buildings (d'Ambrosio, De Santoli, Mazzarella, ...)
 - *in revisione;*
- nZEB in Mediterranean Climate ('Ahmet ARISOY, Corgnati, Mazzarella, Romagnoni, ..)
 - *in preparazione.*

Partecipazione al Comitato Scientifico dell'AiCARR Journal

Il consigliere Mazzarella è stato nominato dalla Presidenza de Santoli, quale Direttore Scientifico della rivista ufficiale AiCARR, AiCARR Journal, membro del Comitato scientifico. Successivamente, il Direttore Scientifico operativo, Francesca Romana d'Ambrosio, ha incaricato Mazzarella di curare la "pagina della ricerca", cioè di curare la pubblicazione di un articolo a numero di verificata qualità scientifica nel settore dell'HVAC. È stata quindi prodotta una "call for paper" e istituita una commissione di reviewer anonimi per garantire un'elevata qualità scientifica di tali articoli. Quello che si è verificato è stata una estrema difficoltà di reperimento di tali contributi, non essendo attualmente l'AiCARR Journal una rivista indicizzata SCOPUS. Questo riduce l'interesse del mondo accademico a pubblicare sulla rivista e ha costretto il responsabile ad una continua "ricerca" di autori disponibili a dirottare parte dei risultati del loro lavoro scientifico su l'AiCARR Journal invece che su riviste indicizzate.

Commissione Attività Comitati Tecnici

RELAZIONE FINALE DEL PRESIDENTE FEDERICO PEDRANZINI

Attività di coordinamento e riorganizzazione funzionale della Commissione Comitati Tecnici.

L'attività di ottimizzazione dei Comitati Tecnici è stata svolta in continuità con l'azione intrapresa durante la giunta precedente, al fine di non interrompere i processi e il lavoro dei gruppi di lavoro già in corso all'insediamento ed al fine di non stravolgere le modalità operative già in essere.

Si è tuttavia deciso, di comune accordo con la Giunta, di operare una serie di azioni mirate atte a migliorare ed a rendere maggiormente trasparente il lavoro dei gruppi di lavoro.

Regolamento e Procedura

In particolare si è intervenuto sia a livello di Regolamento che a livello di procedura, riducendo il numero iniziale dei Comitati da 10 a 8 (sono stati accorpati i Comitati di Efficienza Energetica e Sostenibilità e i Comitati di Applicazioni e Sistemi impiantistici) e implementando un nuovo schema procedurale atto a rendere espliciti i meccanismi di insediamento di un Gruppo di Lavoro, di coinvolgimento degli autori, le tempistiche di lavoro, il processo di revisione, gli obiettivi del documento e l'esplicitazione del destinatario del documento.

Tali interventi sono stati effettuati e sono stati da subito applicati ai gruppi di lavoro di nuova costituzione, mentre è stata definita una modalità di applicazione semplificata per i gruppi già esistenti.

Si rimanda alla lettura del regolamento per l'identificazione della nuova composizione dei comitati.

A tal proposito nel 2016, a seguito di una chiara indicazione da parte della Giunta e al fine di consolidare formalmente una serie di attività già svolte in sede di Formazione e di predisposizione di documentazione, è stata formalizzata la creazione di un nuovo comitato Tecnico "Commissioning" il cui coordinamento è affidato all'Ing. Ubaldo Nocera. A seguito di tale operazione il numero di Comitati è tornato ad essere pari a 9.

Gruppi di lavoro

I gruppi di lavoro hanno continuato il lavoro che svolgevano all'atto dell'insediamento di questa Commissione intraprendendo nuove iniziative e giungendo alla pubblicazione del Manuale di Idronica e di alcune Guide nonché collaborando alla stesura di Volumi Tecnici, organizzando Seminari e facendo da supporto all'attività degli altri Comitati, come specificato nel seguito di questa Relazione.

Il coordinamento centralizzato ha cercato di favorire l'efficienza del lavoro dei gruppi tramite l'azione dei coordinatori dei singoli Comitati, i quali hanno provveduto a ridurre la sovrapposizione degli impegni dei numerosi autori secondo un criterio di priorità o di prossimità alla conclusione dei lavori.

Per questo motivo alcuni gruppi di lavoro sono stati sospesi al fine di consentire agli autori coinvolti su più fronti di concentrare l'operatività su obiettivi meno ambiziosi ma più facilmente raggiungibili nel periodo.

I gruppi di lavoro attivi sono ad oggi quelli che si occupano dei seguenti documenti in preparazione: Manuale di Aeraulica (CT Sistemi e Applicazioni), L'impiantistica antisismica (CT Fondamenti), Sistemi VRF (CT Sistemi e Applicazioni), Efficienza energetica negli Ospedali (CT Sanità), Microgenerazione (CT Produzione).

Integrazione con Incontri Tecnici

Nel triennio si sono avviate le operazioni di definizione delle procedure di coinvolgimento del lavoro dei comitati tecnici nella realizzazione di seminari ed incontri tecnici da parte delle aziende della Consulta. Le difficoltà sono di tipo procedurale ed organizzativo, in quanto viene di fatto aggiunta alla normale sequenza delle attività preparatorie del materiale degli incontri una fase di verifica sostanziale e tecnica delegata per competenza a membri dei gruppi di lavoro dei Comitati Tecnici.

Il coinvolgimento dei Comitati Tecnici nella preparazione degli incontri tecnici risulta strategica per il mantenimento dello status di ente erogatore di crediti formativi per le professionalità coinvolte (ingegneri, periti).

Integrazione con la Formazione

In molti casi il lavoro dei Comitati è stato incentrato sulla preparazione di materiale didattico e sulla strutturazione di corsi in collaborazione con AiCARR Formazione. Questo ha, nel caso specifico portato alla creazione di nuovi moduli della scuola AiCARR o di corsi di natura specialistica su argomenti specifici (Manutenzione, Commissioning).

Conclusioni

Nel seguito vengono presentate a consuntivo le attività svolte dai Comitati Tecnici conclusesi nel triennio e quelle attualmente in fase di lavorazione.

CT Fondamenti (M. Bo)

Guide Pubblicate:

- Manuale d'ausilio alla progettazione termotecnica - Idronica (2015)
Autori: M. Bo, A. Boeche, A. Cavallini, D. Elardo, L. A. Piterà, M. S. Venco, M. Vio

Documenti in fase di stesura:

- L'impiantistica antisismica (uscita prevista 2017)
Autori: A. Bargone (coordinatore), P. Alliata, R. Barbato, A. Bargone, F. Bargone, L. Bovo, G. Gianni, S. Grimaz, S. La Mura, C. Marchioro, A. Martelli, L. Stefanutti, A. Temperini, A. Temporin, F. Vinti, M. Viscardi

CT Qualità Ambientale (F.R. d'Ambrosio)

Guide Pubblicate:

- La misura della qualità degli ambienti interni per la conservazione dei beni museali – Guida VI (2017)
Autori: F.R. d'Ambrosio Alfano, M. Filippi (coordinatori) C. Aghemo, L. Bellia, V. D'Agostino, M. Dell'Isola, A. Pellegrino, G. Riccio, E. Sirombo

Documenti in fase di stesura:

- IAQ in fase di costruzione (titolo provvisorio, uscita prevista 2017)
Autori: F.R. d'Ambrosio Alfano, L.A. Piterà

Collaborazioni alla stesura di volumi tecnici:

- Qualità globale dell'ambiente Interno – Volume Tecnico 21 (2014)
Coordinatori: F. R. d'Ambrosio Alfano, L. A. Piterà

CT Sostenibilità ed Efficienza Energetica (M. Beccali)

Guide Pubblicate:

- Efficienza Energetica negli edifici storici - Guida III (2014)
Autori: L. de Santoli (coordinatore), L. Bellia, S.P. Corgnati, F.R. d'Ambrosio Alfano, M. Filippi, L. Mazzarella, P.C. Romagnoni, F. Scieurpi

Collaborazioni alla stesura di volumi tecnici:

- Efficienza energetica degli Edifici – Volume Tecnico 24 (2016)
Autori: F.R. d'Ambrosio Alfano, E. Donciglio, L. Mazzarella, L.A. Piterà

CT Refrigerazione (C. Zilio)

Collaborazione all'organizzazione di Seminari:

- Recenti sviluppi nella tecnologia dei compressori frigoriferi e loro impatto sulla efficienza stagionale delle macchine frigorifere. Seminario tenuto a Vicenza, presso il Dipartimento di tecnica e Gestione dei sistemi industriali, Università degli Studi di Padova, venerdì 6 febbraio 2015.
- Innovazione tecnologica per il risparmio energetico nei supermercati. Seminario tenuto a Vicenza, presso il Dipartimento di Tecnica e Gestione dei Sistemi Industriali, Università degli Studi di Padova, venerdì 5 febbraio 2016.

CT Sistemi di Produzione Energetica

Documenti in fase di stesura:

- Microgenerazione - Valutazione di sistemi di produzione di energia e applicazione ai sensi del DM 26 giugno 2015 (titolo provvisorio, uscita prevista 2017)
Autori: G. Valenti (coordinatore), L. Buttiglione S. Campanari, D. Mescia, L.A. Piterà, A. Ricchiardi, G. Romano, F. Pedranzini

CT Applicazioni e Sistemi Impiantistici (F. Busato)

Guide pubblicate:

- Il recupero di calore dall'aria Espulsa – Guida AiCARR IV (2014)
Autore: M. Vio

Documenti in fase di stesura:

- Manuale d'ausilio alla progettazione termotecnica - Aerulica (uscita prevista 2017)
Coordinatore: U. Nocera; Responsabili di capitolo: U. Nocera, G. Loperfido; L. Paletti, L.A. Piterà, A. Temperini; F. Pedranzini. Autori: circa 40 autori provenienti dalle aziende della Consulta, soci Universitari e Progettisti.
- Sistemi VRF (titolo provvisorio, uscita prevista 2017).
Autori: L. Molinaroli (Coordinatore), G. Borin, S. Bracco, R. Castiglioni, C. Colafrancesco, A. Ferrara, L. Franco, M. Leggieri, M. Moroni, N. Pirotta, M. Pradella, P. Teruzzi, D. Zanchetta, A. Ziletti.

CT Sicurezza e Prevenzione Incendi (G. Loperfido)

Attività di supporto ad altri comitati e commissioni:

- Collaborazioni per la stesura del Manuale d'ausilio alla progettazione termotecnica – Aeraulica.
- Collaborazione con l'Osservatorio Normativo.

CT Sanità (S. La Mura)

Documenti in fase di stesura:

- Gli impianti di ventilazione e condizionamento a contaminazione controllata negli ambienti ospedalieri – (uscita prevista 2017)
Autori: R. Merici (coordinatore), R. Antoniazzi, A. Barbieri, R. Boglioni, A. Monti, S. Nardulli, C. Rossi, L. Sabatini
- La diagnosi energetica negli ospedali (titolo provvisorio, uscita prevista 2017)
Autori: S. La Mura, L. Mazzarella (coordinatori), componenti GdL in fase di definizione.

CT Commissioning (Ubaldo Nocera)

Guide pubblicate:

- Il Processo del Commissioning – Guida AiCARR V (2016)
Autori: Luca Alberto Piterà (coordinatore), Ugo Lucio Benedetti

Commissione Soci e Comunicazione

RELAZIONE FINALE DEL PRESIDENTE MARA PORTOSO

Introduzione

Per il triennio 2014-2016 la Commissione Soci e Comunicazione si è posta i seguenti obiettivi:

1. Comunicare a un ampio pubblico le attività di AiCARR al fine di accrescerne la notorietà
2. Produrre nuovo materiale di presentazione dell'Associazione
3. Attivare nuovi servizi per i Soci

Attività

Ufficio stampa

La comunicazione con i Soci e gli attori dei settori in cui AiCARR opera rappresenta un aspetto che necessita di modifiche continue legate sia al programma del Presidente in carica, sia all'evoluzione dei mezzi di comunicazione.

Per accrescere la notorietà e rafforzare l'immagine di AiCARR anche al di fuori degli ambiti tradizionali all'inizio del triennio è stato stipulato un accordo di collaborazione con la società Innovative Publishing di Roma per svolgere attività di ufficio stampa e raggiungere agenzie di stampa e media con diffusione a carattere nazionale.



I rapporti con la stampa tecnica specializzata sono stati mantenuti dalla Segreteria AiCARR, nella persona di Lucia Kern, che ha regolarmente redatto e diffuso comunicati stampa relativi alle attività dell'Associazione.

Newsletter

L'aumento delle attività associative e le lamentele di alcuni Soci per il numero eccessivo di e-mail ricevute hanno richiesto una razionalizzazione delle comunicazioni. Si è quindi deciso di rinnovare la newsletter, dandole una nuova veste grafica e una migliore leggibilità. Seguendo il consiglio di esperti di comunicazione on-line e sentito il parere della Giunta, si è optato per un invio ogni due settimane (sempre il giovedì). La newsletter viene inviata a una mailing list di oltre 22.000 nominativi composta da Soci e persone entrate in contatto con l'Associazione che hanno dato il consenso alla ricezione di comunicazioni da parte di AiCARR.

Social network

Per differenziare i canali di comunicazione e raggiungere il maggior numero di utenti, e di possibili futuri associati, è stato intensificato l'utilizzo dei social network, in particolare di LinkedIn, network molto utilizzato dai professionisti del settore, e di Facebook.

Restyling immagine associativa



“Generiamo idee per un’energia sostenibile” è il concetto intorno al quale è nato il restyling dell’immagine associativa, studiato dall’agenzia Tra Virgolette di Milano. Sono stati prodotti un video e una brochure, entrambi pensati per comunicare contenuti in modo immediato e suggestivo, rivolti non solo ai potenziali soci, ma anche agli associati più recenti o meno partecipi alla vita associativa che ancora non conoscono al meglio AiCARR, la sua filosofia, le sue varie sfaccettature e il vantaggio di farne parte.

La nuova grafica è stata utilizzata per il sito web, le locandine, le presentazioni in power point e lo stand di Mostra Convegno Expo-comfort 2016, rendendo così immediatamente riconoscibile tutto ciò che viene prodotto dall'Associazione.

Nuovi servizi per i soci

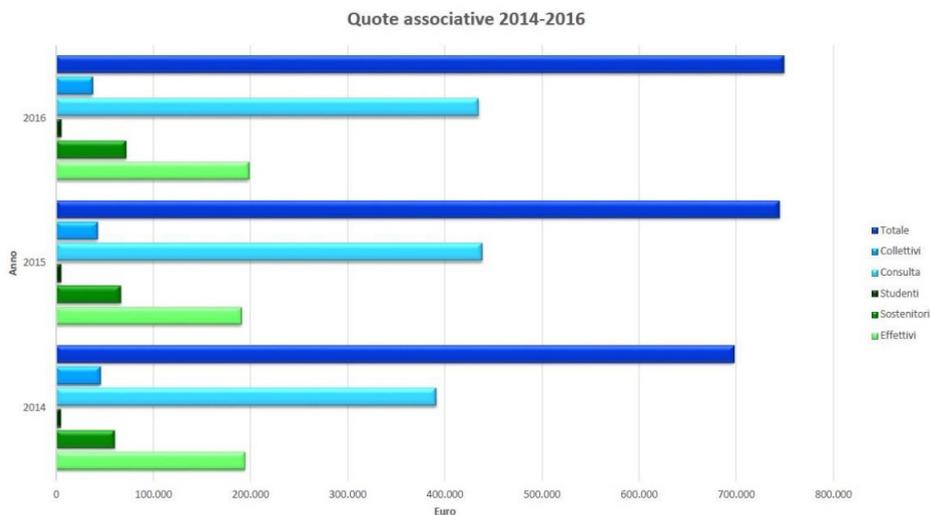
Da gennaio 2016 i Soci in regola con la quota associativa possono consultare gratuitamente on-line il "Manuale d'ausilio alla progettazione termotecnica. Idronica" e la Mini-guida. Quest'ultima viene anche inviata gratuitamente in formato cartaceo ai Soci studenti.

Nel 2016 è stato offerto l'ingresso gratuito a Mostra Convegno Expocomfort per i quattro giorni della manifestazione ed è stato riservato un ulteriore sconto del 15% sull'acquisto delle Guide AiCARR ai soci che hanno rinnovato la quota entro il mese di febbraio.

Sempre in occasione di Mostra Convegno Expocomfort 2016 sono state organizzate visite guidate agli stand delle aziende della Consulta per gli studenti delle facoltà di Ingegneria e Architettura.

Andamento quote associative

In Figura



Conclusioni

Tutte le iniziative della Commissione Soci sono state realizzate in collaborazione con le altre Commissioni e con la Segreteria AiCARR.

Considerato il perdurare dell'instabilità economica generale, l'andamento dei ricavi derivanti dalle quote associative è positivo e può essere ritenuto nel complesso più che soddisfacente: a fine triennio si registra un incremento dei soci effettivi, sostenitori, studenti e benemeriti e un decremento dei soci collettivi.

Commissione Attività Territoriali

RELAZIONE FINALE DEL PRESIDENTE GABRIELE RAFFELLINI

Introduzione

La Commissione attività territoriali, ai sensi del pertinente regolamento AiCARR, ha le seguenti Finalità:

Il Delegato Territoriale deve garantire il legame tra l'Associazione e il territorio e contribuire a promuovere l'immagine dell'Associazione, soprattutto nei confronti di potenziali nuovi soci.

I compiti del DT, sempre secondo il sopra citato regolamento sono i seguenti:

Il Delegato Territoriale deve:

- Individuare e mantenere un rapporto diretto con i Soci già presenti nella zona di competenza onde conoscere le caratteristiche personali e professionali di ciascuno.
- Promuovere riunioni anche conviviali fra i Soci della propria delegazione onde creare e mantenere lo spirito e la coesione associativa.
- Organizzare Incontri Tecnici, aperti a tutti gli operatori del settore anche non soci AiCARR, secondo i criteri e le modalità operative illustrate nell'apposita sezione del presente manuale.
- Organizzare Incontri con le Aziende della Consulta Industriale, aperti a tutti gli operatori del settore anche non soci AiCARR, secondo i criteri e le modalità operative illustrate nell'apposita sezione del presente manuale.
- Organizzare Visite Tecniche, aperte a tutti gli operatori del settore anche non soci AiCARR, secondo i criteri e le modalità operative illustrate nell'apposita sezione del presente manuale.
- Collaborare alla organizzazione e alla diffusione in ambito locale delle manifestazioni che vengono promosse nella propria area dalla sede centrale, con particolare riferimento alle attività culturali convegnistiche e seminari e a quelle formative.
- Promuovere l'Associazione presso persone, enti, istituzioni, associazioni e gruppi culturali.
- Promuovere l'attività dell'Associazione presso i Tecnici che operano nei settori di pertinenza di AiCARR per favorirne l'adesione all'Associazione medesima.
- Presentare gli scopi e le finalità di AiCARR presso le sedi universitarie e le scuole secondarie specializzate presenti nella sua area per promuovere l'Associazione presso i "giovani".
- Stimolare la partecipazione dei Soci alla vita associativa.
- Raccogliere le opinioni dei Soci della propria zona, le informazioni e i suggerimenti utili a incrementare l'efficienza e l'immagine dell'Associazione.
- Proporre nominativi di Soci in grado di assumere incarichi nelle varie commissioni dell'Associazione

Attività svolta

Relazione del triennio 2014-2017, Presidente Livio de Santoli

Nel corso del triennio, i DT, in buona parte di nuova nomina, hanno mostrato interesse ed entusiasmo nello svolgere i propri compiti statutari, collaborando proficuamente soprattutto con le aziende della Consulta industriale nell'organizzazione degli incontri tecnici e con AiCARR Formazione.

Nel corso dei primi due anni è stato estremamente rilevante per tutti l'impegno derivante dalla gestione dei crediti formativi per i professionisti, fino all'auspicato, e raggiunto, riconoscimento di AiCARR Formazione come provider per CNI e CNPI, a valle del quale l'impegno si è molto semplificato, liberando i DT da un impegno principalmente burocratico che aveva creato non poche difficoltà.

2014 - 72 incontri (1 visita tecnica)

2015 - 95 incontri (5 visite tecniche)

2016 - 82 incontri (2 visite tecniche)

+ seminari requisiti minimi e contabilizzazione (20+20 circa)

per un totale di circa 290 incontri sul territorio in lieve crescita rispetto al triennio precedente .

Anche il numero di iscritti agli incontri è aumentato da 16.000 a oltre 18.000 (seminari requisiti minimi e contabilizzazione esclusi).

Sono anche state svolte, su sollecito del Presidente, attività di relazione con le istituzioni locali, in particolare con l'obiettivo di illustrare agli enti preposti le Linee guida sull'efficienza energetica degli edifici storici e le bozze AiCARR di Regolamento edilizio tipo.

	Numero di iscritti											
	Triennio 2005/2007			Triennio 2008/2010			Triennio 2011/2013			Triennio 2014/2016		
	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013*	2014	2015	2016
Incontri tecnici	19	17	20	21	8	3	17	14	3	8	11	1
Visite tecniche	8	8	5	3	2	8	1	2	3	1	5	2
Incontri tecnici con Aziende della Consulta Industriale	31	18	19	28	21	15	80	33	77	50	79	79
Incontri patrocinati con la Consulta							11	18	11	13	-	-
Totale	58	43	44	52	31	26	109	67	94	72	95	82
Totale attività triennio	145			109			271			249		
Totale iscritti	ND	ND	ND	ND	ND	2849	5761	3744	7031	6225	7064	4733
	Crediti concessi											
	Ingegneri			Periti industriali								
2014	60			107								
2015	244			162								
2016	223			129								
NOTA: Per gli anni antecedenti il 2010 non sono disponibili i dati relativi al numero di iscritti												

Considerazioni inerenti l'attività svolta ed i rapporti con l'associazione

Le finalità della commissione e i compiti dei delegati riportati nel regolamento sopra riportato si ritengono ancora valide e coerenti con gli scopi associativi.

L'attività "convenzionale" dei DT è mediamente apprezzata dai soci, dalle Aziende e dagli iscritti agli incontri ed alle visite tecniche.

È opportuno a mio avviso dare conto di alcuni elementi significativi emersi nel corso del triennio, sottolineando soprattutto ciò che si ritiene migliorabile:

1. Si ritiene positivo l'esito della scelta, effettuata ad inizio mandato, di affidare il ruolo di DT per lo più a professionisti;
2. Uno degli obiettivi della commissione era quello di collaborare nel reclutamento di nuovi soci; in questa direzione gli sforzi sono stati superiori rispetto ai risultati ad oggi raggiunti;
3. L'attuale struttura organizzativa delle attività territoriali AiCARR, in larga parte affidata al singolo delegato, si è rivelata insufficiente per interfacciarsi con continuità con le istituzioni locali;
4. Ritengo di grande importanza, affiancare agli incontri con le aziende anche eventi puramente associativi, come è stato fatto ad esempio con i cicli di incontri sulla contabilizzazione del calore e sui requisiti minimi degli edifici.

Commissione attività culturali

RELAZIONE FINALE DEL PRESIDENTE PIERCARLO ROMAGNONI

La Commissione Attività Culturali nel triennio 2014/16 è stata suddivisa in due Sotto-commissioni, quella che si è occupata delle attività congressuali e quella che si è occupata dell'editoria.

Convegni

La sottocommissione, coordinata da Piercarlo Romagnoni, si è in particolare dedicata all'organizzazione dei convegni secondo le tipologie proposte e discusse in giunta. In particolare:

- a) Convegni nazionali (Padova e Bologna);
- b) Convegni Internazionali (Roma e Matera);
- c) Convegni a Mostra Convegno

La Giunta esecutiva ha riproposto ai soci l'ingresso gratuito per i convegni nazionali: scelta che si è rivelata opportuna per favorire gli iscritti e i nuovi contatti.

Tra le tematiche proposte, partendo dal 49° Congresso Internazionale, vi è stata la riproposizione della *riqualificazione degli edifici storici*; il tema è stato proposto anche per i seminari itineranti, pur con opportune modifiche ed integrazioni nelle relazioni, durante il 2014 dato il successo riscosso dal Congresso internazionale (i seminari si sono svolti presso le sedi di Cagliari e Bari) e nel 2016 ad un seminario di grande interesse e partecipazione organizzato in collaborazione con la Scuola di Specializzazione in Restauro dell'Università di Genova.

L'interesse sull'argomento è stato riscontrato anche su base internazionale ed il tema è stato riproposto, ampliando la visione su scala europea, per il prossimo convegno CLIMAMED, (*Historical buildings retrofit in the Mediterranean area*, Matera, maggio 2017) convegno che AiCARR è stata richiesta organizzare.

Un secondo tema di particolare rilievo e richiamo è stato quello degli edifici Nearly Zero, che, analizzato sia sotto il profilo normativo che sotto il profilo tecnico – costruttivo, è stato oggetto di particolare attenzione nelle edizioni 2014 e 2016 di Mostra Convegno (in collaborazione con REHVA) e, indirettamente, a Padova e Bologna oltre che proposto per il 50° Convegno Internazionale (*Oltre gli edifici NZEB*, Matera, maggio 2017) .

Infine, va ricordato come, in particolare a Mostra Convegno, sono state proposte riflessioni su temi di particolare interesse per progettisti e installatori quali la *contabilizzazione del calore* e l'*aggiornamento legislativo* (DM requisiti minimi), l'efficienza delle reti. E' opportuno sottolineare come, relativamente ai convegni nazionali, il compito della Commissione, vagliato dalla Giunta esecutiva, sia stato quello di proporre tematiche distinte per le sedi di Padova e Bologna (sede del SAIE) con particolare rilievo ai temi impiantistici a Padova, all'involucro, alla sostenibilità e alla qualità dell'ambiente interno a Bologna.

Appare opportuno ricordare le tematiche affrontate nel triennio al convegno nazionale di Padova:

Giugno 2014: *Le nuove sfide della progettazione integrata per il benessere ed il risparmio energetico negli edifici*

Giugno 2015: *L'impiantistica per i climi estremi: tecnologie per i nuovi mercati della climatizzazione*

Giugno 2016: *Nuove frontiere per il risparmio energetico nell'approccio integrato alla climatizzazione: aspetti di controllo, accumuli termici, nuovi fluidi frigorigeni e ventilazione naturale*

e a quello di Bologna

Ottobre 2014: *I protocolli di sostenibilità ambientale: aspetti energetici ed impiantistici*

Ottobre 2015: *Comfort e risparmio energetico negli edifici esistenti: diagnosi, contabilizzazione, monitoraggio, building automation*

Ottobre 2016: *Soluzioni impiantistiche per edifici a basso consumo di energia: indirizzi normativi, tecnologie e strategie di gestione*

A Mostra Convegno, le tematiche proposte erano anche rivolte al coinvolgimento di ASHRAE e REHVA. In particolare

Marzo 2014

Design of commercial ground source heat pumps (con ASHRAE)

Verso un testo unico per l'energia degli edifici: la proposta di AiCARR

Towards NZEB retrofitted building (con REHVA)

Marzo 2016:

Contabilizzazione del calore: a che punto siamo?

Principles, expected effects and national implementations of European Directive 31/2010 and 27/2012 (con REHVA)

Strategia per le comunità dell'energia su scala urbana

Prime (ri)cadute dei DM 26 giugno 2015, Decreti Requisiti Minimi e APE sul territorio

A margine di quanto sopra ricordato, è opportuno infine sottolineare come:

- a) si sia proceduto, seppure dopo un lungo, lento, faticoso e continuo sforzo, ad ampliare/ integrare i Comitati scientifici dei Convegni nazionali al fine di coinvolgere un numero più ampio di soci e di proporre nuove idee e metodi di lavoro;
- b) le tematiche proposte dai convegni internazionali e nazionali sono state condivise con la Giunta esecutiva, ribadendo la centralità di una politica culturale associativa;
- c) i relatori a invito siano sempre stati scelti tra i massimi esperti nazionali;
- d) i convegni nazionali e Mostra Convegno abbiano ospitato anche manifestazioni non proprio secondarie fondamentali per la vita associativa (premio tesi di laurea, premio Sanguineti,...);
- e) il panorama dei convegni si è arricchito anche di manifestazioni specialistiche organizzate dai Comitati tecnici (vedi CTR refrigerazione a Vicenza) di richiamo nazionale ed internazionale;

Editoria

Le attività, coordinate da Francesca R. d'Ambrosio, hanno riguardato la collana AiCARR e l'AiCARR Journal. La Commissione ha operato in stretta sinergia con altre Commissioni, in particolare con quella Comitati Tecnici per la Collana e quella Normativa per l'AiCARR Journal.

La Collana AiCARR

Nel precedente triennio, la Collana è stata ristrutturata con l'introduzione delle Guide e dei Manuali, che hanno affiancato i tradizionali Volumi, e che sono prodotti dai Comitati Tecnici. Con la Guida IV è stata sperimentata la possibilità di pubblicare e-book: la Guida è disponibile sul sito, gratuitamente scaricabile dai Soci.

Di seguito l'elenco dei testi pubblicati nel triennio e di quelli in fase di pubblicazione:

Pubblicati

Volumi tecnici

- F. Busato: Analisi Economica, II edizione
- F.R. d'Ambrosio Alfano, L.A. Piterà (coordinatori): Qualità globale dell'ambiente interno
- F.R. d'Ambrosio Alfano, F. De Leo: Materiali impermeabilizzanti e termoisolanti per l'involucro edilizio: un binomio
- L. de Santoli (coordinatore): Smart Grid Strategia per le comunità dell'energia su scala urbana
- F.R. d'Ambrosio Alfano, E. Donciglio, L. Mazzarella, L.A. Piterà: Efficienza Energetica negli edifici
- M. Cellura (coordinatore): La Life Cycle Assessment applicata all'edificio: metodologia e casi di studio sul sistema fabbricato-impianto

Guide

- L. de Santoli (coordinatore): Efficienza energetica negli edifici storici
- M. Vio (coordinatore): Il recupero energetico dall'aria espulsa (e-book)
- L.A. Piterà (coordinatore): Il Processo di Commissioning
- F.R. d'Ambrosio Alfano, M. Filippi: la misura della qualità degli ambienti interni per la conservazione dei beni museali

Manuali

- Manuale d'ausilio alla progettazione termotecnica - Idronica

In corso di stesura

Guide

- A. Bargone (coordinatore): L'impiantistica antisismica (uscita prevista 2017)
- L. Molinaroli (coordinatore) Sistemi VRF (titolo provvisorio, uscita prevista 2017)
- R. Merici (coordinatore): Gli impianti di ventilazione e condizionamento a contaminazione controllata negli ambienti ospedalieri (uscita prevista 2017)
- S. La Mura, L. Mazzarella (coordinatori): L'efficienza energetica negli ospedali (titolo provvisorio, uscita prevista 2017)

Manuali

- Manuale d'ausilio alla progettazione termotecnica - Aeraulica

AiCARR Journal

L'organo ufficiale di AiCARR a partire dal 2015 è stato arricchito di una sezione "AiCARR Informa", che raccoglie tutte le notizie relative alla vita dell'Associazione, precedentemente presenti in pagine diverse. Un'altra importantissima novità è la peer review cui vengono sottoposti tutti gli articoli, anch'essa introdotta dal 2015.

E' stato anche inserito, a partire dal fascicolo 26, un articolo sulla ricerca nel settore del-

Relazione del triennio 2014-2017, Presidente Livio de Santoli

la termotecnica, con l'obiettivo del riconoscimento della rivista AiCARR Journal anche a livello di pubblicazione utile e riconosciuta per il sistema di valutazione universitario. Purtroppo, il cambiamento delle regole per il riconoscimento che è avvenuto nel corso di quest'ultimo triennio, unito alla difficoltà di ottenere articoli di ricerca per una rivista non riconosciuta dal sistema universitario ha portato ad abbandonare questo progetto che è stato chiuso alla fine del 2016.

La forte sinergia tra il Comitato Scientifico e la Redazione ha portato a un notevole aumento della presenza di professionisti i cui articoli, una volta che il contenuto è stato ritenuto di interesse dal CS, vengono riadattati dalla Redazione e poi sottoposti all'approvazione finale da parte dell'Autore.

Commissione Rapporti con le Professioni

RELAZIONE FINALE DEL PRESIDENTE MAURO STRADA

La Commissione ha affrontato in questi tre anni di lavoro svariati argomenti con risultati concreti che qui vengono illustrati per singoli temi.

BIM:

nelle riunioni della Commissione si è definito come assolutamente importante per i professionisti progettisti di impianti l'adozione di tecniche progettuali che adottino i sistemi di BIM sia per l'attività di progettazione che poi per quella di Direzione Lavori.

In accordo con AiCARR formazione si sono tenute dei corsi per illustrare potenzialità e tecniche di utilizzo sia dei principali programmi per la progettazione in 3D sia per la gestione documentale e le tecniche di Project Management che insieme portano alla gestione in BIM prima dei progetti e poi delle attività in cantiere. Ai corsi hanno partecipato come docenti anche tecnici delle principali case di software per i sistemi BIM operanti in Italia per un confronto sul campo delle potenzialità e dei limiti operativi di tali sistemi.

Commissioning:

il commissioning nella sua accezione più ampia è stato individuato come un'area di possibile sviluppo per i professionisti associati e di conseguenza si è concordato di nuovo con AiCARR Formazione lo svolgimento di corsi dedicati ed in più la possibilità per chi ne ha i requisiti di base di certificarsi come commissioning Authority nella accezione di ASHRAE con cui si è stipulato un accordo di collaborazione sul tema

Ottenimento crediti formativi dal CNI:

più volte la Commissione si è espressa per ottenere dal CNI (e dagli altri ordini professionali) l'iscrizione di AiCARR ed AiCARR Formazione come nell'elenco dei fornitori di corsi di formazione che possono far ottenere crediti formativi .

Position Paper sulle parcelle professionali:

la Commissione si è più volte espressa per la revisione delle nuove tabelle del DM relativo alle parcelle professionali che, ricalcando il precedente ha trascurato le nuove attività a carico dei progettisti di impianti meccanici quali ad esempio le consulenze in campo energetico ,ormai sempre richieste nel "pacchetto" di una progettazione mantenendo delle disparità a favore della progettazione degli impianti elettrici o della progettazione edile anacronistiche. Il Position Paper sulla materia, elaborato per la gran parte da uno dei membri della Commissione è stato pubblicato sul sito AiCARR ed è stato poi portato all'attenzione dei vari ministeri interessati e delle altre autorità competenti.

Rapporti tra aziende installatrici di impianti e professionisti (e aziende produttrici di componenti):

la Commissione ha visto come elemento primario per l'attività dei professionisti quello dei molteplici rapporti con gli installatori e i produttori di componenti. Sono state organizzate due riunioni di approfondimento con la presenza di qualificati rappresentanti degli installatori di cui una a Milano (per le aziende del nord ovest, del nord est e della Lombardia) ed una a Roma a cui hanno partecipato aziende della Capitale e della Sardegna. Vari i temi trattati tra cui la necessità da parte dei committenti di riconoscere un compenso per le fasi di Commissioning e per il progetto costruttivo nonché' la gestione delle relazioni tra installatori e General Contractor o in generale imprese edili.

Supporto ai progettisti per la pubblicazione di articoli sulla rivista AiCARR:

Su suggerimento della Commissione e con il prezioso apporto della responsabile della Rivista Francesca Romana d'Ambrosio e dell'editore della rivista stessa si è istituito un servizio di supporto per i professionisti che volessero presentare loro progetti e/o realizzazioni di particolare interesse sulla Rivista stessa. Tale supporto è a disposizione ed è prezioso vista la mole di lavoro e la carenza di tempo che caratterizza da sempre l'attività dei professionisti.

Rapporti con OICE:

la commissione ha attivato un canale di collaborazione con l'OICE (associazione che raggruppa le Società di ingegneria che operano in Italia) ed in particolare si è svolto a Roma un proficuo incontro tra il Presidente ACARR Prof. De Santoli e la Presidente di OICE Ing. Lotti. Tale collaborazione sarà sicuramente portata avanti dai due nuovi Presidenti di AiCARR e OICE Prof.sa d'Ambrosio e Ing. Scicolone

Quote soci collettivi:

la Commissione ha più volte sollecitato la Giunta AiCARR a rivedere la quota dei soci collettivi che risulta a nostro parere troppo alta rispetto ai benefici che offre a tali soci per cui anche studi o società di progettazione medio-grandi rinunciano ad iscriversi a tale categoria. La Giunta ha esaminato il problema e sta al momento studiando quali ulteriori benefici, nel rispetto dello statuto dell'Associazione, si possano garantire a tale tipologia di soci.

Codice Etico nei rapporti tra professionisti, installatori, fornitori di prodotti e committenti:

Il "Codice Etico nei rapporti fra progettisti, installatori, fornitori di prodotti, committenti" è un'iniziativa promossa da AiCARR, per offrire a tutti gli operatori del settore impiantistico un insieme di riferimenti condivisi, ai quali attenersi nello svolgimento della propria attività quotidiana. L'idea di elaborare un simile documento che si rifa' alla tradizione anglosassone di documenti di indirizzo non cogenti ma con la possibilità per chi

Relazione del triennio 2014-2017, Presidente Livio de Santoli

ne rispetta i dettami di esibirlo nei propri siti o documenti etc, è maturata all'interno della Commissione dopo gli incontri con gli installatori prima citati sentendo quanti fossero i richiami al "corretto comportamento" delle varie categorie nei variegati rapporti che si instaurano nel lavoro quotidiano. Il codice etico però non comprende solo professionisti ed installatori ma anche i produttori di componenti (alle riunioni con gli installatori oltre al sottoscritto ed al Presidente de Santoli è sempre stato presente sia come membro della Commissione che come rappresentante della Consulta Industriale AiCARR Natale Foresti) ed infine i committenti.

Il Codice Etico, fortemente voluto dal Presidente de Santoli, dopo l'illustrazione ai Delegati Territoriali e la raccolta dei loro pareri in merito, è stato infine presentato in un workshop presso il Politecnico di Milano ed è attualmente pubblicato sul sito AiCARR. Sin dalla sua presentazione ha destato l'interesse di giornalisti e rappresentanti della committenza e l'auspicio è che venga adottato, in maniera volontaria, da tutti i soci AiCARR

Rapporto Osservatore Formazione

RELAZIONE DG AICARR FORMAZIONE MARIAPIA COLELLA

Introduzione

Il triennio di presidenza 2014-2016 che si conclude ha assistito alla nascita e al consolidamento dell'attività di AiCARR Formazione s.r.l. Alla Società, nata a luglio del 2013, il cui socio unico è l'Associazione AiCARR, è stato affidato il compito di gestire tutte le attività di formazione che, prima della sua costituzione, erano di competenza della Commissione Attività di Formazione.

Obiettivo prioritario della nuova Società è quello di rappresentare un sicuro riferimento in tema di formazione di qualità all'interno del variegato panorama nazionale di offerte formative. Le proposte di AiCARR Formazione trovano ampio consenso sia nel mondo dei progettisti, da sempre vicini alla Associazione, sia all'interno delle Aziende di settore, delle amministrazioni o degli Ordini Professionali che nel corso del triennio hanno ripetutamente confermato la loro fiducia nella proposta formativa di AiCARR Formazione.

Il periodo 2014-2016 termina con un trend decisamente positivo in termini di frequenza ai corsi e di nuovi contatti con Enti o realtà industriali che lascia intravedere ulteriori possibilità di crescita.

Attività del triennio 2014-2016

L'insieme di tutte le attività di formazione erogate nel corso del triennio è suddivisibile, macroscopicamente, nei seguenti raggruppamenti:

- Scuola di Climatizzazione
- Scuola in Pillole
- Corsi "in house" o aziendali
- Percorsi Specialistici
- Certificazione Professionale
- altre attività: Corsi di Alta Specializzazione, Seminari Tecnici durante MCE.

Ogni raggruppamento sopra elencato è costituito da un numero variabile di moduli di lezione; proprio l'organizzazione modulare costituisce una delle cifre caratteristiche delle proposte di AiCARR Formazione che risulta molto apprezzata dai partecipanti, lasciando loro la possibilità di costruire percorsi formativi personalizzati e altamente su misura in relazione alle conoscenze di base di ciascuno.

Attualmente AiCARR Formazione gestisce corsi di durata variabile da uno a otto giorni. Il loro insieme da origine ad un Catalogo che ogni anno si rinnova con nuove proposte. La creazione di nuovi corsi è molto spesso elaborata insieme a componenti dei vari Comitati Tecnici che operano all'interno di AiCARR. Un esempio fra tutti è costituito dal continuo rapporto con il Comitato Tecnico Sanità dalla cui collaborazione sono nati corsi quali *Corso base Sanità, Ispezione Igiene e Manutenzione degli Impianti di Climatizzazione, Progettazione di Impianti per il Blocco Operatorio, Il rischio legionellosi nella*

gestione dell'edificio.

Nel dicembre 2014 AiCARR Formazione è stata riconosciuta quale provider di formazione presso il CNI ed è entrata nell'elenco delle organizzazioni accreditate ad erogare sul territorio nazionale corsi che consentano di ricevere CFP. Successivamente, ad aprile 2015, è stato possibile ottenere lo stesso riconoscimento anche da parte del Collegio Nazionale dei Periti Industriali (CNPI). Pertanto, dal 2015, ogni corso erogato da AiCARR Formazione ha permesso ai partecipanti iscritti agli Ordini o Collegi professionali di poter ricevere CFP.

Le attività inerenti ciascun raggruppamento sopra indicato sono presentate nei paragrafi che seguono.

La Scuola di Climatizzazione di AiCARR Formazione

La Scuola di Climatizzazione comprende un nutrito gruppo di moduli, suddivisi in 3 Percorsi Formativi già dal precedente triennio. Da sempre le lezioni presenti all'interno della Scuola di Climatizzazione rappresentano un punto di riferimento sia per quanti intraprendono la professione del progettista termotecnico sia per coloro che desiderano approfondire temi, affrontare argomenti di attualità legati ad innovazioni tecnologiche o evoluzioni normative e legislative.

Particolarmente apprezzata dai partecipanti, come già detto, è la possibilità di costruire un percorso formativo personalizzato, scegliendo liberamente i moduli da frequentare in relazione a personali esigenze.

Anche nel corso del triennio 2014-2016 sono stati sottoposti a revisione i programmi didattici dei singoli moduli; con l'inizio di un nuovo anno solare i docenti sono sempre invitati a rivedere o dare conferma dei programmi pubblicati sul sito di AiCARR Formazione. Ogni modulo è ampiamente illustrato nei suoi obiettivi e contenuti all'interno del sito: ad una breve presentazione del corso, fa seguito la presentazione degli obiettivi che la giornata di lezione si prefigge di raggiungere e il programma di dettaglio. Segue, infine, anche una breve introduzione del docente incaricato della lezione.

Questa modalità di presentazione, con il dettaglio indicato, è sempre molto apprezzata dai partecipanti. Nel corso del triennio la partecipazione ai vari moduli della Scuola di Climatizzazione è stata:

	2014 – senza CFP	2015	2016
Fondamenti	20 moduli – 232 presenze	20 moduli – 267 presenze	18 moduli -170 presenze
Approfondimenti	4 moduli - 43 presenze	5 moduli - 77 presenze	4 moduli - 71 presenze
Specializzazione	7 moduli - 180 presenze	8 moduli - 148 presenze	9 moduli – 202 presenze

La Scuola in Pillole

I corsi della Scuola in Pillole sono nati con lo scopo di portare corsi snelli, di breve durata (4 ore) sul territorio, per favorire la partecipazione alle attività formative di AiCARR Formazione di quanti non possono allontanarsi dalla sede lavorativa.

Non sempre è stata possibile la loro realizzazione in tutte le regioni, infatti il territorio nazionale risponde in modo molto vario alla stessa offerta formativa e spiace constatare che le regioni meridionali e Roma in particolare siano quelle in cui è più difficile organizzare attività.

AiCARR Formazione lavora ogni anno per proporre un nuovo corso di Scuola in Pillole scegliendo le tematiche da affrontare in funzione delle attualità del momento. Il corso dal

titolo “*BEMS - Building Energy Management System: elementi di progettazione*” è stato proposto nel momento in cui è entrata in vigore la Norma UNI EN 15232 “*Prestazione energetica degli edifici - Incidenza dell'automazione, della regolazione e della gestione tecnica degli edifici*”.

Il corso “*Il rischio Legionella nella gestione degli edifici*”, in programma anche nel 2017, è nato in seguito alla pubblicazione da parte del Ministero della Sanità nel 2015 delle Linee guida per la prevenzione ed il controllo della legionellosi.

Nel triennio 2014-2016 i nuovi moduli di Scuola in Pillole proposti sono stati:

- Il recupero di calore sull'aria espulsa: tecnologie e strategie per l'ottimizzazione del risparmio energetico: 12 edizioni - 176 partecipanti
- BEMS- Building Energy Management System: elementi di progettazione: 7 edizioni - 124 partecipanti
- Il rischio Legionella nella gestione degli edifici: 6 edizioni - 202 partecipanti

Corsi “in-house” o Aziendali

I corsi aziendali sono quelli che, fra le varie attività di AiCARR Formazione, hanno conosciuto il maggior incremento nel corso del triennio. Questa tipologia di corsi è realizzata su richiesta delle Aziende che desiderano formare il proprio personale tecnico su temi attinenti la loro attività. Ciascun corso è costruito “su misura” per ogni Azienda e rivolto ad un numero molto variabile di partecipanti.

Piace sottolineare la fiducia che le Aziende ripongono nella proposta formativa di AiCARR Formazione, ve ne sono alcune che ogni anno ricontattano AiCARR Formazione per costruire insieme nuovi corsi anche in risposta a specifiche esigenze provenienti dai dipendenti.

Durante il triennio che si conclude è mutata la tipologia e durata di corsi richiesti, non più soltanto una sola giornata da 7 ore di lezione ma veri e propri percorsi della durata di più giornate.

Dal 2016, inoltre, le Linee di Indirizzi n. 4 disposte dal CNi ad aprile 2016 consentono di assegnare CFP anche per la frequenza a corsi aziendali.

Il numero di contratti conclusi con le Aziende si è triplicato nel corso degli ultimi 3 anni con un deciso incremento nel numero di partecipanti, pari a 818.

Il trend di crescita per questa tipologia di corsi è decisamente importante, lo dimostra il fatto che nei primi due mesi del 2017 è stato possibile siglare già 19 accordi.

Percorsi Specialistici

I Percorsi Specialistici di AiCARR Formazione comprendono corsi della durata di più giorni che si prefiggono l'obiettivo di presentare in maniera particolarmente approfondita gli argomenti da trattare. Accanto ai 2 corsi predisposti negli anni passati, *Ispezione Igiene e Manutenzione degli Impianti di Climatizzazione* e *Corso Base Sanità*, nel corso del triennio ne sono stati progettati altri 3.

- Alfabetizzazione al BIM per la progettazione impiantistica
- Simulazione Termoenergetica Dinamica degli Edifici – STED
- Corso di preparazione all'esame per Esperti in Gestione dell'Energia – EGE
- Il Processo del Commissioning
- Protocollo LEED: Il Percorso di AiCARR Formazione

Alfabetizzazione al BIM per la progettazione impiantistica è stato organizzato nel 2014 per andare incontro all'esigenza espressa dai progettisti di poter disporre di conoscenze

idonee a consentire loro di scegliere, con cognizione di causa, la soluzione più idonea per la propria attività professionale.

Il corso STED è nato dalla collaborazione di AiCARR Formazione con la sezione italiana di IBPSA (International Building Performance Simulation Association), è un corso impegnativo, della durata di 6 giorni, che coniuga in maniera efficace la parte teorica posta alla base delle simulazioni con quella pratica applicativa caratterizzata dall'impiego di software di simulazione. Le tre edizioni organizzate hanno coinvolto un buon numero di partecipanti che prenderanno parte anche ad una nuova edizione di approfondimento, creata in forma di workshop, sui temi della simulazione. Questa nuova giornata è stata predisposta tenendo in conto le richieste di ulteriore approfondimento provenienti dai partecipanti alle prime edizioni del corso, ma ha fatto molto piacere riscontrare il consenso manifestato da altri professionisti.

Il corso di preparazione all'esame per Esperti in Gestione dell'Energia, EGE, è nato in risposta alle frequenti richieste di soci AiCARR che vogliono affrontare l'esame di certificazione delle competenze di EGE. Ne sono state organizzate 6 edizioni in varie sedi sul territorio.

Il corso dal titolo Il Processo del Commissioning risulta attualmente l'unico nel panorama italiano. Il tema del Commissioning fa parte dei progetti speciali della Associazione AiCARR all'interno della quale è da poco stato creato il Comitato Tecnico Commissioning. L'impegno di AiCARR Formazione a questo proposito è quello di contribuire alla divulgazione della cultura del Commissioning offrendo una formazione di alta qualità e la possibilità, a quanti lo desiderano, di certificare le proprie competenze. AiCARR Formazione, inoltre, lavora per proporre nuovi moduli formativi a coloro che hanno la necessità di attestare ore di formazione per il mantenimento della propria certificazione. Nella seconda parte del 2016 sono stati ideati 5 nuovi corsi incentrati sulla presentazione del Protocollo LEED; essi si rivolgono non solo ai progettisti termotecnici ma anche alle altre figure solitamente coinvolte nelle certificazioni LEED quali architetti, progettisti civili. La frequenza ad alcuni di questi corsi consentirà, a quanti lo vorranno, di poter sostenere gli esami per la qualifica di LEED AP. L'erogazione dei corsi è iniziata nel 2017.

Certificazioni Professionali

La certificazione delle competenze, introdotta con la Legge n. 4/2013, ha inteso valorizzare le professioni non regolamentate dagli Ordini o dai Collegi, rappresentando un miglioramento verso la qualificazione del mercato di queste professioni. La scelta del Legislatore è stata quella di riconoscere un valore anche alle attestazioni di competenza delle Figure Professionali rilasciate da Soggetti accreditati. La certificazione delle competenze, conseguita al termine della frequenza ad un corso, non può (al momento) essere effettuata direttamente da AiCARR Formazione perché deve essere rilasciata da un Organismo di terza parte indipendente, a fronte della norma UNI CEI EN ISO/IEC 17024 "Requisiti generali per Organismi che operano nella Certificazione delle Persone". Bisognerebbe aver implementato tale Norma ISO ma, attualmente, il numero di utenti di AiCARR Formazione interessato a percorsi di certificazione non è tale da giustificare l'onere della costituzione di un settore interno dedicato solo ed esclusivamente alla certificazione professionale, come invece fa l'americana ASHRAE. Tuttavia AiCARR Formazione ha cercato di rispondere in modo costruttivo ad una esigenza espressa da un ridotto, ma non esiguo, numero di professionisti interessato alla certificazione delle pro-

prie competenze, in alcuni casi anche perché imposta da obblighi legislativi. Per questo motivo sono stati stipulati accordi con Enti che si occupano di Certificazione del personale, ICMQ e BV Italia, per i quali AiCARR Formazione opera in qualità di Organismo di Valutazione (OdV).

L'attività di Organismo di Valutazione (OdV) timidamente iniziata nel 2013 per la qualifica del personale addetto alle operazioni indicate dal Regolamento CE n. 303/2008 è quindi stata incrementata.

Più in particolare è stato possibile avviare il riconoscimento della qualifica di Responsabile dell'Igiene (Categoria A) e Addetto alle Operazioni Semplici (Categoria B) secondo quanto previsto dalle Linee Guida del 2006 per la Manutenzione Predittiva degli Impianti di Climatizzazione. L'organismo di certificazione ICMQ ha predisposto uno schema di certificazione ad hoc e ad oggi è stato possibile certificare 18 persone.

In virtù dei rapporti di collaborazione avviati con lo stesso Ente, AiCARR Formazione di opera quale OdV anche per gli esami di certificazione per Esperto in Gestione dell'Energia secondo gli schemi predisposti da ACCREDIA nel maggio 2015.

Infine, sempre nel 2015, è stata avviata anche la certificazione, con l'Ente BV, della figura della Commissioning Authority, unica nel panorama europeo. A questo proposito, l'obiettivo di AiCARR Formazione, in accordo con l'Associazione, è quello di arrivare ad un riconoscimento degli esami di certificazione anche da parte di ASHRAE.

Conclusioni

Molto lavoro è stato fatto nell'arco del triennio per aumentare la comunicazione relativa alle proposte di AiCARR Formazione verso l'esterno con lo scopo di renderle più visibili e quindi di poter raggiungere un numero maggiore di possibili utenti.

Di seguito si riporta una sintesi numerica del lavoro volto nel triennio 2014-2016 che comprende tutte le tipologie di corsi elencate.

	n. corsi	n. partecipanti
2014	51	1160
2015	62	1052
2016	64	1166

La variegata offerta formativa di AiCARR Formazione ha ottenuto, quindi, buoni riscontri e si è consolidata in un numero di partecipanti annuo ben superiore alle 1000 presenze. Tutti i corsi proposti lo scorso autunno 2016 hanno visto l'aula completamente occupata.

AiCARR Formazione s.r.l. ha iniziato ad operare in un momento storico poco felice, caratterizzato da una forte contrazione economica in tutto il Paese. Tuttavia può far leva su punti di forza importanti nella sua storia quali un corpo docente autorevole e molto qualificato, un'offerta formativa ampia e approfondita in grado di rispondere alle esigenze di coloro che a vario titolo e livello si occupano di impiantistica termotecnica e dei temi correlati, benessere ambientale, efficienza energetica e molto altro.

La qualità dei corsi erogati e l'autorevolezza riconosciuta alla Associazione e ad AiCARR Formazione lasciano intravedere un grande potenziale di sviluppo che, ben gestito, può portare notevoli soddisfazioni. Il trend di crescita che ha caratterizzato ogni anno

Relazione del triennio 2014-2017, Presidente Livio de Santoli

di questo triennio non è affatto scontato in questo particolare periodo di crisi che colpisce Aziende e professionisti, da sempre gli utenti di AiCARR Formazione.

I risultati conseguiti sono certamente frutto di molto lavoro svolto, tuttavia non sarebbero stati possibili se non ci fosse stato in ogni momento il pieno sostegno e la grande fiducia da parte del Presidente de Santoli e della Segreteria Generale che doverosamente ringrazio.

Rapporto Osservatore Normativa

Relazione finale dell'Osservatore Normativo Luca A. Piterà

Introduzione

L'Osservatorio Normativo di AiCARR è nato nel 2014, come trasformazione della Commissione Tecnica & Normativa presieduta nel triennio precedente dall'ing. Filippo Busato. Tale Osservatorio in primo luogo vuole essere l'interfaccia tra i Soci, professionisti della progettazione e installazione nonché aziende, e il mondo tecnico-normativo e legislativo. E' costituito da un gruppo di lavoro ristretto che, attraverso l'impegno e il lavoro dei suoi membri, collabora con Enti di normazione sia livello nazionale come UNI, CTI sia a livello internazionale a livello ISO e CEN, ma collabora anche con l'AEEGSI, con l'ENEA e il GSE, RSE, e a livello legislativo con il MiSE il MiATTM e MiBACT, all'elaborazione di documenti di normativa tecnica, linee guida, documenti interpretativi, seminari itineranti e con le istituzioni, alla definizione di regolamenti e leggi. All'interno dell'organizzazione AiCARR, l'Osservatorio supporta principalmente l'attività della Segreteria Tecnica e si interfaccia in maniera trasversale con quasi tutte le Commissioni AiCARR, ma in particolar modo con le Commissioni Comitati Tecnici, Attività Culturali, Delegati Territoriali, Rapporti con le Associazioni e le PPAA e con AiCARR Formazione.

Di seguito viene quindi presentata l'attività svolta dall'Osservatorio Normativo di AiCARR nel triennio 2014- 2016 e delineati alcuni indirizzi di sviluppo. E' un'occasione importante per stilare un bilancio dell'attività e condividere le idee per il futuro. All'interno di questo lavoro, e poi accanto ad esso, sono nate altre interessanti attività che, insieme alle precedenti, continuano oggi.

Obiettivi e funzionamento dell'Osservatorio Normativo

L'Osservatorio si è posto come obiettivo per il triennio 2014-2016 quello di rafforzare sia la presenza di AiCARR nei tavoli di lavoro normativi e legislativi sia di consolidare l'autorevolezza di AiCARR come Associazione Culturale "*Super Partes*" e quindi di interlocutore imprescindibile.

L'Osservatorio è costituito da un gruppo ristretto di esperti, che vengono attivati sia collegialmente sia singolarmente su specifiche tematiche, oltre a ricoprire alcuni ruoli strategici all'interno degli organismi di normazione.

- Luca A. Piterà (Coordinatore – Segretario Tecnico AiCARR)
- Nicolandrea Calabrese (ENEA)
- Vincenzo Corrado (Politecnico di Torino)
- Francesca R. d'Ambrosio (Università di Salerno)
- Giuliano Dall'O' (Politecnico di Milano)
- Marco dell'Isola (Università di Cassino)
- Gennaro Loperfido (Libero professionista)
- Guglielmo Magri (Libero Professionista)

Relazione del triennio 2014-2017, Presidente Livio de Santoli

- Livio Mazzarella (Politecnico di Milano)
 - Federico Pedranzini (Politecnico di Milano)
- AiCARR attraverso i membri dell'Osservatorio Normativo è presente nei seguenti Comitati e gruppi di lavoro.

UNI

- U70 – Prevenzione Incendi
- U700009 – Sistemi per il controllo di fumo e calore revisione e stesura UNI 9494
- GdL revisione UNI 9182
- Commissione Tecnica Ergonomia
- Commissione Tecnica Beni Culturali

CTI

Gruppi Consultivi:

- GC LIBR - Gruppo Consultivo "Libretto di impianto"
- GC 90 - Gruppo Consultivo "Legge 90"
- GC 102 - Gruppo Consultivo "Decreto Legislativo 102"

Commissioni Tecniche

- SC01 – CT 204 DIRETTIVA EPBD (DM EDIFICI – REV UNI EN 15603 UNI/TS 11300-5 e UNI/TS11300-6)
- SC01 – CT 102 (UNI/TS 11300-1, UNI 10349 e relative parti)
- SC02 – CT 213 (Diagnosi Energetica negli edifici);
- SC02 – CT 214 (Diagnosi Energetica nei processi);
- SC02 – CT 215 (Diagnosi Energetica nei trasporti);
- SC04 – CT 233 (Cogenerazione e trigenerazione);
- SC05 – CT 241 (rev 10339 e UNI/TS 11300-3);
- SC05 – CT 242 (Sistemi di Filtrazione);
- SC05 – CT 243 (Pompe di calore e Macchine frigorifere);
- SC05 – CT 244 (Impianti Frigoriferi – Sicurezza e protezione ambientale);
- SC05 – CT 245 (Impianti Frigoriferi – Refrigerazione industriale e commerciale);
- SC06 – CT 251 (UNI/TS 11300-2 e UNI/TS 11300-4)
- SC06 – CT 252 (Esercizio, conduzione e manutenzione impianti termici)
- SC08 – CT 271 (Contabilizzazione Calore)

CEN

- TC 156 WG7 - Ductwork
- TC 156 WG9 - Fire and Smoke protection system
- TC 156 WG18 - Ventilation in Hospital
- TC 156 WG19 - EN 15251 recast

ASHRAE

- GPC 34 P - Energy guideline for Historical Buildings and Structure.
- TC 9.6 – Healthcare Facility Air-Conditioning Applications
- SSPC 170 & FGI - ASHRAE STD 170 - Ventilation of Health Care Facilities;
- SPC 189.3P - Design, Construction and Operation of Sustainable High Performance Health Care Facilities

- TC 188P – Legionella
- TC 7.9 - Building Commissioning

Attività della Commissione nel presente mandato

L'Osservatorio Normativo, in questo triennio, come già evidenziato al paragrafo precedente, è direttamente presente in maniera trasversale in molti gruppi di lavoro normativi che nel corso del mandato hanno contribuito alla pubblicazione delle seguenti normative nazionali:

- Revisione della UNI/TS 11300 parti 1, 2 e 4;
- UNI/TS 11300 parti 5 e 6;
- UNI 10349 parti 1,2 e 3;
- UNI 9182;
- UNI 9494 parti 1, 2 e 3.

Attualmente sono in fase di sviluppo e completamento le seguenti attività

- Norme che hanno concluso la fase di inchiesta pubblica e prossime alla pubblicazione:
 - o Revisione della UNI 10339;
 - o Revisione della UNI 10200.
- Pubblicazione della terza serie di FAQ per conto del Ministero dello Sviluppo economico sul tema DM Requisiti Minimi, certificazione energetica e DLGS 28 sulle FER.
- Definizione di una norma per la verifica di efficienza delle macchine frigorifere e pompe di calore ai sensi del DPR 74/2014, in cui si sta ultimando la campagna sperimentale (con la collaborazione di alcuni membri della consulta industriale interessati) volta a testare le due procedure proposte da AiCARR e da Assofrigoristi.
- Verifica della modellazione dell'edificio di riferimento proposto dal DM Requisiti Minimi;
- Revisione dell'Allegato 3 del Dlgs 28/2011 inerente le quote di rinnovabili termiche.

Molte di queste attività sono state coordinate direttamente da AiCARR attraverso l'Osservatorio e i suoi esperti, ed è importante evidenziare il ruolo AiCARR e il lavoro che questo Osservatorio ha svolto sul tema Contabilizzazione del calore e sulla revisione della UNI 10200 sulla ripartizione della spesa energetica. Viste le criticità riscontrate in sede di riunione tra i vari portatori di interesse, durante la fase di inchiesta pubblica AiCARR ha giocato un ruolo *super partes* creando tavoli di discussione esterni e paralleli a quelli normativi (in accordo con il CTI), coinvolgendo le principali associazioni tra cui AIRU, ANACI, ANTA, ASSISTAL, CNI e CNPI, le aziende socie direttamente interessate e le istituzioni come AEEGSI, ENEA e Regioni al fine di poter condividere una posizione comune da portare al gruppo di lavoro e sbloccare alcune situazioni di stallo che si erano create su alcune tematiche, come ad esempio quella inerente l'introduzione di coefficienti di compensazione.

Inoltre la presenza di AiCARR nel corso di questo mandato ha conquistato un ruolo di maggior rilievo rispetto al passato, non solo nel panorama normativo ma anche all'interno dei gruppi di lavoro istituzionali; l'Associazione infatti è stata chiamata a collaborare anche a tavoli istituzionali quali:

- Ministero dell'Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare, per quanto riguarda i Criteri Ambientali minimi (CAM);
- Ministero dello Sviluppo Economico, per portare posizioni assieme a CNI e ANACI

sia su tematiche relative al DM requisiti Minimi, sia per quanto concerne il D.Lgs. 102 sul tema Diagnosi Energetica e Contabilizzazione e non meno importante la proposta di un Testo Unico per l'Efficienza Energetica.

Oltre a consolidare i rapporti con:

- l'Autorità per l'energia elettrica il gas e il sistema idrico per quanto concerne sia la Tariffa D1 per le pompe di calore sia il nuovo regime tariffario volto ad eliminare la progressività, sulle SEU e la predisposizione di un documento che orienti il cittadino alla scelta del sistema di generazione per l'energia termica più conveniente, sotto il profilo dei costi esclusivamente operativi;
- l'ENEA sulle tematiche di Diagnosi energetica, Contabilizzazione ed Efficienza energetica;
- RSE sul tema Smart Cities;
- GSE sul nuovo Conto Termico 2.0 e Titoli di Efficienza Energetica;
- Regione Lombardia per il test della nuova versione del software di calcolo CENED+ 2.0 e della relativa procedura di calcolo regionale e sul tema del nuovo libretto di impianto.

Sono risultati che vogliamo considerare come un riconoscimento da un lato, ma soprattutto come un punto di partenza per lo sviluppo di nuovi e interessanti attività future che vedano AiCARR come un interlocutore sempre più conosciuto, stimato e qualificato.

Tutte queste attività sono state di supporto a quelle principali svolte nei confronti dei Soci:

- Aggiornamento della sezione legislativa del normativa del sito AiCARR;
- Supporto tecnico ai Soci;
- Predisposizione di documenti di lavoro, documenti interpretativi, posizioni, linee guida, in collaborazione con le Commissioni AiCARR;
- Seminari sul territorio in collaborazione con i Delegati Territoriali e Consulta Industriale sulle tematiche di Diagnosi Energetica, DM Requisiti Minimi e Contabilizzazione.

Il rapporto con il GBC Italia

AiCARR è socio fondatore del Green Building Council Italia GBC-Italia; attraverso la Segreteria Tecnica l'osservatorio si occupa direttamente delle attività normative tecniche dei diversi gruppi di lavoro per lo sviluppo di nuovi protocolli sia LEED sia GBC Italia. Attualmente ha il coordinamento del Comitato Standard Qualità Ambientale di GBC Italia.

Conclusioni

La presenza di AiCARR all'interno dei gruppi di lavoro nel campo della produzione normativa si sente ed è forte; necessita però di impegno continuo, puntuale, competente e appassionato.

Il bilancio dei lavori dell'Osservatorio, alla fine del mandato, è decisamente positivo. Il risveglio delle attività normative e legislative, comunitarie e nazionali, nel campo dell'efficienza e delle rinnovabili, rende necessaria un'attenzione e un coinvolgimento rinnovati, infatti il lavoro non è finito in quanto, a fine 2016, è uscito il "Winter Package" che vede il recast delle tre direttive europee principali in tema di EPBD, FER ed Ef-

Relazione del triennio 2014-2017, Presidente Livio de Santoli

ficienza Energetica, oltre alla revisione di tutto il pacchetto normativo a supporto che in questi mesi sta chiudendo la fase di voto formale, che influenzerà nel futuro le UNI/TS 11300.

Continuità, sviluppo di capacità di coordinamento ancora maggiori e coinvolgimento dei Soci sono le indicazioni più importanti per il prosieguo dei lavori dell'Osservatorio in futuro al fine di mantenere AiCARR un interlocutore imprescindibile.

Concludo quindi ringraziando i membri dell'osservatorio per il loro operato e il Presidente Livio de Santoli per la fiducia accordata.

Rapporto Osservatore Consulta Industriale

RELAZIONE DG OSSERVATORE CONSULA LUCA PAULETTI

Giunta Esecutiva

Partecipazione a 19 delle 23 riunioni effettuate nel triennio.

Consiglio Direttivo

Partecipazione a 6 delle 8 riunioni effettuate nel triennio

Commissione “Attività Culturali”

Pres. Piercarlo Romagnoni

Partecipazione alle attività del sottogruppo “Convegni e Seminari” coinvolto nella realizzazione degli eventi formativi straordinari dell’Associazione e nel contatto con gli Sponsor facenti parte della Consulta.

Commissione “Rapporto con le professioni”

Pres. Mauro Strada

Coinvolgimento nella stesura del “Codice Etico AiCARR”

Commissione “Rapporti con l’Università”

Pres. Rita Mastrullo

Partecipazione all’attività della commissione e supporto alla definizione delle procedure di facilitazione per i tirocini agevolati presso le aziende Socie.

Coinvolto il socio Leonardo Bitetto della ditta Johnson Control

Commissione “Attività Territoriali”

Pres. Gabriele Raffellini

Coinvolgimento in 3 riunioni con i Delegati Territoriali per raccogliere gli input sugli incontri tecnici organizzati dalla Consulta e riportare le necessità dei soci stessi.

Commissione “Attività Comitati Tecnici”

Pres. Federico Pedranzini

Partecipazione alla stesura delle nuove procedure di coinvolgimento delle Aziende della Consulta nei lavori dei vari comitati tecnici.

Responsabile di 2 gruppi di lavoro nella stesura del MAPT Aeraulica. Coinvolgimento nella stesura e stampa del MAPT Idronica.

AiCARR Formazione

Coinvolgimento nella formulazione delle nuove procedure per la realizzazione dei seminari accreditati.

AiCARR Journal

Partecipazione al “Comitato Scientifico di AiCARR Journal” , supporto alle Aziende della Consulta nella realizzazione di articoli e case studies.

Il futuro di AiCARR: il programma elettorale di Filippo Busato,

Appendice 3

Relazione di Francesca Romana d'Ambrosio, Presidente 2017-2020

Premessa

Il programma presentato dalla Presidente all'atto della candidatura era sintetizzato in sei C: Collaborazione Condivisione Confronto Costruzione Comunicazione Cultura ed è su queste che si è svolta la molteplice e intensa attività di AiCARR in questo triennio. Le prime tre sono state fondamentali per tracciare un percorso di crescita dell'Associazione, in cui ciascuno, a prescindere dal proprio ruolo, collaborava con gli altri dando e ricevendo esperienza, suggerimenti, consigli. Le altre 3 hanno seguito il percorso tracciato, portando a una serie di risultati illustrati nel seguito, che sono stati possibili solo alla Collaborazione di tutti.

Un'altra linea portante è stata la visione del futuro: sulla traccia di quanto avviato prima da Michele Vio e poi da Livio de Santoli, che sono stati i Presidenti del cambiamento, abbiamo lavorato per far sì che le attività di AiCARR siano sempre più conosciute sul territorio e dalle istituzioni, più trasparenti, più rivolte a una dimensione internazionale,.

Il triennio si è poi concluso all'insegna di una settimana C, quella di COVID-19, che ha stravolto ogni pianificazione degli ultimi mesi di attività per far spazio all'emergenza sanitaria, nella quale gli impianti hanno un ruolo di grande rilievo.

A proposito di conclusione del triennio, va sottolineata una apparente incongruenza: il triennio di consiliatura è ufficialmente il 2017-2019, mentre in realtà è 2017-2020. Ciò è dovuto al fatto che nel 2013 fu approvata una modifica dello Statuto di AiCARR sulla base della quale, in conformità con la legislazione vigente, la durata della consiliatura non fa più riferimento all'anno solare, ma all'approvazione del bilancio, che va fatta non oltre la fine di aprile.

Ma procediamo con ordine nella illustrazione dell'attività di AiCARR nel triennio, molto intensa su diversi fronti.

Organizzazione interna

Staff

La prima attività messa in campo, che poi è proseguita per tutto il triennio in parallelo alle altre, sviluppandosi a seconda delle esigenze che emergevano, è stata quella del riassetto della organizzazione interna, con un approccio PDCA (Plan-Do-Check-Act), a partire dalle revisione dei Regolamenti e delle Procedure esistenti, che sono state adeguate alla realtà in una logica di miglioramento continuo, fino alla creazione di modelli di rife-

rimento e schemi tipo cui riferirsi nell'elaborazione dei documenti e, più in generale, per avere un riferimento per tutto lo staff. A questo proposito, un'azione di grande importanza per l'organizzazione del lavoro dello staff è stata la revisione del software gestionale AiCARR, per migliorare l'interrogazione e la lettura dei dati. Tutto ciò ha richiesto un gran lavoro di Collaborazione, Condivisione, Confronto e Costruzione tra lo staff, cui hanno partecipato anche la Presidente e, per quanto di sua competenza, la Giunta.

E' stata poi acquisita una unità di personale di supporto alle attività tecniche, secondo quanto previsto da uno dei Progetti Speciali del Presidente de Santoli e che questa Presidenza ha portato a termine con la collaborazione del Segretario Generale.

Vice Presidenti

Oltre al Vice Presidente Vicario, previsto dallo Statuto vigente all'atto dell'insediamento del Consiglio, è stato nominato il Vice Presidente per le attività internazionali, dal momento che il peso di AiCARR nelle analoghe realtà europee e internazionali è sempre più rilevante e la Presidente ha ritenuto opportuno e necessario essere affiancata nello svolgimento delle funzioni relative alla internazionalizzazione della Cultura di cui AiCARR è portatrice.

Tesoreria

Continuando sul percorso di grande trasparenza dei bilanci inaugurato dalle due presidenze precedenti, è stato creato un modello di bilancio che all'agilità e alla flessibilità coniuga una elevata semplicità di interrogazione e di lettura e che, seppur ovviamente migliorabile, sarà di grande aiuto nelle gestioni future.

Consiglio

Il Consiglio è stato riunito almeno tre volte all'anno. Alcuni Consiglieri hanno contribuito a prendere contatto con Associazioni quali AIA e AIDI per la firma dei Protocolli di intesa di cui si parla nel seguito, in una atmosfera di Collaborazione e Confronto nell'ambito di gruppo di lavoro cui, a seconda dei casi, hanno partecipato altri Consiglieri, lo Staff e il Segretario Generale.

Giunta

Rispetto al passato, le Commissioni Soci e Attività Territoriali sono state riunite, dal momento che evidentemente il rapporto diretto con i Soci non può che avvenire a livello territoriale; da qui la grande importanza dei Delegati, ai quali è affidato il rilevante compito della Comunicazione della Cultura di AiCARR per la Condivisione e il Confronto appunto sul territorio.

Siamo poi passati alla creazione della sinergia tra le diverse Commissioni, sempre nello spirito delle sei C, avendo come obiettivo la Cultura e la sua Condivisione con i Soci e con il mondo esterno e creando un Gruppo di Lavoro allargato e trasversale comprendente la Commissione Attività Culturali, la Commissione Rapporto con soci e delegati territoriali, il Rappresentante rapporto con la Consulta, l'Osservatorio Normativa e la Segreteria tecnica e con scambi e interazioni con la Commissione Comitati Tecnici e AiCARR Formazione, in un percorso di Costruzione di Collaborazioni al quale ha contribuito tutto lo Staff per le varie competenze richieste.

Comitati Tecnici

Come noto, i Comitati Tecnici sono il cuore pulsante delle attività di AiCARR, il con-

sesso in cui vengono elaborate le Guide che portano la Cultura della sostenibilità energetica e il pensiero dell'Associazione all'esterno. Sulla base dell'esperienza maturata dal Presidente della Commissione Comitati Tecnici, che aveva ricoperto lo stesso ruolo nel triennio de Santoli, è stato cambiato il regolamento per il funzionamento dei Comitati per la Costruzione di un modello renderlo sempre più snello e adeguato alle necessità dell'Associazione, .

Modifica di Statuto

La scelta di apportare una serie di modifiche allo Statuto della Associazione è stata dettata dalla volontà di adeguarlo alle approvate e approvande modifiche normative in materia di Terzo settore e di rendere più efficiente e maggiormente organica la struttura dell'Associazione, alla luce della natura e della tipologia di attività svolte. Con l'occasione, il testo è stato anche riorganizzato nel suo lay-out, in modo da renderlo più organico e facilmente leggibile ed è stato introdotto il linguaggio di genere, a quanto risulta per la prima volta in Italia in uno Statuto associativo. La revisione dello Statuto ha richiesto un lungo lavoro portato a termine grazie alla Collaborazione, al Confronto e alla Condivisione da un gruppo di lavoro costituito da due membri del Comitato di Presidenza, Marco Filippi e Cesare Taddia, entrambi autori della precedente modifica di Statuto, e dalla Presidente.

In Appendice A è riportata una relazione illustrativa di sintesi delle modifiche di Statuto.

Organizzazione esterna

Soci

E' stato creato un modello che permette di analizzare l'andamento delle iscrizioni relative alle diverse tipologie, così da superare il classico bilancio tra nuovi Soci e Soci che non rinnovano l'iscrizione. Questo modello, che potrà essere ulteriormente affinato, permette già di avere delle indicazioni interessanti su eventuali strategie da mettere in atto per fornire sempre più servizi ai Soci.

Per far diffondere la Cultura della sostenibilità energetica e per creare un solido senso di appartenenza all'Associazione, sono state portate avanti alcune azioni. Per cominciare, è stata confermata la gratuità sia dell'iscrizione gratuita ai Convegni e ai Seminari AiCARR, sia del riconoscimento dei CFP alle attività che li prevedono.

E' stata inserita nello Statuto in vigore da febbraio 2020, di cui si parla nel seguito, la categoria "Giovani", con lo scopo di andare incontro ai neo laureati che passavano da una quota di 20,00 euro a una quota di 145,00 euro una volta conseguita la laurea. Un'altra azione riguarda i contenuti di AiCARR Informa, che sono stati implementati con tutte le notizie riguardanti l'Associazione, per una migliore Comunicazione delle attività svolte non solo a livello istituzionale, ma anche da singoli Soci e nei rapporti con altr@ Enti, Istituzioni e Associazioni. Ancora, c'è stata una sempre più attiva partecipazione a eventi fieristici e a convegni organizzati da altre associazioni; tra questi, le attività svolte in Collaborazione con MCE in relazione al BIM Forum e a MCE in the city nel 2018, la presenza consolidata a Ecomondo, quella ad alcuni convegni di altre Associazioni, quali ATI e GBC. Sempre in Mostra Convegno 2018, ha destato un certo interesse l'iniziativa "A colazione con la Presidente", che ha visto un'azienda interessata a diven-

tare socie raccolte intorno a un tavolo con la Presidente, il Segretario Generale e i rappresentanti di alcune delle Aziende della Consulta Industriale che hanno illustrato il valore aggiunto che le Aziende possono acquisire dal sostegno culturale di AiCARR, in una azione di piena Collaborazione della Consulta Industriale con la Presidente.

Alle Aziende della Consulta industriale sono state offerte opportunità di Collaborazione, al di là dei tradizionali incontri tecnici, che sono illustrate nel seguito.

Infine, è stata creata una nuova linea editoriale, quella dei Vademecum di cui si parla nel seguito, di interesse per i Soci che vogliono acquisire informazioni corrette ed esaustive per aumentare la loro Cultura su tematiche di interesse professionale.

Per portare la presenza dell'Associazione sul territorio anche a livello istituzionale, la Presidente, il Vice Presidente Vicario e il Segretario Generale hanno partecipato alternativamente o congiuntamente, in funzione degli impegni di ciascuno di loro, ai Seminari Itineranti di cui si parla nel seguito.

Codice etico

Nel 2017, a valle del suo insediamento, la Presidente ha affidato ai Proviviri la redazione del "Codice etico dei soci AiCARR", che si è svolta in una atmosfera di totale Collaborazione, Condivisione e Confronto. Il Codice Etico è stato pubblicato nell'ultimo trimestre del 2017; nel 2018 è iniziata la sperimentazione sulle modalità di accettazione da parte dei Soci, che ha portato nel 2020 alla obbligatorietà di accettazione all'atto dell'iscrizione (la prima o il rinnovo).

Questa azione si posiziona nel filone della trasparenza dell'Associazione, che ha subito un forte impulso nel triennio Vio e che nel 2016, nel triennio de Santoli, ha portato alla pubblicazione del "Codice di condotta nei rapporti tra progettisti, installatori, fornitori di prodotti, committenti".

Attività territoriale

I Delegati Territoriali sono stati invitati a organizzarsi in squadre, come da tradizione; si sarebbe voluto presentare le squadre su AiCARR Informa, come è stato fatto per Consiglio e Staff, per ma per una serie di motivi organizzativi non si è riusciti nell'intento.

Una seconda azione è stata la Costruzione di un modello che aumentasse la Collaborazione tra i Delegati Territoriali e favorisse la diffusione della Cultura di AiCARR. Si è quindi proceduto a una riorganizzazione dell'attività territoriale, con la creazione di macro aree che raggruppano uno o più territori, così da creare bacini più o meno uguali per numero di Soci e razionalizzare l'offerta culturale locale.

Da AiCARR Formazione a AiCARR Educational

Considerato il sempre crescente aumento di attività in cui AiCARR è coinvolta e la necessità per alcune di queste di avere competenze che tradizionalmente non risiedono in AiCARR, si è deciso di allargare il raggio d'azione di AiCARR Formazione srl. Nel 2018 è stato quindi avviato un percorso di Confronto tra la Presidente e la Giunta per Costruzione di un modello agile e flessibile che permetterà ai prossimi Presidenti e ai prossimi Consigli di gestire anche attività che tradizionalmente sono state incorporate in AiCARR, ma che con il passare del tempo e con l'evoluzione delle regolamentazioni nazionali in materia di Associazioni, ma non solo, diventano sempre meno operativamente gestibili: si pensi ad esempio all'attività editoriale, che richiede figure specializzate e de-

dicare, o alla organizzazione di Convegni di portata internazionale con la partecipazione di migliaia di persone e budget molto elevati. La Presidente e la Giunta hanno quindi proposto al Consiglio la creazione di AiCARR Educational srl, il cui Statuto, dopo un ampio e articolato dibattito, è stato approvato nel 2019.

AiCARR Educational srl è costituita da una o più business unit. Al momento esiste solo AiCARR Formazione, che è rimasta del tutto identica a se stessa, al punto che le azioni seguite al passaggio alla nuova struttura non hanno comportato nessuna conseguenza sui corsi erogati né sul ruolo di provider del CNI e del CNPI e neanche sulle certificazioni di cui la società disponeva e continua a disporre. In futuro, altre business unit potranno essere aperte e chiuse, a seconda delle attività che AiCARR non potrà gestire al suo interno, come quelle qui sopra citate ad esempio.

Comunicazione

Sito e app

È stato effettuato un aggiornamento del sito, con un restyling che lo ha reso più moderno, efficace, efficiente, ma soprattutto responsive per essere adattabile su diversi dispositivi mobili. E' stato previsto anche un aggiornamento della app che è pronta per il beta test e che sarà on-line appena possibile, sicuramente a valle dell'insediamento del prossimo Consiglio. In entrambi gli strumenti, nell'area loro riservata, i Soci trovano tutti gli aggiornamenti tecnici, normativi e bibliografici messi a loro disposizione da AiCARR.

Video istituzionale

Il Consiglio, la Giunta e la Presidente hanno ritenuto opportuno evitare di commissionare un nuovo video istituzionale, ritenendo di poter riutilizzare parte del precedente, opportunamente aggiornato.

Attività culturali

Cultura è una delle sei C e AiCARR è una associazione culturale. Per questo motivo le attività culturali sono state il perno su cui ha ruotato gran parte delle attività e che ha visto coinvolte tutte le Commissioni. La Presidente, d'accordo della Giunta, ha creato un Gruppo di Lavoro allargato e trasversale comprendente le Commissioni Attività Culturali, , Attività territoriali e Soci e Attività Internazionali, Comitati tecnici e Rapporti Internazionali, che hanno interagito con la Segreteria, con l'Osservatorio Normativa, con la Consulta Industriale e con AiCARR Formazione, secondo lo schema in Figura 1, in un percorso di Costruzione di Collaborazioni al quale tutti hanno contribuito per le varie competenze richieste.

L'attività è stata articolata, come da tradizione, in Convegni Nazionali e Internazionali, Seminari, Incontri tecnici e Visite Tecniche; sono stati poi reintrodotti i Seminari itineranti, che sono seminari su temi di particolare attualità proposti secondo un format definito in varie sedi sul territorio nazionale in collaborazione con i Delegati Territoriali. Il dettaglio di questa articolazione è riportato nelle Figure 2 e 3. In Figura 4 è riportata una sintesi dei Seminari itineranti svolti nel triennio. Nell'Appendice B è riportato il dettaglio dei Convegni e dei Seminari e quello degli incontri tecnici realizzati, suddivisi per tipologia e per anno. I dettagli sui programmi di ciascuna attività sono disponibili rispetti-

vamente agli indirizzi:

http://www.AiCARR.org/Convegni/Convegni_ElencoStorico.aspx

http://www.AiCARR.org/IncontriTecnici/IncontriTecnici_Elenco.aspx.

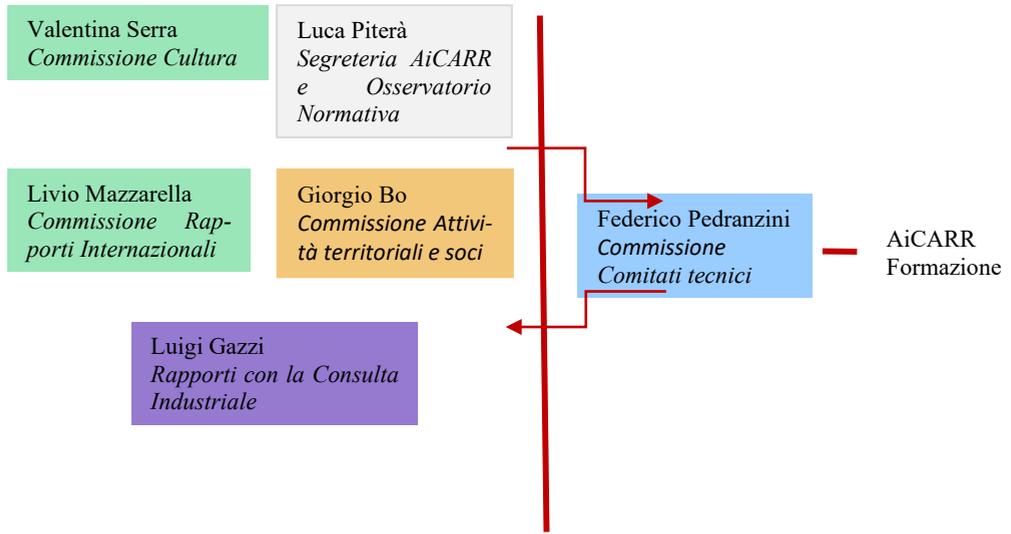


Figura 1 - Schema di Organizzazione delle Attività Culturali

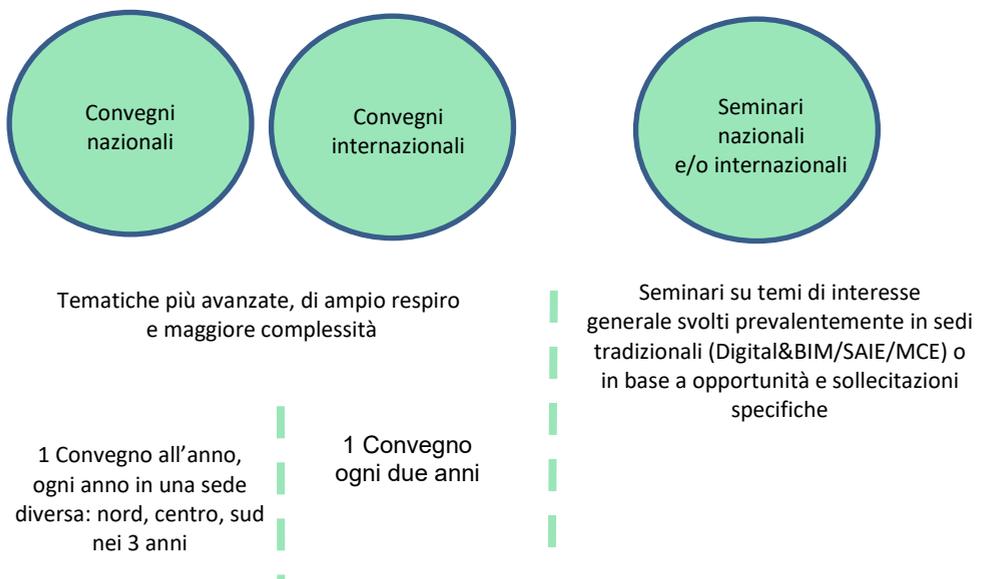


Figura 2 - Organizzazione di Convegni e Seminari

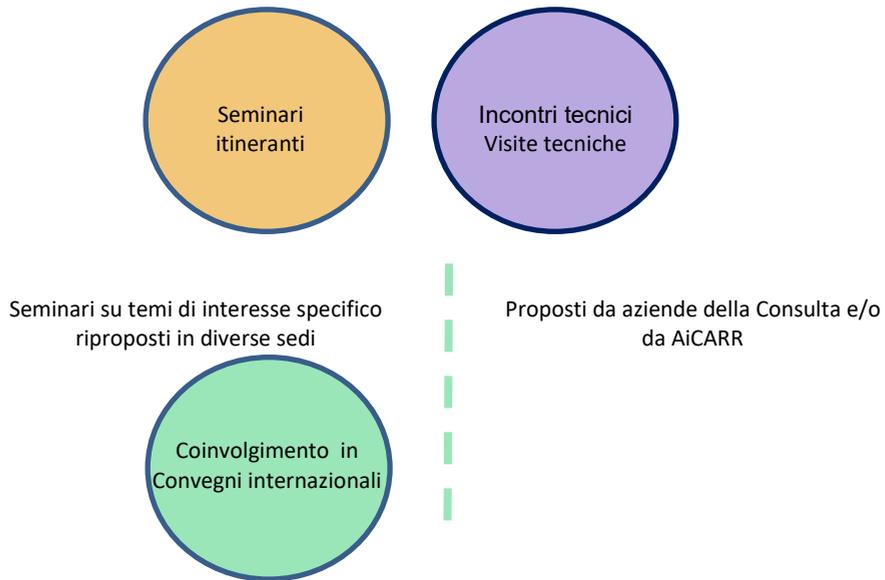


Figura 3 - Organizzazione di Seminari itineranti, Incontri tecnici e visite tecniche

Seminari itineranti
3200 partecipanti in 28 città da aprile
2017 a febbraio 2020

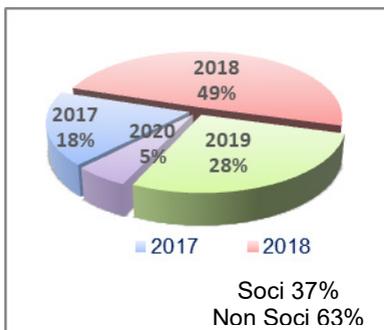


Figura 4 - Sintesi dei Seminari itineranti svolti nel triennio

Attività editoriale

All'inizio del triennio è stata messa in campo, sotto la responsabilità diretta della Presidente, una intensa attività editoriale mirata allo sviluppo della Cultura, che ha visto anche la nascita di una nuova linea, quella dei Vademecum.

Vale la pena ricordare che dal punto di vista editoriale, come sintetizzato in Figura 5, AiCARR ha una newsletter quindicinale, una sua rivista, l'AiCARR Journal, organo ufficiale dell'Associazione, e una collana con quattro differenti linee editoriali: Volumi, Guide, Vademecum e Manuali, oltre alla sua Miniguia; inoltre pubblica gli Atti dei propri Convegni. In particolare, i Volumi sono monografie di interesse culturale generale affidate a esperti dei diversi temi affrontati da ciascuna, le Guide, che sono il risultato dell'attività dei Comitati Tecnici, sono focalizzate su temi specifici di interesse per i professionisti, mentre i Vademecum, curati dall'Osservatorio Normativa, sono strumenti di rapida consultazione su temi "caldi". Alcuni di questi prodotti sono consultabili come e-Book.

In Figura 6 è evidenziato il contributo delle singole Commissioni all'attività editoriale. Inoltre, nel 2019 è stato pubblicato il testo "Commissioning Definitions and Terminology for the Building Industry: a Common Overview", che è il risultato di una collaborazione instaurata durante la presidenza de Santoli tra AiCARR, ASHRAE e CIBSE sul tema del Commissioning.

Infine, la CIIP-Consulta Interassociativa Italiana per la Prevenzione ha pubblicato a febbraio 2020 le "Linee di indirizzo per la prevenzione della diffusione della legionella", risultato dell'attività di un gruppo di lavoro insediato a luglio 2018 e coordinato da AiCARR. Questa Collaborazione è stata di grande interesse, in quanto ha visto il Confronto tra AiCARR e una serie di altre Associazioni riferibili soprattutto all'area sanitaria.



Figura 5 - Sintesi dei prodotti editoriali

Gran parte dei risultati dell'attività svolta sarà pubblicata a partire dal mese di maggio. A questo proposito, si vuole sottolineare che gli Autori e i Revisori dei prodotti editoriali di AiCARR non hanno ricevuto alcun compenso dall'Associazione, ma hanno messo a disposizione di tutti le proprie esperienze e le proprie conoscenze per la crescita e la diffusione della Cultura della sostenibilità energetica; tutto ciò ha ovviamente richiesto tempi lunghi per la conclusione delle attività iniziate nel 2017.

In appendice C è riportato il dettaglio della produzione editoriale del triennio.

Un discorso a parte merita AiCARR Journal. Nel 2014 l'allora Presidente de Santoli mi nominò Direttrice Scientifica Operativa della rivista, affidandomi l'incarico di indicizzare la rivista; all'epoca questa azione non fu portata a termine, a causa delle strette regole che governavano il processo. A partire dal fascicolo di novembre-dicembre 2019, grazie al cambiamento delle regole per l'indicizzazione delle riviste e alla preziosa collaborazione dell'editore Quine, la rivista contiene alcuni articoli indicizzati. Questi articoli, che devono rispettare una serie di vincoli formali tipici delle riviste scientifiche, sono soggetti a peer review da parte di membri di un comitato scientifico costituito da studiosi di livello nazionale e internazionale e sono raccolti in una sezione del fascicolo caratterizzata da un progetto grafico ben preciso. Con questa azione la rivista ha acquisito una dimensione internazionale che fa veicolare il nome dell'Associazione nel mondo. In Figura 7 sono riportate alcune copertine e la prima pagina della sezione indicizzata.

In Appendice D è riportata la sintesi della provenienza degli articoli sulla base della tipologia di soci di AiCARR (professionisti, aziende, ricercatori).

La rivista è stata anche una occasione di Collaborazione per offrire servizi supplementari alle Aziende della Consulta, che possono inviare alla Redazione dei modelli nei quali devono riportare alcuni dati relativi a casi di studio applicativi dei propri prodotti e la Redazione si occupa della stesura dell'articolo. Un'altra opportunità offerta alle Aziende della Consulta Industriale è stata quella di pubblicare sulla rivista una mezza pagina pubblicitaria.

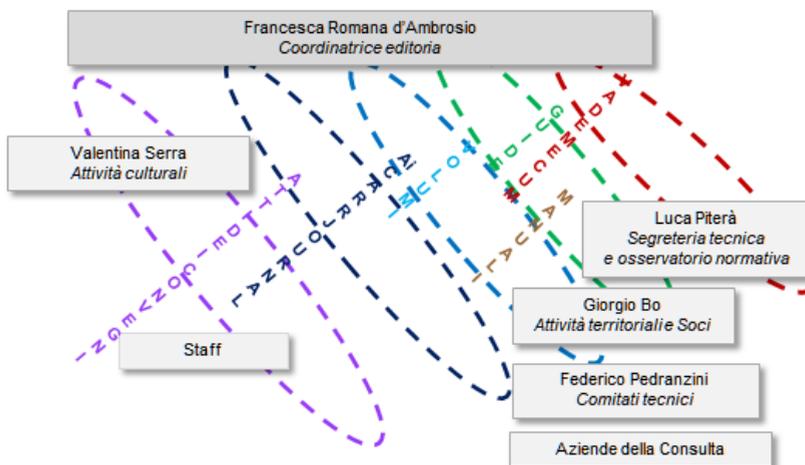


Figura 6 - Sintesi dell'attività editoriale di AiCARR



Figura 7 - L'AiCARR Journal

Attività internazionale

L'attività internazionale è stata focalizzata sui rapporti con REHVA, ASHRAE e IIR, come descritto più dettagliatamente qui di seguito.

Collaborazione con REHVA-Federation of European Heating, Ventilation and Air Conditioning Association

Nell'ultimo triennio i rapporti tra AiCARR e REHVA si sono ulteriormente stretti, in uno spirito di grande Collaborazione tra le Associazioni europee per contribuire alla Costruzione di una Cultura comune.

I Delegati AiCARR, che sono Stefano P. Corgnati, Francesca R. d'Ambrosio e Livio Mazzarella hanno partecipato a una serie di attività i cui dettagli sono riportati in Appendice E; in particolare, la revisione della Guidebook 13, coordinata da Livio Mazzarella, ha visto la partecipazione di ISHRAE, l'Associazione gemella indiana, con cui sono stati avviati rapporti di grande cordialità.

In questi anni AiCARR ha anche avuto la soddisfazione di vedere premiata la competenza e la qualità dei suoi Soci: nel 2017 Matteo Bo e Mauro Strada, nel 2018 Remo Massaccesi e Ubaldo Nocera e nel 2019 Adileno Boeche hanno ricevuto il Professional Award in Design; nel 2018 Renato Merati ha ricevuto il prestigioso premio REHVA Recognition e nel 2019 a Alberto Cavallini è stato assegnato il Professional Award in Science. In Figura 9 alcune immagini delle premiazioni. Già in passato Soci AiCARR erano stati insigniti di riconoscimenti REHVA, ma in questo triennio il valore della Cultura di AiCARR ha trionfato.

AiCARR ha anche partecipato al bando di assegnazione di Clima 2022, una delle conferenze triennali del circuito di REHVA che è stata assegnata all'associazione olandese che la volta scorsa era risultata seconda. In ogni caso, l'esperienza maturata sarà utile per una eventuale prossima candidatura.

Collaborazione con ASHRAE-American Society of Heating Refrigerating and Air conditioning Engineering

AiCARR è da sempre attiva in ASHRAE, ma nell'ultimo triennio i rapporti sono stati stretti e intensificati.

A gennaio 2018 è stato firmato un accordo di Collaborazione tra le due Associazioni che

prevede la creazione dell'AAG-AiCARR ASHRAE Group, un gruppo il cui scopo è quello di operare insieme per la disseminazione della Cultura impiantistica; in Appendice F è riportato il Mou. L'AAG, il cui Board è costituito da Cesare Joppolo, Luca Stefanutti e Luca Piterà, ha tenuto a novembre 2019 il Seminario internazionale "Commissioning and retrofit of existing buildings" e ha programmato per Mostra Convegno il Seminario Internazionale "Legionella come responsabilità etica, dalla progettazione alla manutenzione".

A novembre 2019 è stata ufficialmente fondata la IEQ GA-Indoor Environmental Quality, che ha 7 membri fondatori tra cui AiCARR, unica associazione non statunitense insieme alla gemella indiana.

Collaborazione con IIR-International Institute of Refrigeration

A seguito della decisione del Governo italiano di non sovvenzionare più l'Ente, AiCARR ha versato annualmente una quota pari a 5.000,00 euro per consentire all'Italia di rimanere in IIR, con i vantaggi che ne conseguono. A fronte di questo pagamento, nel 2019 AiCARR e IIR hanno stretto un accordo per cui IIR fornisce ad AiCARR l'esclusiva di una serie di sue attività quali l'accesso ai suoi dati base, resi disponibili a tutti i Soci AiCARR, la traduzione in Italia delle sue Informatory Notes, che sono di grande importanza per chi si occupa di refrigerazione, e la redazione di tre articoli all'anno per AiCARR Journal.

Attività normativa

Nel triennio è proseguita l'intensa attività normativa, che ha visto aumentare la Collaborazione e tra l'Osservatorio Normativa e i Comitati Tecnici, con particolare riferimento al Comitato Misure e a quello Qualità dell'ambiente interno: il primo ha molto lavorato sul tema della contabilizzazione, in Condivisione con la Commissione Tecnica 271 del CTI, il secondo sulle misure dei parametri microclimatici in Condivisione con il CEN TC/122 e l'ISO/TC155. In Appendice G è riportato il dettaglio delle partecipazioni AiCARR in CTI, UNI, CEN e ISO.

Contributi ai Ministeri:

2017: Contributo alla SEN-Strategia Energetica Nazionale

2019: Contributo al PNIEC-Piano Nazionale Integrato Energia e Clima

2019: Contributo ai CAM-Criteri Ambientali Minimi

2019: Contributo alla modifica del codice di prevenzione incendi

2019: Documento presentato e approvato in CTI ad aprile 2019 e inviato al MiSE. in relazione alle modifiche dell'Allegato III del D.Lgs. 28/2011, in particolare per quanto riguarda il computo delle cosiddette quote di rinnovabile (in collaborazione con Assoclima e Assotermica).

Il 12 settembre 2017 AiCARR ha inviato al MiSE i propri commenti, evidenziando alcune lacune e alcune incoerenze presenti nel testo messo in inchiesta pubblica dal Ministero. La Presidente di AiCARR ha chiesto al prof. Livio de Santoli, ex Presidente dell'Associazione e Prorettore alle politiche energetiche di Sapienza Università di Roma, di rappresentare AiCARR per discutere questi commenti in occasione di audizioni parlamentari alla Commissione Industria del Senato e alla Commissione Attività Produttive

della Camera.

Analogamente a quanto visto per la SEN, il 5 maggio 2019 AiCARR ha inviato al MiSE i propri commenti, evidenziando alcune lacune e alcune incoerenze presenti nel testo messo in inchiesta pubblica dal Ministero. La Presidente di AiCARR ha chiesto al prof. Livio de Santoli, ex Presidente dell'Associazione e Prorettore alle politiche energetiche di Sapienza Università di Roma, di rappresentare AiCARR per discutere questi commenti in occasione di audizioni parlamentari alla Commissione Industria del Senato e alla Commissione Attività Produttive della Camera.

Analogamente a quanto visto per la SEN e per il PNIEC, il 6 agosto 2019 AiCARR ha inviato al MATTM i propri commenti, evidenziando alcune lacune e alcune incoerenze presenti nel testo messo in inchiesta pubblica dal Ministero.

Il 21 maggio 2019 è stata pubblicata la Bozza di Decreto Ministeriale "Disposizioni di prevenzione incendi per gli impianti di climatizzazione inseriti nelle attività soggette ai controlli di prevenzione incendi", cui AiCARR ha contribuito in quanto membro del gruppo di lavoro.

Collaborazione con Assoclimate e Assotermica

Da tempo AiCARR lavora sulle fonti rinnovabili. In questo ambito, un tema di grande importanza è quello che riguarda le modifiche dell'Allegato III del D.Lgs. 28/2011, in particolare per quanto riguarda il computo delle cosiddette quote di rinnovabile, di grande importanza per i soci di AiCARR. Nel 2019 questa attività si è allargata alla collaborazione con Assoclimate e Assotermica, due organizzazioni confindustriali con le quali AiCARR ha lavorato a un documento presentato e approvato in CTI ad aprile 2019 e poi inviato al MiSE.

Pubblicazioni di Posizioni di AiCARR

2018 - Position Paper di AiCARR sugli obblighi di legge in materia di manutenzione degli impianti di climatizzazione e di figure professionali preposte per fare chiarezza sugli obblighi di legge attualmente vigenti in materia di manutenzione degli impianti di climatizzazione e sulle figure professionali cui affidare tale incarico, che devono essere adeguatamente formate.

2020 Position Paper di AiCARR sul DPR 16 NOVEMBRE 2018, N. 146, di supporto ai produttori di apparecchiature che utilizzano gas refrigeranti.

2020 Position Paper di AiCARR sul funzionamento degli impianti di climatizzazione durante l'emergenza SARS-CoV2-19 del quale si parlerà nel seguito.

Protocolli di intesa e collaborazioni

Le sei C, Collaborazione Condivisione Confronto Costruzione Comunicazione Cultura, hanno trovato piena rispondenza nell'attività di networking culturale di AiCARR, che è stata allargata a una serie di Associazioni che si occupano di tematiche direttamente o indirettamente collegate alle attività di AiCARR. Con ciascuna di esse è stata messa in piedi un'attività. Le collaborazioni con le Associazioni sono state formalizzate attraverso protocolli di intesa che prevedono una serie di agevolazioni reciproche fra i Soci AiCARR e quelli di ciascuna delle Associazioni con cui il protocollo è stato firmato.

Protocolli di intesa sono stati firmati anche con alcuni Ordini Provinciali degli Ingegneri; in questo caso i protocolli, oltre ad alcuni tecnicismi riguardanti l'attribuzione di CFP, prevede anche che l'Ordine metta a disposizione un proprio spazio per gli incontri tecnici con la Consulta Industriale.

AiCARR ha inoltre formalmente costituito la Rete delle Associazioni per la sostenibilità energetica, cui aderiscono AIA, AIDI, ANACI, ASSISTAL, CNI, GBC, IBPSA-Italy, ICOMOS, LCA e SIE.

In Appendice H è riportato l'elenco dei protocolli di intesa firmati e per ciascuno di essi è indicata la corrispondente azione di collaborazione.

E' proseguita anche la storica collaborazione con il Coordinamento FREE, tradizionalmente affidata al Livio de Santoli che dal 2019 è vice Presidente di FREE e che coordina il gruppo di lavoro Ricostruzione antisismica. Inoltre, AiCARR partecipa con suoi rappresentanti a una serie di Convegni e Seminari FREE, tra cui, tradizionalmente, quello organizzato nell'ambito della nota fiera Ecomondo di Rimini.



Alcune premiazioni: a sinistra Mauro Strada e Matteo Bo, al centro Ubaldo Nocera, a destra Renato Merati

Premi

La tradizione AiCARR prevede due premi: Sanguineti, biennale, e Tesi di laurea, annuale.

Il Premio Sanguineti, che rientra nelle attività editoriali, fin dalla sua istituzione veniva assegnato in occasione di MCE a un articolo pubblicato sugli atti dei convegni o sulla rivista AiCARR. In questo triennio, considerato che lo sviluppo di un contributo a un convegno è ben diverso da quello di un articolo su rivista, ad esempio in termini di lunghezza e di target, e che il Premio Sanguineti nasce come premio giornalistico, su proposta della Commissione giudicatrice del premio la Giunta ha cambiato il regolamento, limitando la partecipazione ai soli articoli pubblicati sulla rivista. Nel 2018 ci sono stati due articoli premiati: "Dalla progettazione al monitoraggio di una RSA" di Curculacos, Peron, Romagnoni e Turchetto e "Experimental and numerical investigation of the effects of wind exposure on historical towns" di Arpino, Caschera, Cortellessa, Frattolillo, Pelliccio; l'articolo "Cogenerazione e geotermia per l'ospedale" di Bellucci Sessa e D'Agostino ha ricevuto una segnalazione. Nel 2020 la proclamazione degli articoli vincitori sa-

rà fatta a settembre, in occasione di MCE 2020.

Il premio Tesi di laurea viene assegnato ciascun anno alle migliori quattro tesi inviate secondo quanto previsto dal bando annuale. Nel 2017 sono pervenute 36 tesi. Nel 2018 e 2019, probabilmente a causa del vincolo introdotto relativamente alla limitazione della partecipazione ai soli soci studenti, si sono ridotte rispettivamente a 13 e 14.

Progetti AiCARR

Nel triennio la Presidente ha proposto cinque progetti, brevemente descritti di seguito.

Progetto Donna

Affidato alla Consigliera Nuccia D'Orazio e svolto con la Collaborazione dello Staff di AiCARR dell'Osservatorio di GEnere e Pari Opportunità- OGEPO dell'Università degli Studi di Salerno di cui la Presidente è Direttrice Vicaria, il Progetto Donna ha affrontato il tema della parità di genere in Associazione. Per la prima volta AiCARR si è interrogata sul perché, attraverso la lunga storia dell'Associazione, le donne siano sempre state poche, anche a fronte di un generale, anche se non elevato, aumento della presenza femminile nel mondo delle professioni, in particolare nell'ambito tecnico e tecnologico riconducibile alle discipline STEM-Science, Technology, Engineering and Mathematics. L'indagine ha previsto la somministrazione di un questionario cui ha risposto il 37% dei Soci, che rappresenta un buon successo, considerato che la presenza femminile in Associazione è pari a circa il 10%.

I risultati dell'analisi, pubblicati nel 2019 e disponibili sul sito AiCARR alla pagina http://www.AiCARR.org/Documents/Progetto_Donne/ProgettoDonne_Risultati.pdf, hanno portato a richieste di collaborazione da parte di IIR per un articolo scientifico sul tema e di ASHRAE per la costituzione di una rete internazionale di donne che lavorano nel settore della sostenibilità energetica.

Progetto Plastic free

Il progetto, affidato al Segretario Generale Luca Piterà, ha voluto dare un segnale sulla necessità di ridurre l'inquinamento da plastica. La sua attuazione ha richiesto la sostituzione del materiale consumabile in plastica con materiale biodegradabile riciclabile e quella del distributore automatico del caffè. A seguito di ciò, AiCARR è stata inserita nell'elenco delle Associazioni ed enti che hanno aderito al protocollo Plastic Free del MiATTM. Sempre nell'ambito di questo progetto, la Presidente, con la Collaborazione dello staff, ha organizzato un incontro tra la Consulta e un esperto di packaging a livello internazionale per un Confronto sul tema degli imballaggi.

Progetto Cambiamo Aria

Questo progetto, centrato sul tema della Qualità dell'aria è stato condotto direttamente dalla Presidente con la Collaborazione delle Commissioni Cultura e Attività territoriali e Soci, oltre che dei Delegati territoriali. Il progetto si è sviluppato sul territorio nel 2019 con i seminari itineranti svolti in nove città italiane sul tema "La qualità dell'aria interna ed esterna: moderni criteri progettuali e realizzativi", affiancati da un seminario presso l'Istituto Tecnico R. Righetti di Melfi e il workshop "Cambiamo aria: la qualità dell'aria interna agli edifici. E' ora di creare una grande coalizione", nell'ambito MCE in the city. Nel 2020 erano previsti due incontri a Savona, uno presso la scuola elementare De Ami-

cis, con gli alunni, e l'altro presso la sala consiliare del Comune, con la cittadinanza; in particolare, in quello presso la scuola elementare è stata coinvolta Greenopoli (<http://www.greenopoli.it/home/>), un progetto educativo ideato, realizzato e gestito da Giovanni De Feo, vincitore del premio Ambientalista dell'anno 2018. Gli incontri di Savona sono stati ovviamente rinviati a data da destinarsi.

Progetto “60 anni di AiCARR”

Quest'anno AiCARR compie 60 anni. Un compleanno importante che abbiamo deciso di festeggiare in MCE e che quindi abbiamo rinviato a settembre. Per il momento, è stato inserito sui documenti il logo dei 60 anni.

Una delle iniziative previste dalla Presidente è il Premio Costantino, che vuole essere un ricordo di chi 60 anni fa ha avuto l'intuizione di fondare CARR e che nel 1963 fu tra i promotori di REHVA. La Presidente, sentite Costanza e Maria Laura, figlie di Mario, ha proposto alla Giunta, che ha approvato, l'attribuzione del premio a Adileno Boeche, Matteo Bo, Remo Massacesi, Ubaldo Nocera e Mauro Strada, già vincitori del Professional Award in Design.

Progetto “La storia di AiCARR e AiCARR nella storia”

Il progetto è stato affidato a Luca Piterà e prevede nel nuovo sito di AiCARR la sezione “AiCARR si racconta”, dedicata alla storia dell'Associazione:

Accanto al video realizzato per il cinquantesimo compleanno, saranno disponibili il testo di Mario Costantino, scritto proprio per i 50 anni di AiCARR “L'AiCARR: dalle origini ai giorni nostri. Breve storia dell'AiCARR in occasione del suo cinquantenario”, e le relazioni finali dei trienni a partire dal 2008-2010.

La sezione vuole essere una testimonianza tangibile del lungo percorso seguito da AiCARR nel corso della sua storia passata, presente e futura. In questo senso, i suoi contenuti saranno pubblicizzati, a cura della Presidente, sul sito di AISI-Associazione Italiana di Storia dell'Ingegneria (www.aising.eu). La Presidente valuterà anche l'opportunità di presentarla con un contributo su questo tema al prossimo Convegno AISI.

Progetto CasAiCARR

L'acquisto di una nuova sede per AiCARR è uno dei Progetti Speciali del Presidente de Santoli che questa Presidenza ha ereditato e il solo che non ha portato a termine. Le esigenze di AiCARR, unite ai vincoli di budget e al continuo aumento del mercato immobiliare di Milano hanno fatto sì che non sia stato possibile trovare una sede idonea. L'auspicio è che in futuro questo progetto venga realizzato.

Progetti Europei

Progetto U-CERT

U-CERT – “Towards a new generation of user-centred Energy Performance Assessment and Certification; facilitated and empowered by the EPB Center” è un progetto europeo, finanziato nell'ambito del programma EU- H2020 nel quale AiCARR è stata coinvolta da REHVA e per il quale si dovrà occupare di formazione e diffusione, in collaborazione con AiCARR Formazione. La durata del progetto va da settembre 2019 a luglio 2022. I referenti del progetto per AiCARR sono A. Magrini, L. Mazzarella e F.R. d'Ambrosio. I partner internazionali del progetto sono:

Instituto Valenciano de la Edificaci3n / Valencian Institute of Building – IVE (Spain)
EPB Center. – EPB (The Netherlands)
Federatie van Verenigingen Voor Verwarming En Luchtbehandeling in Europa Vereniging -REHVA (The Netherlands)
Dutch Knowledge Centre for the building and building services sector – ISSO (the Netherlands)
Fundatecyr – ATECYR (Spain)
Associazione Italiana Condizionamento dell'Aria Riscaldamento e Refrigerazione – AiCARR (Italy)
Denmark's Tekniske Universitet – DTU (Denmark)
Tallinna Tehnikaulikool – TalTech (Estonia)
Comfort Consulting Mernoki Tanacsado Es Szolgaltato Kft – COM (Hungary)
Kungliga Tekniska Hogskolan – KTH (Sweden)
Inovacijsko-razvojni institut Univerze v Ljubljani – IRI-UL (Slovenia)
Asociatia Inginerilor De Instalatii Din Romania – AIIR – Filiala Valahia -AIIRFV (Romania)
TIPEE (France)
Energy Efficiency Center – Infect foundation – EnEffect (Bulgaria)
Nederlandse Organisatie voor Toegepast Natuurwetenschappelijk Onderzoek – TNO (The Netherlands)

La settimana C

Nessuno avrebbe potuto immaginare che il SARS-CoV2-19 avrebbe mutato le nostre abitudini e le nostre abitudini. A partire da met marzo la Presidente ha creato e coordinato una Task Force, costituita dai membri di Giunta e da esperti di sua fiducia, che hanno affrontato il tema del ruolo degli impianti nella riduzione del rischio di contagio. Il compito si  mostrato per certi versi via via pi gravoso, soprattutto nel caso delle strutture sanitarie, ma proprio per questo pi intrigante.

Le azioni di AiCARR sono state svolte inizialmente a livello nazionale, con la redazione dei seguenti documenti:

1. Gli impianti e la diffusione DEL SARS-CoV2-19 nei luoghi di lavoro.
2. Protocollo per la riduzione del rischio da diffusione del SARS-CoV2-19 mediante gli impianti di climatizzazione e ventilazione negli impianti esistenti.
3. Protocollo per la riduzione del rischio da diffusione del SARS-CoV2-19 mediante gli impianti di climatizzazione e ventilazione in ambienti sanitari.
4. Prontuario sul ruolo degli impianti di climatizzazione invernale ed estiva nella riduzione della diffusione della COVID-19.
5. Posizione di AiCARR sul funzionamento degli impianti di climatizzazione durante L'EMERGENZA SARS-CoV2-19.

E' stato inoltre pubblicato un mini dossier sul tema della COVID-19 nel fascicolo 61 di AiCARR Journal.

A ci3 si sono aggiunti comunicati stampa e interviste.

Gli esperti coinvolti dalla Presidente nella Task Force sono stati Michele Vio per i documenti 2, 4 e 5 e Matteo Bo, Mauro Strada e Cesare Taddia per il documento 3. A tutti loro va il pi sentito ringraziamento da parte dell'Associazione.

L'azione si  allargata a livello internazionale: in qualit di membro del TRC di REHVA

Livio Mazzarella ha partecipato alla stesura del documento REHVA sul COVID-19, che grazie al suo contributo, come testimoniato da una lunga serie di comunicazioni intercorse tra i membri del gruppo di lavoro, è ora pubblicato in una versione in alcuni punti profondamente diversa rispetto alla prima pubblicata,.

Sempre a livello internazionale la Presidente, che sul tema ha sentito il Presidente Eletto, ha nominato delegato AiCARR nella Task Force IEQ-GA-COVID-19 Livio Mazzarella, che ha fornito alla TF una serie di FAQ sul COVID-19 e gli impianti de pubblicare sul sito IEQ-GA dopo l'approvazione del Board.

Livio Mazzarella ha tradotto in inglese i protocolli AiCARR di IEQ-GA e li ha inviati a IEQ-GA, che li ha pubblicati sul proprio sito web, a REHVA, che li ha diffusi ai propri membri, e a SHASE, l'Associazione gemella giapponese. Al momento risulta che i protocolli siano in corso di traduzione in Ungheria e in Francia.

Sempre Livio Mazzarella, in qualità di autore del documento REHVA, è stato invitato a partecipazione alla redazione e alla sottoscrizione di una petizione al WHO di 36 scienziati per chiedere il riconoscimento formale della possibile propagazione per via area (aerosol) del virus.

Tutto questo in poco più di un mese.

L'auspicio, ma in realtà è una certezza, è che il Presidente Busato, una volta insediato, continui sul percorso tracciato da questa Giunta, contribuendo alla diffusione della corretta informazione sul ruolo degli impianti nella lotta contro la diffusione della COVID-19.

Giorgio Bo, Luigi Cinquanta, Livio Mazzarella, Federico Pedranzini, Valentina Serra, Francesca Romana d'Ambrosio

Note della Presidente

E' finito un triennio. Come sempre accade molte cose sono state fatte e qualche cosa è stata messa da parte, ma funziona così. Il bilancio globale è positivo.

Lasciamo a chi verrà dopo di noi una Associazione solida e trasparente.

Solida perché il patrimonio è rimasto sostanzialmente uguale, pur avendo in questi tre anni investito fortemente in cultura. E la cultura costa.

Trasparente al punto che a gennaio del 2019 abbiamo subito anche una indagine da parte dell'Agenzia delle Entrate sulla relazione tra AiCARR e AiCARR Formazione: ebbene, gli Ispettori sono andati via complimentandosi per la trasparenza dei nostri bilanci e della nostra documentazione.

Vorrei evidenziare una cosa che mi sta molto a cuore e cioè che al di là di tutto ciò che appare all'esterno l'Associazione vive del lavoro quotidiano e silenzioso di una serie di persone senza le quali AiCARR non potrebbe essere diventata quella che è: in primis lo staff, che in questo triennio, sotto la sapiente guida di Luca Piterà, ha dimostrato di essere all'altezza di gestire situazioni le più diverse e di far fronte a continue emergenze. Ma c'è anche l'enorme lavoro di tutti coloro che per AiCARR lavorano come volontari.

In AiCARR siamo tutti volontari, nel senso che tutti mettiamo a disposizione le nostre conoscenze, le nostre competenze, soprattutto il nostro tempo per far crescere l'Associazione e diffondere la cultura della sostenibilità energetica. Non dimenticherò mai le ore trascorse al telefono o davanti a una tazza di caffè a parlare di AiCARR, delle cose da fare e di come farle al meglio, di come creare iniziative per i Soci di qualunque

Relazione del triennio 2017-2020, Presidente Francesca Romana d'Ambrosio

tipologia. E di tutto ciò non c'è e non ci sarà mai traccia. A mio parere è questo il vero senso della vita associativa: la crescita intellettuale comune, lo stimolo alla conoscenza che viene dalla condivisione dei pensieri e delle idee, il senso di appartenenza a una comunità, Ci sono volontarie e volontari che non chiedono riconoscimenti ufficiali ma che hanno la riconoscenza della comunità cui appartengono, per il loro lavoro silenzioso e costante. A tutti loro, senza i quali AiCARR non sarebbe la macchina da guerra che è, va il mio ringraziamento più sentito a nome di tutta l'Associazione: grazie di esserci.

Questo triennio è stato per me una faticosa esperienza lavorativa, ma soprattutto una importante esperienza umana.

Ho interpretato un ruolo, a modo mio. Ho fatto bene? Ho fatto male? Ai posteri l'ardua sentenza, disse il poeta. Io posso dirvi che ci ho messo l'anima e, ahimè, spesso rimesso il sonno.

A chi verrà dopo di me i miei migliori auguri.

Francesca Romana d'Ambrosio

Rapporto finale della tesoreria triennio 2017 - 2020

TESORIERE: LUIGI CINQUANTA

AICARR Associazione Italiana Condizionamento dell'Aria Riscaldamento Refrigerazione - con sede in Milano – Viale Melchiorre Gioia 168

Codice Fiscale n. 80043950155 - Partita Iva n. 08075890965 - Iscritta al REA di Milano al n. 2002655

Associazione Iscritta nel Registro delle Persone Giuridiche tenuto dalla Prefettura di Milano al numero 1526 pag. 6068 vol. 7°

Relazione del Tesoriere per l'esercizio 2019

Signore e Signori, Signori Soci, Signora Presidente, Signore e Signori Consiglieri e membri della Giunta Esecutiva,

Come da prassi consolidata abbiamo pubblicato sul sito ufficiale dell'Associazione il bilancio 2019 e la relativa nota integrativa, dalla quale si evince un risultato di esercizio negativo di € 111.922.

Se questo dato economico evidenzia un segnale positivo della vitalità dell'Associazione, dall'altra ci sprona a continuare ad impegnarci ed ad investire con maggior determinazione nella promozione delle attività tecnico - scientifiche e culturali finalizzate alla diffusione della Mission di AiCARR..

Come tesoriere non posso che esprimere il mio sincero ringraziamento alla Presidente Francesca Romana d'Ambrosio, al Consiglio Direttivo, alla Giunta Esecutiva e a tutti i Soci, siano essi effettivi, collettivi, sostenitori e benemeriti, per il loro indispensabile contributo economico, e non solo, visto l'impegno personale che molti dedicano ad AiCARR.

Analizzando il bilancio partendo dallo Stato Patrimoniale si verifica quanto segue:

ATTIVO

- a) Le immobilizzazioni passano da € 255.534 a € 263.578 così suddivise:
- Le immobilizzazioni materiali ed immateriali residuano ad oggi a € 11.954
- Le immobilizzazioni finanziarie risultano oggi pari a € 251.624 invariate rispetto all'esercizio precedente.
- b) l'attivo circolante passa da € 1.210.904 a € 1.153.781, per effetto delle ordinarie operazioni di gestione.

Il totale attivo è diminuito di € 59.256, passando da € 1.522.167 a € 1.462.911.

PASSIVO

Il patrimonio netto si attesta a € 813.701, avendo portato il risultato di gestione a (€ 111.922).

Il fondo per il T.F.R. si è implementato passando da € 189.219 a € 213.468, e abbiamo avuto un aumento dei debiti, passanti da € 98.449 a € 154.923.

Passando ora alla gestione tipica dell'Associazione, le quote Associative sono rimaste pressoché inalterate

Relazione del triennio 2017-2020, Presidente Francesca Romana d'Ambrosio

1) Quote associative	2019	2018
- Soci effettivi	169.050	184.678
- Soci collettivi	38.070	39.569
- Soci sostenitori	75.600	85.050
- Soci studenti	2.457	3.620
- Soci sostenitori benemeriti	347.625	378.000
- Soci seniores	3.738	4.364
2) Ricavi diversi	14.576	10
TOTALE Proventi attività tipiche dell'esercizio	651.115	695.290

Un particolare ringraziamento va ai Soci benemeriti della Consulta Industriale, che, oltre al prezioso contributo economico, continuano a sostenere l'attività associativa attraverso gli incontri tecnico scientifici proposti sul territorio, con la consapevolezza che questi eventi sono e saranno una spinta innovativa ed intelligente per superare questa crisi economica.

I proventi si sono ridotti a seguito della contrazione delle quote associative dei soci, in particolare dei soci benemeriti per 58 740 Euro___ e maggiori spese, al netto dei ricavi commerciali, per 12 451 Euro sostenute dall'organizzazione del convegno internazionale tenutosi a Venezia.

Risulta aumentato il contributo di AiCARR Educational Srl che da € 42.000 passa a € 62.307. Vorrei evidenziare su questo punto il buon andamento di AiCARR Educational Srl, che ha chiuso l'anno 2019 con un fatturato di € 400.833 in aumento rispetto all'esercizio precedente con un utile di € 29.982.

Il totale dei Proventi è pari a € 779.075, in aumento di € 21.730.

ONERI

Gli oneri della gestione tipica si attestano a € 560.834, con un aumento di circa il 7% rispetto a quelli dell'anno precedente, che erano pari a 521.836.

Gli oneri delle attività commerciali sono aumentati del 25% circa passando da € 208.553 a € 260.676 a causa delle maggiori spese per convegni inerenti l'organizzazione del citato convegno internazionale biennale tenutosi nel 2019.

Nel complessivo degli oneri segnalo una stabilità dei costi di:

A) Utenze

B) Compenso al Segretario

C) Commissioni

Il totale degli Oneri è € 821.510, in aumento del 12% circa rispetto all'anno precedente (€ 730.388).

La differenza tra Proventi ed Oneri peggiora di € 69.392 passando da € 26.957 a € 42.435.

Gli Oneri di carattere generale sono in linea rispetto all'esercizio precedente, attestandosi a € 64.679 contro i € 55.590 dell'anno precedente.

Gli Oneri finanziari sono diminuiti rispetto all'anno precedente (€ 6.684) contro i (€ 8.755).

Per finire, ci sono stati Proventi straordinari per € 10.498, contro i € 7.783 dell'anno precedente.

Come evidenziato nell'introduzione, il risultato finale si attesta pertanto su una negatività di (€ 111.922).

Prima che la Presidente sottoponga all'approvazione dell'Assemblea dei Soci il bilancio 2019 con la relativa nota integrativa, mi sia concesso un particolare ringraziamento alla

Relazione del triennio 2017-2020, Presidente Francesca Romana d'Ambrosio

nostra contabile Patrizia Elli per la meticolosa ed attenta cura nella gestione dei conti sia dell'Associazione che della nostra partecipata AiCARR Formazione srl.

Vorrei altresì sottolineare il fondamentale lavoro della Segreteria, in tutte le sue componenti, per la riuscita di tutte le attività poste in essere per il conseguimento dello scopo della nostra Associazione.

Un ringraziamento va ai dottori Negonda e Rebay per l'assistenza alla gestione contabile ed alla stesura dei bilanci, e per il costante aggiornamento sulle normative delle società no profit, come la nostra Associazione.

Un ringraziamento al Dott. Francesco Turati ed al Collegio dei Revisori per l'attenta e puntuale verifica delle attività economiche e per i preziosi suggerimenti. Ricordo che il Collegio dei Revisori si è riunito in data 21/3/2019 via webex, in data 29/11/2019 presso la sede dell'associazione e successivamente il 30/3/2020 in webex e dopo analisi dei documenti principali, ha validato il bilancio AiCARR 2019, così come presentato nella relazione di bilancio pubblicata.

Struttura organizzativa nel triennio 2017 - 2020

Presidente

Francesca Romana d'Ambrosio (Università degli Studi di Salerno)

Consiglieri

Marco Beccali, università
Giorgio Bo, progettazione
Claudia Calabrese, progettazione
Luigi Cinquanta, azienda
Annunziata D'Orazio, università
Nicola De Cardenas, azienda
Marco Dell'Isola, università
Luigi Gazzi, azienda
Dimitrios Kaliakatsos, università
Sergio La Mura, progettazione
Livio Mazzarella, università
Ubaldo Nocera, progettazione
Luca Pauletti, azienda
Federico Pedranzini, università-progettazione
Pasquale Ranieri, imprenditoria
Francesco Ruggiero, università-progettazione
Luigi Schibuola, università
Giovanni Semprini, università
Valentina Serra, università
Luca Stefanutti, progettazione
Alessandra Vio, progettazione

Membri di Giunta

Giorgio Bo, *Vice Presidente vicario, Presidente Commissione Attività territoriali e Soci*
Luigi Cinquanta, *Tesoriere*
Livio Mazzarella, *Vice Presidente per i Rapporti internazionali, Presidente Commissione Rapporti internazionali*
Federico Pedranzini, *Presidente Commissione Comitati Tecnici*
Valentina Serra, *Presidente Commissione Cultura*
Luigi Gazzi, *Osservatore della Consulta Industriale*

Staff

Luca Alberto Piterà, *Segretario generale e Segretario tecnico*
Nicoletta Bancale, *Segreteria Soci, Incontri e visite tecniche*
Lucia Bersani, *Segreteria Soci*

Luciana D'Amato, *Editoria e Fornitori*

Patrizia Elli, *Amministrazione*

Lucia Kern, *Comunicazione*

Gabriella Lichinchi, *Convegni*

Paola Luciani, *Formazione*

Stefania Navazio, *Segreteria Soci*

Giusy Turturiello, *Ufficio Tecnico*

Delegati Territoriali

Aroldo Bargone Umbria

Mara Berardi Lombardia - Brescia, Cremona, Mantova

Luigi Berti Sardegna

Sergio Bottiglioni Emilia Romagna

Michele Carlini Alto Adige/Trentino

Alberto Calzavara Liguria

Francesco Cirilli Toscana

Marco Galluccio Sicilia Orientale

Carlo Granata Abruzzo

Gennaro Loperfido Basilicata

Roberto Mancin Piemonte/Valle d'Aosta

Leone Martino Molise

Marta Mascheroni Lombardia - Bergamo, Lecco, Sondrio

Antonio Masoli Friuli Venezia Giulia

Emanuele Michelangeli Lazio

Stefano Nardulli Puglia

Fabio Polonara Marche ad interim

Pasquale Ranieri Campania

Salvatore Santonoceto Calabria

Antonio Sindoni Sicilia Occidentale

Roberto Taddia Lombardia - Como, Lodi, Milano, Monza e Brianza, Pavia, Varese

Marcello Tezze Veneto

Consulta Industriale

Aermec

Belimo

Carrier

Clivet

Coopservice

Daikin

G.I. Industrial Holding

Giacomini water e motion

Johnson Controls - Hitachi Air conditioning solutions

LG Life's Good

Lindab

MCE Mostra Convegno Expocomfort

Mitsubishi Electric - Climaveneta - RC

P3

Quine Business Publisher

Rhoss

SagiCofim

Samsung Climate Solutions

Siram Veolia

Swegon

Systemair

Termal Group

Totem by asja

Vertiv

Wilo

Comitato di Presidenza

Gino Moncada Lo Giudice

Marco Filippi

Alberto Cavallini

Renato Giovanni Merati

Cesare Taddia

Cesare Maria Joppolo

Renato Lazzarin

Michele Vio

Livio de Santoli

Collegio dei Proviviri

Marcello De Stermich

Marco Filippi

Remo Massacesi

Collegio dei revisori dei conti

Francesco Turati, *Presidente*

Filippo Busato, *componente (2017-2019)*

Luca Molinaroli, *componente (2019-2020)*

Gabrielle Raffellini, *componente (2019-2020)*

AiCARR-ASHRAE Group

Cesare Joppolo

Luca Piterà

Luca Stefanutti

AiCARR Journal 2017-2019

Marco Zani, *Direttore responsabile*

Francesca R. d'Ambrosio *Direttore scientifico*
Carmine Casale *Comitato scientifico*
Paolo Cervio, *membro del Comitato scientifico e del Comitato editoriale*
Luigi Gazzi, *membro del Comitato scientifico*
Livio Mazzarella, *membro del Comitato scientifico*
Luca A. Piterà, *membro del Comitato scientifico*
Gabriele Raffellini, *membro del Comitato scientifico*
Erika Seghetti, *membro del Comitato editoriale*
Valentina Serra, *membro del Comitato scientifico*

AiCARR Journal 2019-2020

Editors in chief

Francis Allard (France)
Francesca R. d'Ambrosio (Italy)

Honorary Editor

Bjarne Olesen (Denmark)

Associate Editors

Karel Kabele (Czech Republic)
Valentina Serra (Turin - Italy)

Scientific Committee

Ciro Aprea (Italy)
William Bahnfleth (USA)
Marco Beccali (Italy)
Anna Bogdan (Poland)
Alberto Cavallini (Italy)
Iolanda Colda (Romania)
Stefano Corgnati (Italy)
Annunziata D'Orazio (Italy)
Filippo de' Rossi (Italy)
Livio de Santoli (Italy)
Marco Dell'Isola (Italy)
Giorgio Ficco (Italy)
Marco Filippi (Italy)
Manuel C. Gameiro da Silva (Portugal)
Cesare M. Joppolo (Italy)
Dimitri Kaliakatsos (Italy)
Essam Khalil (Egypt)
Jarek Kurnitski (Latvia)
Renato M. Lazzarin (Italy)
Catalin Lungu (Romania)
Anna Magrini (Italy)
Zoltán Magyar (Hungary)
Rita M.A. Mastrullo (Italy)

Relazione del triennio 2017-2020, Presidente Francesca Romana d'Ambrosio

Livio Mazzarella (Italy)
Arsen Melikov (Denmark)
Gino Moncalda Lo Giudice (Italy)
Boris Palella (Italy)
Federico Pedranzini (Italy)
Fabio Polonara (Italy)
Piercarlo Romagnoni (Italy)
Francesco Ruggiero (Italy)
Luigi Schibuola (Italy)
Giovanni Semprini (Italy)
Jorn Toftum (Denmark)
Timothy Wentz (USA)
Claudio Zilio (Italy)

Task Force COVID-19

I membri di Giunta

Matteo Bo
Cesare Taddia
Mauro Strada
Michele Vio

La Presidente ringrazia tutti coloro che hanno collaborato alle attività di AiCARR in questo triennio, e rivolge un caloroso saluto e un ringraziamento al dottor Carlo Rebay e alla dottoressa Elena Negondo per il loro costante e affettuoso supporto e al dottor Francesco Turati al dottor Carlo Pelizzi per la professionalità della sua assistenza.

Un particolare ringraziamento va al CdA di AiCARR Formazione e di AiCARR Educational, che tanto ha fatto per diffondere sul territorio la Cultura di AiCARR. Grazie a Michele Vio, a Mariapia Colella e a Natale Foresti e al loro prezioso contributo.

Un pensiero speciale va a Gianfranco Pellegrini, lo storico Segretario di AiCARR, colui che ha visto nascere l'Associazione e che ha affiancato tutti i primi Presidenti. Gianfranco ci ha lasciati agli inizi di aprile. Chi lo ha conosciuto ne ha apprezzato le grandi doti.

Una brava squadra senza una brava allenatrice non raggiunge buoni risultati. Una brava allenatrice senza una brava squadra non raggiunge buoni risultati.

Francesca Romana d'Ambrosio
Presidente AiCARR 2017-2020

Appendice A

Relazione illustrativa delle modifiche statutarie dell'Associazione Italiana Condizionamento dell'Aria, Riscaldamento, Refrigerazione-AiCARR

La scelta di apportare una serie di modifiche allo Statuto della Associazione è stata dettata dalla volontà, da un lato, di adeguarlo alle approvate ed approvande modifiche normative in materia di Terzo settore, dall'altro, di rendere più efficiente e maggiormente organica la struttura della associazione, alla luce della natura e della tipologia di attività svolte. Con l'occasione, il testo è stato anche riorganizzato nel suo lay-out, in modo da renderlo più organico e facilmente leggibile

In questa ottica si è scelto di meglio definire, all'art.1, le finalità e gli scopi dell'associazione, evidenziando la portata internazionale e la natura non profit dell'associazione. In particolare, il comma 1.4 è stato ampliato alla luce delle nuove conoscenze tecnico-scientifiche e degli obiettivi dello sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite. Il comma 1.7 nella nuova versione tiene conto delle nuove collaborazioni istituzionali strette con gli Enti normativi nazionali e internazionali e ingloba il precedente comma 1.8. Il comma 1.8 è stato inserito per chiarire quali sono le attività che AiCARR, in quanto ente non-profit, può svolgere.

Al fine di meglio disciplinare i diritti e i doveri dei singoli associati si è inoltre provveduto a strutturare in modo più coerente le categorie di associati, visto anche l'elevato numero degli associati, definendole in modo chiaro e preciso e indicando le tipologie di soci, le loro prerogative e così via. Si è scelto quindi di raggruppare nell'articolo 4 le sole informazioni relative alle categorie di associazione, cui è stata aggiunta la categoria "Giovane" per andare incontro ai giovani laureati che non sempre hanno la disponibilità economica per pagare la quota del "socio/a effettivo/a". Le questioni relative alle quote sociali sono state tutte spostate all'art. 5.

I diritti e i doveri dei Soci, all'art. 6, sono stati ridefiniti all'art.1 per adeguarli allo stato dell'arte. Al comma 6.3 è stato introdotto il riferimento al Codice Etico di AiCARR, che l'Associazione ha approvato a fine 2017 e che è pubblicato sul sito AiCARR. In riferimento al diritto di voto, l'art. 7 è stato modificato per inglobare tutto quanto riferito a questo tema era precedentemente contenuto in altri articoli e per aggiungere alla categoria "Giovane".

All'art. 8 è stata dettagliata la procedura relativa alla perdita della qualifica.

Per quanto riguarda invece gli organi dell'associazione, a partire dall'art. 9 si è innanzitutto provveduto a indicare espressamente come tali anche il/la Vice Presidente Vicario/a, i Vice Presidenti delegati e il Segretario Generale, vista l'importanza dell'operato degli stessi all'interno dell'Associazione.

Si è poi ritenuto necessario procedere a una riscrittura organica e dettagliata dei ruoli di tutti gli organi associativi, così da garantire una maggiore chiarezza sui compiti e le responsabilità di ciascuno e, conseguentemente, una migliore efficienza nelle attività. In particolare, negli articoli da 10 a 16 sono stati riportati, opportunamente riorganizzati e aggiornati alla luce delle procedure e della prassi adottate negli ultimi anni, tutti i compiti relativi rispettivamente all'Assemblea Generale, al/alla Presidente, al Consiglio Direttivo.

Negli articoli da 11 a 16 è stato introdotto un ulteriore comma, nel quale si precisa che Presidente, Presidente Eletto/a, Vice Presidente Vicario/a, componenti del Consiglio Direttivo, Tesoriere/a, membri della Giunta Esecutiva, membri del Collegio dei Revisori, Proviviri che siano soci AiCARR “non ricevono alcun compenso per la carica ricoperta, sotto qualsiasi forma”.

L'art. 18, relativo al Segretario Generale, è stato riformulato per tener presente delle attuali esigenze dell'Associazione, molto mutate negli ultimissimi anni.

Sempre con l'intento di rendere più efficiente l'operato della associazione si è proceduto a indicare con maggior precisione anche i ruoli e le attribuzioni dei consiglieri, nonché, sempre in quest'ottica, a disciplinare in maggior dettaglio i compiti delle commissioni e dei delegati territoriali, che, data la presenza di associati a livello internazionale, hanno assunto un ruolo di particolare importanza nell'associazione. A questo proposito, sono stati rivisti gli Articoli 19 e 21, con gli stessi criteri descritti in precedenza.

Vista poi l'ormai citata dimensione internazionale dell'associazione, si è provveduto anche a rivedere, all'Art. 22, la disciplina relativa all'elezione del presidente e dei consiglieri, con lo scopo di renderla più snella ed efficace, nonché quella relativa alle consultazioni referendarie, ivi incluse quelle per le modifiche statutarie.

Appendice B

Convegni e Seminari organizzati da AiCARR, suddivisi per tipologia e per anno

Convegni e seminari		
Tipologia	Sede	Tema
2017		
Convegno internazionale	Matera	Beyond NZEB buildings
Convegno internazionale Climamed (con le Associazioni portoghese, spagnola, francese e turca)	Matera	Historical buildings retrofit in the mediterranean area
Convegno nazionale	Padova Roma	Energia 2.0: dalle reti agli edifici Fuel Poverty
Seminario internazionale	Napoli	Sostenibilità energetico-ambientale negli edifici scolastici
Seminario nazionale	Bologna Catania Milano	BIM e modellazione energetica Strategie per l'efficienza energetica e relativi sistemi di incentivazione economica Codice Etico nei rapporti tra Progettisti, Installatori, Fornitori di prodotti, Committenti
Workshop internazionale	Matera	REHVA-AiCARR Sharing experiences
2018		
Convegno Nazionale	Firenze	Energia e comfort degli edifici nell'era della digitalizzazione e dell'intelligenza distribuita
Seminario internazionale	Salerno Milano	Riuso degli edifici storici tra qualità ambientale ed efficienza energetica IEQ (Indoor Environmental Quality): requirements and practices
Seminario nazionale	Milano Milano Milano Milano Roma Bari Bergamo Brescia Bologna Genova Milano	Le azioni per lo sviluppo della cogenerazione Un nuovo approccio alle FER Contabilizzazione del calore: non solo misura ma anche efficienza Ventilazione e qualità dell'aria negli ambienti confinati: dalla prescrizione alla prestazione Quale mercato per la cogenerazione? La Direttiva ERP 2018, gas refrigeranti di nuova generazione e CAM

(continua)

Relazione del triennio 2017-2020, Presidente Francesca Romana d'Ambrosio

(segue)

Tipologia	Convegni e seminari	
	Sede	Tema
2018		
Seminario nazionale	Palermo Pescara Roma Torino Vicenza Bari Bergamo Bologna Brescia Cagliari Catania Cosenza Firenze Genova Milano Palermo Pescara Roma Torino Verona	La Direttiva ERP 2018, gas refrigeranti di nuova generazione e CAM BIM: metodi e strumenti per gli Studi di Progettazione termotecnica
2019		
Convegno internazionale	Venezia	The human dimension of building energy performance (Aspetti umani e comportamentali nella prestazione energetica degli edifici)
Convegno Nazionale	Cagliari	Il raffrescamento da fonti rinnovabili: tra utopia e realtà (a seguire visita tecnica all'impianto solare termodinamico di Ottana)
Seminario internazionale	Milano	Commissioning and retrofit of existing buildings
Seminario nazionale	Bologna Frosinone Catanzaro Bari Avellino Milano	Povert� energetica: una minaccia da scongiurare La contabilizzazione e ripartizione del calore negli impianti centralizzati Il risparmio energetico negli edifici storici (a seguire visita tecnica agli impianti del museo del Parco Archeologico dello Scolacium) Il professionista digitale e il BIM nella Pubblica Amministrazione Legionella come responsabilit� etica, dalla progettazione alla manutenzione Cambiamo aria: la qualit� dell'aria interna agli edifici. E' ora di creare una grande coalizione

(continua)

(segue)

Tipologia	Convegni e seminari	
	Sede	Tema
2019		
Seminario nazionale	Brescia Campobasso Catania Firenze Pescara Torino Trieste	La nuova sfida degli edifici NZEB: come vincerla per edifici nuovi ed esistenti
	Bari Bologna Palermo San Martino Buon Albergo (VR)	La qualità dell'aria interna ed esterna: moderni criteri progettuali e realizzativi
	Cassino (gennaio) Milano (gennaio) Napoli (febbraio) Cagliari (marzo, rinviato causa COVID) Torino (febbraio)	La riqualificazione energetica degli edifici e le nuove opportunità fiscali La qualità dell'aria interna ed esterna: moderni criteri progettuali e realizzativi La nuova sfida degli edifici NZEB: come vincerla per edifici nuovi ed esistenti

Appendice C

Sintesi dell'attività editoriale di AiCARR, suddivisa per tipologia e per anno. I titoli riportati nel 2020 sono pubblicati a partire da aprile 2020

Tipologia	Tema/Titolo	Note
Newsletter	Novità dall'Associazione e dal settore della sostenibilità energetica in senso lato	1 ogni 15 giorni
AiCARR Journal		6 fascicoli all'anno (gennaio-febbraio; marzo-aprile; maggio-giugno; settembre-ottobre; novembre; dicembre)
Volumi		
2017		
	Life Cycle Assessment applicata all'edificio. Metodologia e casi di studio sul sistema fabbricato-impianto	-
2018		
	-	-
2019		
	-	-
2020		
	Le terme romane da Pompei a Cuma. Una storia antica per un impianto moderno	-
	L'impiantistica antisismica - attività, mezzi e metodi relativi alla protezione degli impianti	In corso di pubblicazione
	Il rumore degli impianti negli edifici	In corso di pubblicazione
	Il recupero energetico degli edifici storici: un approccio olistico	In corso di pubblicazione
Guide		
2017		
	La misura della qualità degli ambienti interni per la conservazione dei beni museali	-
2018		
	-	-
2019		
	Il Processo del Commissioning (seconda Edizione)	-
	Analisi economica (seconda edizione)	-
2020		
	I sistemi VRF dal progetto alla manutenzione	-
	La filtrazione nelle unità di trattamento aria	-

(continua)

Relazione del triennio 2017-2020, Presidente Francesca Romana d'Ambrosio

(segue)

Tipologia	Tema/Titolo	Note
Vademecum		
2017		
	La fattibilità tecnico-economica dei sistemi di contabilizzazione dei consumi di energia termica	-
2018		
	Progettare NZEB – Nearly Zero Energy Building	-
2019		
	BIM: una rapida panoramica	-
	BACS: guida all'impiego dei sistemi di automazione, controllo e gestione tecnica degli edifici alla luce della norma UNI EN 15232-1:2017	-
Manuali		
2020		
	Manuale d'ausilio alla progettazione termotecnica – Idronica (ristampa)	-
	Manuale d'ausilio alla progettazione termotecnica – Aeraulica	In corso di pubblicazione
Atti dei Convegni		
2017		
	Padova 2017 - Energia 2.0: dalle reti agli edifici	-
2018		
	Firenze 2018 - Energia e comfort degli edifici nell'era della digitalizzazione e dell'intelligenza distribuita	In corso di stampa
2019		
	Venezia 2019 - The Human Dimension of building energy performance	-
	Cagliari 2019: Il raffrescamento da fonti rinnovabili: tra utopia e realtà	
Miniguida		In corso di pubblicazione

Appendice D

Sintesi dei contributi ad AiCARR Journal nel periodo suddivisi per tipologia di provenienza

Categoria	2017	2018	2019	2020
Progettisti	12	15	16	1
Ricercatori	5	22	15	9
Traduzioni	-	1	3	2
Osservatorio Normativa	1	6	6	2
Aziende	-	-	2	1

Appendice E

Collaborazione con REHVA-Federation of European Heating, Ventilation and Air Conditioning Association

Incarichi dei Delegati AiCARR in REHVA. ASC: Awards Standing Committee; COP: Cooperation Group; Education Standing Committee; PMC: Publishing and Marketing Standing Committee; SC: Supporters Committee; TRC: Technical and Research Committee

Delegat@	Ruolo		Periodo
Corgnati	Presidente		2016 - 2019
d'Ambrosio	Vice chair	PMC	2015 - 2019
	Chair		2019 -
	Core member	ESC	2018 -
Mazzarella	Vice-Chair	TRC	2015 - 2019
	Core member		2019 -
	Coordinator	COP	2015 -
	Core member	SC	2018 -
	Core member	ASC	2018 -

Guidebook REHVA cui AiCARR ha contribuito

Numero	Titolo	Ruolo	Data di pubblicazione
26	Energy Efficiency in Historic Buildings	Coordinatori Autori	2018
28	nZEB Design Strategies For Residential Buildings In Mediterranean Regions	Autori	-
13	Indoor Environment And Energy Efficiency In Educational Buildings (con ISHRAE, Associazione gemella Indiana)	Coordinatore Autori	-

Appendice F

MoU per la costituzione dell'AiCARR-ASHRAE Group



AICARR ASHRAE STRATEGIC PARTNERSHIP AGREEMENT

AiCARR, founded in 1960, generates innovation in the energy infrastructure by conserving the use of energy and natural resources in in the heating, ventilating, air-conditioning and refrigeration industry.

Founded in 1894, ASHRAE, Atlanta, Georgia advances the arts and sciences of heating ventilating, air-conditioning and refrigeration to serve humanity and promote a sustainable world.

AiCARR and ASHRAE have worked closely together for more than fifty years to the mutual benefit of its members and society. This bilateral agreement's purpose is to provide a framework through which AiCARR and ASHRAE can work collaboratively to leverage each other's strengths and accomplish organizational goals that best serve their respective members, the profession and society.

The basic tenets of this agreement include:

- Exploring development of joint training and educational programs in Italy and USA.
- Exploring development of new conferences that accelerate technology dissemination.
- Collaboration on research that will advance mutual member interests.
- Coordination of research programs.
- Mutual endorsement of conferences and exchange of technical expert speakers.
- Exploring opportunities to collaborate on technical publications and standards.

AiCARR and ASHRAE with this strategic partnership agreement want to promote the mutual global interest of members from both organizations. This new strategy involves AiCARR and ASHRAE working collaboratively to define mutual services for ASHRAE and AiCARR members respectively in Italy and USA through an AiCARR-ASHRAE group established within AiCARR (see annex 1) and an ASHRAE- AiCARR group established within ASHRAE when required, in accordance with the principles expressed by Model 1 MoU between ASHRAE and the national association. As AiCARR is a member of REHVA, the Federation of European Heating, Ventilation and Air Conditioning Association, both ASHRAE and REHVA shall be informed and kept updated on any evolution of this agreement, in accordance with the MoU REHVA-ASHRAE.

For AiCARR
Francesca Romana d'Ambrosio
President

Signature

22.01.2020

Date

For ASHRAE
Bjarne W. Olesen
President

Signature

2018-01-22

Date

Relazione del triennio 2017-2020, Presidente Francesca Romana d'Ambrosio

Appendice G

Partecipazione alle attività normative nazionali e internazionali. La voce modalità si riferisce al ruolo rivestito dai rappresentanti ufficiali di AiCARR nel GdL o nel WG. In grassetto gli incarichi acquisiti nel triennio, in corsivo l'incarico che ha visto succedersi due rappresentanti di AiCARR

Incarico	GdL/WG	Tema
CTI		
Membro del Consiglio del CTI	-	-
Presidente della Sottocommissione 5	-	Condizionamento dell'aria, Ventilazione e Refrigerazione
Coordinatore della CT 241	-	Impianti di climatizzazione: progettazione, installazione, collaudo e prestazioni
<i>Coordinatore della CT 271</i>	-	Impianti di riscaldamento - Progettazione, fabbisogni di energia e sicurezza
Membro della CT	202	Isolanti e isolamento - Metodi di calcolo e di prova
Membro della CT	213	Diagnosi energetiche negli edifici – attività nazionale
Membro della CT	241	Impianti di climatizzazione: progettazione, installazione, collaudo e prestazioni
Membro della CT	251	Impianti di riscaldamento - Progettazione, fabbisogni di energia e sicurezza
Membro della CT	271	Impianti di riscaldamento - Progettazione, fabbisogni di energia e sicurezza
Membro del Gruppo Consultivo	-	Libretto di impianto
Membro del Gruppo Consultivo	-	Decreto legislativo 102
Membro del Gruppo Consultivo	-	Legge 90
UNI		
Vice Presidente della CT	015	Ergonomia
Membro della CT	034	Protezione attiva contro gli incendi
Membro della CT	033	Prodotti processi e sistemi per l'organismo edilizio
CEN		
Membro della CT	156	Ventilation
Membro della CT	122	Ergonomics
ISO		
Membro della CT	155	Ergonomics

Appendice H

Attività con Associazioni ed Enti con cui è stato firmato un protocollo di intesa

Associazione/Ente	Attività	Stato
AIA - Associazione Italiana di Acustica	Volume: Il recupero energetico degli edifici storici: un approccio olistico Volume: Il rumore degli impianti negli edifici	Chiusa (cfr. Appendice C) Chiusa (cfr. Appendice C)
AIDI - Associazione Italiana di Illuminazione	Volume: Il recupero energetico degli edifici storici: un approccio olistico	Chiusa (cfr. Appendice C)
ANACI - Associazione Nazionale Amministratori Condominiali	-	-
ANIE - Associazione Di Settore Della Federazione Nazionale Imprese Elettrotecniche Ed Elettroniche	BACS: guida all’impiego dei sistemi di automazione, controllo e gestione tecnica degli edifici alla luce della norma UNI EN 15232-1:2017	Chiusa (cfr. Appendice C)
ASSISTAL - Associazione Nazionale Costruttori Impianti	Volume: Il recupero energetico degli edifici storici: un approccio olistico	Chiusa (cfr. Appendice C)
CNI - Consiglio Nazionale degli Ingegneri	Volume: Il recupero energetico degli edifici storici: un approccio olistico	Chiusa (cfr. Appendice C)
IBPSA - International Building Performance Simulation Association	Volume: Il recupero energetico degli edifici storici: un approccio olistico	Chiusa (cfr. Appendice C)
ICOMOS - International Council on Monuments and Sites	Volume: Il recupero energetico degli edifici storici: un approccio olistico	Chiusa (cfr. Appendice C)
Knx Italia	Partecipazione di AiCARR ai Seminari KNX	Chiusa
LCA - Rete Italiana Lca	Volume: Il recupero energetico degli edifici storici: un approccio olistico	Chiusa (cfr. Appendice C)
OICE - Associazione delle organizzazioni di Ingegneria, di Architettura e di Consulenza Tecnico Economica	-	-
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Avellino	Seminario nazionale Legionella come responsabilità etica, dalla progettazione alla manutenzione	Chiusa (cfr. Appendice B)
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Frosinone	Seminario nazionale La contabilizzazione e ripartizione del calore negli impianti centralizzati	Chiusa (cfr. Appendice B)
Ordine degli Ingegneri della Provincia di Salerno		
SIE - Società Italiana di Ergonomia e Fattori Umani	Volume: Il recupero energetico degli edifici storici: un approccio olistico Collaborazione alla organizzazione del Convegno Internazionale 2019 “The human dimension of building energy performance (Aspetti umani e comportamentali nella prestazione energetica degli edifici)”	Chiusa (cfr. Appendice C) Chiusa(cfr. Appendice B)

Appendice 4

Programma elettorale di Filippo Busato, Presidente 2020-2023

Chi sono

Sono nato a Vicenza il 20 novembre 1976, ingegnere gestionale e dottore di ricerca in Fisica Tecnica presso l'Università degli Studi di Padova.

Mi sono laureato “in lire”, ma sono figlio della generazione “Erasmus”.

Svolgo la mia attività come libero professionista nello studio 3f-engineering e come direttore tecnico di Econ Energy srl società del Gruppo Contec Ingegneria, ESCO ai sensi della 11352.

Mi occupo di progettazione termotecnica, simulazione termoenergetica dinamica, consulenza energetica, acustica applicata.

Lavoro per l'energia sostenibile, come professionista e formatore, ponendo la mia forma mentis di ingegnere gestionale a servizio dell'energia e del benessere.

Curriculum accademico

- Abilitazione scientifica nazionale di seconda fascia nel settore concorsuale 09/C2 (Fisica Tecnica e ingegneria nucleare);
- Cultore della materia (Fisica tecnica industriale ed ambientale) presso l'Università degli Studi di Padova;
- Docente nei corsi di Gestione dell'energia, Acustica applicata/illuminotecnica, Fisica Tecnica, del corso di laurea in ingegneria gestionale dell'Università di Padova;
- Docente al Master universitario di primo livello “Gestione strategica del patrimonio immobiliare” dell'Università La Sapienza di Roma;
- Docente al Master MATES in “Renewable Energy” dell'Università degli Studi di Padova e ENSTP (Ecole National Supérieure Travaux Publique) di Yaounde – Cameroun;
- Membro del comitato scientifico di convegni internazionali e revisore di numerose riviste (H-index = 9, Citations = 541).

Qualifiche e curriculum professionale

- Tecnico Competente in Acustica Ambientale;
- EGE Esperto in Gestione dell'Energia civile e industriale;
- CMVP® Certified Measurement and Verification Professional per IPMVP/AEE (American Energy Engineers)
- Consigliere dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Vicenza dal 2013.

In AiCARR il mio *cursus honorum* mi vede come socio, dal 2000 quando ero ancora studente

- Membro della Giunta e Consiglio direttivo nei trienni 2008-2010 e 2011-2013 (Commissione Tecnica e Normativa);
- Revisore dei conti nei trienni 2014-2016 e 2017-2019;
- Delegato territoriale Veneto dal 2014;
- Vincitore del concorso Impianti premiati nel 2007;
- Vincitore del Premio Sanguineti nel 2010;
- Chairman del Convegno AiCARR-IIR-ISHPC 2011;
- Docente dei corsi di Scuola AiCARR;
- Comitato di redazione della Miniguia 2010;
- Autore e coautore di alcuni volumi della collana tecnica AiCARR tra i quali "Analisi Economica – fondamenti e applicazioni per il sistema edificio/impianto".

AiCARR 2020-2022: passione e impegno

L'associazione AiCARR è il punto d'incontro per tutti i professionisti e le aziende che ruotano attorno al mondo della climatizzazione e dell'efficienza energetica. A livello nazionale AiCARR negli ultimi anni ha trovato la giusta collocazione nei suoi rapporti con le istituzioni. AiCARR è dei soci e per i soci. L'obiettivo del mio programma è quello di riaccendere il fuoco della passione dei soci effettivi, professionisti e installatori, per l'associazione. Passione che ha le sue radici nell'acronimo Condizionamento dell'Aria, Riscaldamento, Refrigerazione. Passione per la cultura e il confronto.

Per raggiungere questo obiettivo non ci sono ricette miracolose, c'è il lavoro tenace, coerente, lungimirante.

Il programma è organizzato secondo i tre punti cardine

I soci e la consulta: coinvolgimento

- *Rinnovare l'impegno* dell'associazione verso i soci, per riportare i soci verso AiCARR attraverso:
 - Innovare la comunicazione, dal sito alla app passando per la rivista e la miniguia;
 - Miglioramento della rivista, per riportare i professionisti protagonisti; almeno un articolo da rivista internazionale tradotto, un caso studio da un professionista (forma di intervista con slide e immagini), un articolo di "Fundamentals" scritto da accademici, un articolo di approfondimento legislativo/normativo; il tutto con regolarità, puntualità, tempismo;
 - Far crescere ancor di più AiCARR formazione, con corsi fruibili anche in modalità FAD, potenziando l'offerta non solo per i progettisti ma anche per gli installatori, estendendo i contenuti anche agli aspetti applicativi e pratici, facendo crescere nuovi docenti;
 - Aggiornare i temi di diffusione, confronto, formazione alle nuove sfide di grande interesse come (a titolo di esempio, ma non esaustivo) la Building Automation;
 - Ampliare attraverso la diffusione della comunicazione e i network territoriali la platea di nuovi potenziali soci, attraverso azioni mirate presso collegi e ordini professionali di ingegneri, architetti e periti, creando occasioni di confronto e incontri interprofessionali;
 - Creare convegni pensati per i professionisti, vicini geograficamente ma soprattutto

culturalmente ai professionisti, su temi che riguardino da vicino la tecnologia, le applicazioni e le realizzazioni, senza dimenticare i risultati della ricerca. Anche in questo caso sarà necessario impegno per garantire ai professionisti che il convegno sia occasione d'incontro, di confronto e di esposizione, oltre che di apprendimento e convivialità;

- “*AiCARR da vicino*”: organizzazione di incontri con i rappresentanti centrali (Giunta/Consiglio, Segreteria) nelle regioni, invitando soci, non soci scelti ad hoc, e rappresentanti delle istituzioni locali, fondamentale anche per le relazioni nazionali;
- *Consulta industriale*: incontri con istituzioni centrali e relazioni internazionali dedicate. Riorganizzazione concettuale e finanziaria degli incontri tecnici per favorire la presenza contestuale di ingegneri, architetti, periti. Recuperare il tema LEED;
- *Albo dei professionisti AiCARR*: istituzione di un registro di professionisti AiCARR, con curriculum, progetti, competenze, partecipazione a convegni, pubblicazioni, consultabile da potenziali clienti. Eventuale ranking. In questo modo AiCARR potrebbe accrescere il suo ruolo di riferimento nel mondo *Real Estate* e P.A.;
- *Il futuro di AiCARR* deve iniziare il prima possibile, è necessario coinvolgere appassionare e fidelizzare i giovani, magari attraverso incontri e testimonianze dei delegati e dei professionisti all'interno dei seminari di corsi universitari specialistici e/o professionalizzanti.

Le relazioni internazionali

AiCARR è associazione, essa vive di relazioni e di collaborazioni. Quelle internazionali sono state in passato importanti soprattutto per l'ambiente accademico ma, da buon “figlio dell'Erasmus” quale sono, ritengo che un maggiore respiro internazionale non possa che giovare alle attività dei professionisti e alla penetrazione delle aziende. In quest'ottica ritengo dunque fondamentale:

- Proseguire e potenziare le relazioni con ASHRAE e REHVA, nel solco della discendenza originale di AiCARR, sui temi dell'evoluzione tecnologica e del *commissioning*, creando momenti di interazione tra i soci;
- Recuperare e potenziare il rapporto con IIR, soprattutto a garanzia dell'interesse del mondo della refrigerazione e dei costruttori di macchine.
- Cercare potenzialità di integrazione, attraverso l'Università, all'interno di progetti europei e di ricerca internazionali.

Le relazioni nazionali

In quanto associazione culturale AiCARR è al di sopra delle parti, a favore delle parti. Le relazioni nazionali sono quelle che portano AiCARR ad essere riconosciuta come riferimento culturale, come collettore delle richieste e delle istanze delle aziende e dei professionisti nei confronti delle istituzioni e della pubblica amministrazione. Pertanto è necessario:

- Perseguire e potenziare il rapporto con le istituzioni, attraverso l'importante canale di dialogo e di rappresentanza a Roma, e corroborare la figura dell'associazione ai tavoli istituzionali e normativi sui temi specifici da cui AiCARR è tradizionalmente punto di riferimento (Sanità, refrigerazione, ventilazione, efficienza energetica) e che hanno portato ottimi risultati nel corso della sua storia;
- Lavorare di concerto con MCE Mostra Convegno Expocomfort per rendere la fiera biennale una vetrina di spicco nel panorama nazionale per l'associazione, istituendo

- eventualmente un premio AiCARR per le aziende socie che espongono;
- Mantenere ma ancor più rafforzare il coinvolgimento dell'associazione con le principali associazioni di categoria, Assoclimate e Assotermica, e creare canali privilegiati di confronto con il GSE, interlocutore privilegiato nell'ambito delle incentivazioni, e con altre associazioni nell'ambito dell'efficienza energetica;
 - Rinnovare il ruolo dei comitati tecnici, cercando maggiore appoggio da parte dei professionisti e delle aziende, focalizzando l'attenzione e concentrando gli sforzi negli ambiti consueti e cercando nuovi sbocchi per i temi di innovazione e di frontiera.

GENERIAMO IDEE PER UN'ENERGIA SOSTENIBILE

AiCARR, Associazione italiana Condizionamento dell'Aria, Riscaldamento e Refrigerazione, crea e promuove cultura e tecnica per il benessere sostenibile, contribuendo al progresso delle tecnologie impiantistiche e alla definizione delle normative relative alla produzione, alla distribuzione e all'utilizzo dell'energia termica. Nata nel 1960 come costola italiana della prestigiosa associazione statunitense ASHRAE, AiCARR riunisce oggi oltre 2000 associati di varia estrazione: progettisti, docenti, installatori e manutentori, aziende produttrici, funzionari di Enti e Agenzie governative, istituzioni territoriali, nazionali e internazionali, studenti e ricercatori.

La presenza nelle sedi accademiche e istituzionali dove si progetta il futuro energetico del nostro Paese fa di AiCARR un punto di riferimento essenziale per la definizione delle strategie e delle politiche energetiche e un interlocutore insostituibile per chiunque si occupi di efficienza energetica, qualità ambientale, fonti rinnovabili e uso consapevole dell'energia.

LE COMPETENZE CONDIVISE SONO ALLA BASE DI OGNI PROGRESSO

Accrescere la cultura tecnica del settore e la professionalità dei Soci, condividere know-how, redigere e diffondere linee guida di supporto nella pratica professionale, dare un appoggio concreto al mondo imprenditoriale che si occupa di temi energetici, fornire il proprio contributo in ambito normativo sono i principali impegni che AiCARR svolge attraverso:

- Convegni nazionali e internazionali, webinar, seminari, workshop, tavole rotonde
- Incontri tecnici e visite a impianti e realizzazioni d'avanguardia
- Commissioni di studio e coordinamento di attività tecniche, culturali e normative
- Comitati Tecnici attivi su tematiche specifiche
- Attività congiunte con Associazioni, Università ed Enti

italiani ed europei, pubblici e privati

- Gruppi di lavoro creati per dare un supporto operativo alle Istituzioni
- Partecipazione alla definizione di regolamenti, leggi, linee guida e collaborazione alla redazione di normativa tecnica con UNI, CEN e CTI, grazie alla Commissione Tecnica e Normativa.

AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE: UN MUST

L'aggiornamento tecnologico e normativo è oggi imprescindibile per professionisti e aziende: in quest'ottica AiCARR offre formazione di alto standard teorico e applicativo attraverso AiCARR Formazione, business unit di AiCARR Educational srl, società certificata ISO 9001:2015.

AiCARR Formazione è provider di CNI e CNPI per i crediti formativi professionali e i suoi corsi, condotti da accademici e professionisti selezionati fra i migliori esperti del settore HVAC&R, sono rivolti a progettisti, tecnici, manutentori, personale tecnico e commerciale di Enti e industrie, studenti e ricercatori.

SE LE IDEE CIRCOLANO, ACQUISTANO PIÙ FORZA

AiCARR pubblica gli atti dei convegni, cura l'edizione delle collane dei volumi tecnici, delle guide e dei vademecum, invia la newsletter quindicinale con le notizie sulle novità associative, editoriali, normative, legislative e di formazione; è distributore esclusivo per l'Italia delle pubblicazioni e norme ASHRAE e applica ai Soci condizioni favorevoli per l'acquisto delle norme CEI e sconti sulle pubblicazioni di importanti editori tecnici. La biblioteca propone un'ampia selezione di titoli tecnico-scientifici in libera consultazione.

Sul sito www.aicarr.org e attraverso la App, scaricabile da Google Play, è anche possibile consultare articoli tecnici e la rassegna news. Inoltre, i Soci ricevono gratuitamente il periodico AiCARR Journal, organo ufficiale dell'Associazione.